



APS HOLDING S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Padova

via Francesco Rismondo, 28 - 35131 Padova

partita IVA e codice fiscale 03860240286

capitale sociale € 41.802.136,00

iscritta al Registro Imprese di Padova n. 03860240286 e al REA n. 342892

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Presidente	Amedeo LEVORATO
Vice Presidente	Enzo FERRAGOSTI
Consiglieri	Andrea RAGONA Davide LAZZARETTO Ernesto COLLORIDI

Collegio Sindacale

Presidente	Augusto MAGGIORI
Membri effettivi	Cristina OTTANI Alessandro MARITAN

Direttore Generale

Umberto ROVINI

■ INDICE

Verbale di Assemblea ordinaria	3
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010	7
Nota integrativa Bilancio d'esercizio 2010	13
Relazione sulla gestione Bilancio d'esercizio 2010	41
Relazione del Collegio Sindacale	60
Relazione della Società di Revisione	68
Verbale di Assemblea ordinaria	70
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010	72
Nota integrativa Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010	78
Relazione sulla gestione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010	103
Relazione della Società di Revisione	119



Verbale Assemblea dei Soci del 21 giugno 2011

APS HOLDING SPA
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno ventuno giugno duemilaundici, alle ore 12.00, presso la sede amministrativa ed operativa di APS Holding S.p.A. in via Salboro n. 22/b, Padova, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Amedeo Levorato il quale, con l'assenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario la dott.ssa Renata Munaro, Responsabile Ufficio Acquisti e Appalti, che accetta.

Il Presidente dà atto:

- che sono presenti i soci:

- Comune di Padova (in persona dell'Assessore Marta Dalla Vecchia, munita di delega del Sindaco), portatore del 70,5316% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Finanziaria APS S.p.A. (in persona dell'Amministratore Unico dr. Gaetano Sirone), portatrice del 29,4447% del capitale sociale e regolarmente iscritta nel libro soci;
- Comune di Ponte San Nicolò (in persona del Sindaco Enrico Rinuncini), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Albignasego (in persona dell'Assessore Carlo Guglielmo, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Noventa Padovana (in persona del Sindaco Luigi Bisato), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Limena (in persona del Vice Sindaco Maurizio Martinello) portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Cadoneghe (in persona dell'Assessore Silvio Cecchinato, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigonza (in persona del Sindaco ing. Nunzio Tacchetto), portatore dello 0,0120% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Casalserugo (in persona del Sindaco Elisa Venturini), portatore dello 0,0015% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
- Comune di Vigodarzere (in persona del Sindaco Francesco Vezzano), portatore dello 0,0011% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

che rappresentano complessivamente il 99,9959% del capitale sociale.

- che sono invece assenti i soci:

- Comune di Cittadella, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Legnaro, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Polverara, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
- Comune di Abano Terme, portatore dello 0,0011% del capitale sociale;

- Che le deleghe sono conservate agli atti della società;

- Che tutti i titoli azionari si trovano depositati presso la sede legale della società;

- Che, oltre al Presidente, sono presenti tutti i Consiglieri di Amministrazione;

- Che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale;

- Che è presente il Direttore Generale di APS Holding S.p.A. ing. Umberto Rovini.

Partecipa alla seduta il dr. Chinello dello Studio di consulenza Giordano.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione Bilancio di esercizio 2010;
 2. OMISSIS;
 3. OMISSIS.
- OMISSIS

Invita quindi il Presidente a relazione sul punto 1 all'ordine del giorno, **Esame ed approvazione Bilancio di esercizio 2010.**

Il Presidente dà lettura della "Relazione sulla Gestione" e della "Società - Assetto societario e Assetto dei Servizi", così come approvate dal Consiglio di Amministrazione del 17.5.2011 ed allegate al presente verbale per

farne parte integrale e sostanziale.

Alcune voci vengono illustrate in dettaglio quali:

- l'incremento del valore della produzione passato da € 55.990.776 a € 56.809.669 (+1,46%), un lieve incremento dei costi totali passati da € 57.481.0364 a € 57.910.774 (+0,75%) e un saldo di A-B pari -€ 1.101.105, migliore dell'esercizio 2009 di € 389.483;
- la situazione delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi € 95.936.192 a fronte di complessivi € 23.885.980 di debiti finanziari a M/L;
- la situazione delle partecipazioni indicate a bilancio per complessivi € 24.342.689 e ampiamente coperte anche dal solo valore attribuito dalla partecipazione Interporto pari a € 25.000.000 secondo la perizia redatta da Interporto di Padova al 31/12/2010 in occasione della fusione con Magazzini Generali di Padova;
- la divisione Parcheggi ha ottenuto un risultato economico soddisfacente e si prepara ad attivare nel prossimo mese di agosto 2011, un nuovo strumento di mobilità sostenibile, il servizio di Car Sharing;
- le società controllate Ne-t by Telerete Nordest srl e APS Advertising Srl hanno entrambe conseguito un utile rispettivamente di € 1.547 e € 27.595, posti a riserva, contribuendo al risultato finale della controllante.

Il Presidente Levorato cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura della relazione del Collegio Sindacale e al termine della quale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2010.

Il Presidente cede poi la parola al dr. Chinello, affinché dia integrale lettura della relazione della società di revisione KPMG Spa.

OMISSIS

Il Presidente dà quindi lettura del capitolo finale "Destinazione del risultato dell'esercizio" che si riporta di seguito:

"Il Consiglio di Amministrazione di APS Holding S.p.A. che sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio di esercizio è stato eletto dall'Assemblea dei Soci il 23 giugno 2010, e pertanto il presente bilancio rappresenta il primo esercizio del mandato triennale. La crisi economica internazionale, nazionale e locale ha influenzato l'andamento della Vostra Società nel 2010, attraverso diversi principali fattori "esogeni" imprevedibili al momento della redazione del bilancio di previsione:

- La disdetta ed il successivo rinnovo con la precedente compagnia, unica offerente dopo gara europea andata deserta, della polizza assicurativa RC Autobus con un incremento dell'86% anno su anno, con un impatto sull'esercizio in termini di costi pari a € 700.000+ per il 2010. Tale incremento dei costi, del tutto slegato dalla sinistrosità dei nostri veicoli che anzi si è ridotta tra il 2009 e il 2010, è avvenuto a causa della "messa a riserva" unilaterale da parte della società assicurativa di un importo per sinistri da liquidare nel 2009 pari a 7 volte quello accantonato nel 2008. La situazione è venuta a crearsi in un contesto di aumento generalizzato delle polizze assicurative RC autobus in Italia, denunciato anche da ASSTRA, per motivi più legati alla crisi finanziaria internazionale e ai problemi della società Fondiaria Sai che all'effettivo andamento della polizza. In materia, APS Holding ha promosso la presentazione di due interrogazioni parlamentari, l'apertura di una indagine dell'AGCM e un dettagliato esposto all'ISVAP inviato in data 12/5/2010, in esito al quale è stata composta una commissione di osservazione paritetica tra ASSTRA e ISVAP.
- La perdita del fatturato della divisione Parcheggi relativo al Park Valeri (rilasciato il 15/6/2010) con minori ricavi per € 450.000-, cui si è aggiunta la perdita per l'intero anno del park Stazione, utilizzato per la realizzazione del centro intermodale passeggeri SITA, con minori ricavi per € 135.000- rispetto al 2009, per un totale di circa € 585.000- di minori introiti, coperti solo in parte dall'allestimento del park Boschetti, con ricavi per € 170.000+.
- L'incremento richiesto dall'A.C. del canone parcheggi del +28% per maggiori costi di € 500.000+ dal 1/1/2010.
- La somma algebrica di tali importi conduce a minori ricavi e maggiori costi per oltre € 1.700.000 nel 2010, pressoché l'intero importo della perdita 2010 (€ 1.952.314-).
- L'approvazione del DL 78 del 31/05/2010, convertito in Legge 122 del 30/7/2010, con la quale è iniziato il "calvario" per l'attribuzione delle risorse regionali e locali per il TPL, conclusosi con il taglio dell'11,2% dei contributi regionali ai servizi minimi nel 2011.

Queste variazioni di ricavi e costi sono risultate imprevedute e prevalentemente dovute a fattori esterni, quali l'evoluzione urbanistica della città e dei relativi parcheggi, che non si conciliano con la continuità gestionale e finanziaria richiesta da una azienda ordinaria.

- La contribuzione pubblica nel 2010 è stata limitata al trasferimento per contributi all'esercizio del TPL da parte della Regione attraverso il Comune e la Provincia e sono stati azzerati anche nel 2010 tutti i contributi all'Azienda da parte del Comune di Padova.

- Per richiesta dell'Amministrazione, sono stati avviati due nuovi affidamenti del Comune di Padova: attività strumentale per la realizzazione e gestione del forno crematorio di Padova e attività di Car Sharing per "fallimento del mercato" conseguente a gare andate deserte, con investimenti complessivi previsti di oltre 4,0 milioni di euro, senza esborso economico anticipato da parte del Comune. L'Azienda ha fornito nel 2010 con proprie risorse tutte le attività propedeutiche di cantiere e di servizio.
- È stato realizzato, attivato ed è produttivo con il conto energia 2010 dal 2 maggio 2011 un impianto fotovoltaico di 1 MWp sulla discarica esaurita di Ponte S. Nicolò, insieme a due impianti fotovoltaici di 30 KWp cadauno sulle sedi di Rismondo e Guizza, interamente di proprietà. Anche queste attività, destinate a produzione di reddito netto dal 2010, sono state integralmente progettate e prodotte in Azienda.
- Le società controllate (APS Advertising, Ne-T Telerete Nordest s.r.l. e APS Opere e Servizi s.r.l.) hanno chiuso nel 2010 complessivamente in utile, contribuendo positivamente al risultato di bilancio della APS Holding per quasi un milione di euro.
- Non si sono aperte vertenze legali rilevanti di alcun genere (a parte un ricorso al Giudice nei confronti di Infracom Italia per la cessione di quote di Telerete Nordest in violazione del diritto di prelazione e gradimento), né sono stati effettuati accantonamenti di rilievo per inadempienze, contestazioni o richieste giudiziali a carico dell'Azienda.
- La società APS Holding S.p.A. e le sue controllate hanno svolto un significativo volume di attività "sociali" a favore della comunità cittadina e della proprietà Comune di Padova, delle Associazioni di Volontariato e Non profit operanti a Padova, attraverso la promozione di iniziative, la pubblicizzazione delle medesime, l'intervento organizzativo e finanziario in numerose iniziative del Comune di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione di APS Holding ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal co. 734 ss. dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007, dichiara con la presente relazione che la perdita di esercizio registrata nel 2010 è dovuta allo stato di disavanzo strutturale dei servizi di trasporto pubblico locale, incluso a) il mancato adeguamento dei corrispettivi all'inflazione, b) il mancato riconoscimento da parte della Regione da più anni della completa compensazione per gli abbonamenti a categorie svantaggiate; c) la mancata corresponsione dei contributi in conto capitale per l'acquisto di autobus effettuati dietro specifica assegnazione della Regione, al cui pagamento ha dovuto far fronte l'Azienda con proprie risorse per mancanza di trasferimenti dallo Stato, nonché infine d) ai costi di gestione delle infrastrutture della linea tranviaria e ai relativi ammortamenti, con specifico riferimento all'officina e al deposito e alle attrezzature, dimensionate per una rete di circa 30 km. di tramvia, mentre attualmente i km. esercitati sono solo 12.

Il Consiglio di Amministrazione chiede pertanto agli Azionisti di ratificare specificamente, con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2010, anche la manleva degli Amministratori dal vincolo di raggiungimento del pareggio di esercizio nel Bilancio al 31/12/2010, secondo i principi dettati dalla norma citata, i quali consentono la temporanea deviazione dall'obbiettivo del pareggio, in presenza di programmi di investimento con caratteristiche pluriennali e di particolare rilevanza.

Si segnala comunque che il parametro di riferimento A-B evidenzia un risultato negativo di € 1.101.105-, inferiore del 26,13% rispetto a quello del 2009 pari a € 1.490.588-, con un miglioramento legato a risparmi sui costi di gestione e all'efficientamento dei servizi. Proponiamo che la copertura della perdita registrata pari ad € 1.952.314- venga rinviata ai futuri esercizi"

OMISSIS

L'Assessore Marta Dalla Vecchia pone quindi ai voti il bilancio di esercizio di cui in allegato sub. 1), sub. 2), sub. 3), sub. 4) e sub 5).

L'assemblea degli azionisti, con l'astensione dei soci Comuni di Albignasego, Casalserugo e Limena, approva il bilancio di esercizio 2010, così come sottoposto, rinviando la perdita registrata di € 1.952.314 ai futuri esercizi.

L'assemblea approva altresì la specifica manleva agli Amministratori, ex Legge 27/12/2006, n°296, art. 1, co. 734, in relazione al parametro A-B che evidenzia un risultato negativo pari a Euro -1.101.105, causato dallo stato di disavanzo strutturale dei servizi di trasporto pubblico locale.

OMISSIS

Alle ore 13.55, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea è chiusa.

Il Segretario
dr.ssa. Renata Munaro

Il Presidente
dr. Amedeo Levorato



■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
(A)	CREDITI VERSO SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	<i>Versamenti non ancora richiamati</i>	0	0	0
	<i>Versamenti già richiamati</i>	0	0	0
	Totale crediti verso soci	0	0	0
(B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento	486.407	703.113	216.706-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3	Diritto di brevetto industriale e diritti e utilizzazione di opere dell'ingegno	549.235	387.881	161.354
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5	Avviamento	693.750	925.000	231.250-
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	511.006	491.001	20.005
7	Altre immobilizzazioni immateriali	52.262	33.670	18.592
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.292.660	2.540.665	248.005-
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni e fabbricati	28.164.787	26.639.353	1.525.434
2	Impianti e macchinari	59.179.370	61.729.587	2.550.217-
3	Attrezzature industriali e commerciali	1.964.896	1.630.787	334.109
4	Altri beni materiali	2.105.022	2.483.509	378.487-
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.522.117	3.094.464	1.427.653
	Totale immobilizzazioni materiali	95.936.192	95.577.700	358.492
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni	24.342.689	22.985.322	1.357.367
	(a) <i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	4.371.400	3.044.815	1.326.585
	(b) <i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	0	0	0
	(c) <i>Partecipazioni in imprese controllanti</i>	0	0	0
	(d) <i>Partecipazioni in altre imprese</i>	19.971.289	19.940.507	30.782
2	Crediti	0	35.676	35.676-
	(a) Crediti verso imprese controllate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	(b) Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	(c) Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	(d) Crediti verso altri	0	35.676	35.676-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	35.676	35.676-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
3	Altri titoli	0	0	0
4	Azioni proprie	0	0	0
	(Valore nominale)	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	24.342.689	23.020.998	1.321.691
	Totale immobilizzazioni	122.571.541	121.139.363	1.432.178

segue alla pagina seguente

(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
(C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.586.740	1.334.179	252.561
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
	Totale rimanenze	1.586.740	1.334.179	252.561
II	Crediti			
1	Crediti verso clienti	2.136.647	2.335.655	199.008-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.888.093	2.087.101	199.008-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	248.554	248.554	0
2	Crediti verso imprese controllate	2.267.459	2.093.670	173.789
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.267.459	2.093.670	173.789
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
3	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4	Crediti verso imprese controllanti	5.977.206	9.615.959	3.638.753-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.977.206	9.615.959	3.638.753-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4-bis	Crediti tributari	654.091	1.029.206	375.115-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	654.091	450.275	203.816
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	578.931	578.931-
4-ter	Imposte anticipate	596.958	644.400	47.442-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	265.461	315.073	49.612-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	331.497	329.327	2.170
5	Crediti verso altri	3.327.759	2.638.398	689.361
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.327.759	2.638.398	689.361
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	Totale crediti	14.960.120	18.357.288	3.397.168-
III	Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni			
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Azioni proprie	0	0	0
	<i>(valore nominale esercizio corrente)</i>	0	0	0
6	Altri titoli	0	0	0
	Totale attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide			
1	Depositi bancari e postali	3.571.620	1.052.604	2.519.016
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	22.915	145.336	122.421-
	Totale disponibilità liquide	3.594.535	1.197.940	2.396.595
	Totale attivo circolante	20.141.395	20.889.407	748.012-
(D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Disaggio su prestiti	0	0	0
	Altri ratei e risconti attivi	1.503.797	1.243.395	260.402
	Totale ratei e risconti attivi	1.503.797	1.243.395	260.402
	TOTALE ATTIVO	144.216.733	143.272.165	944.568

STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
		(importi in euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
(A) PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale		41.802.136	41.802.136	0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		1.466.856	1.466.856	0
III	Riserve di rivalutazione		0	0	0
IV	Riserva legale		0	0	0
V	Riserve statutarie		0	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0	0
VII	Altre riserve		678.996	678.992	4
	- Riserva straordinaria		0	0	0
	- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		0	0	0
	- Riserva ammortamento anticipato		4.414	7.377	2.963-
	- Riserva per acquisto azioni proprie		0	0	0
	- Riserva da deroghe ex art. 2423 c.c.		0	0	0
	- Riserva azioni della società controllante		0	0	0
	- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0
	- Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0
	- Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0
	- Versamenti in conto capitale		0	0	0
	- Versamenti a copertura perdite		0	0	0
	- Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0
	- Riserva avanzo di fusione		113.587	113.587	0
	- Riserva contributi in conto capitale		0	0	0
	- Riserva da conversione in euro		0	0	0
	- Riserva da condono fiscale		0	0	0
	- Riserva per utili su cambi		0	0	0
	- Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di euro		3	1-	4
	- Varie altre riserve		560.992	558.029	2.963
	- Riserva di conversione da consolidamento estero		0	0	0
	- Riserva di consolidamento		0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		7.653.994-	7.657.400-	3.406
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		1.952.314-	3.406	1.955.720-
Totale patrimonio netto			34.341.680	36.293.990	1.952.310-
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0	0
2	Fondo per imposte, anche differite		8.252	12.225	3.973-
3	Altri fondi		570.942	626.116	55.174-
Totale fondi per rischi e oneri			579.194	638.341	59.147-
(C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			10.524.142	11.373.199	849.057-
(D) DEBITI					
1	Debiti per obbligazioni		0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo		0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0	0
2	Debiti per obbligazioni convertibili		0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo		0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti		2.000.000	1.000.000	1.000.000
	esigibili entro l'esercizio successivo		2.000.000	1.000.000	1.000.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0	0

segue alla pagina seguente

(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
4	Debiti verso banche	24.955.874	23.751.967	1.203.907
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.165.231	4.171.835	1.006.604-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	21.790.643	19.580.132	2.210.511
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
6	Acconti	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
7	Debiti verso fornitori	10.086.040	10.677.955	591.915-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.086.040	10.677.955	591.915-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	4.383.121	775.969	3.607.152
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.383.121	775.969	3.607.152
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
11	Debiti verso imprese controllanti	1.903.355	2.211.857	308.502-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.903.355	2.211.857	308.502-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
12	Debiti tributari	1.215.427	1.096.760	118.667
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.215.427	1.096.760	118.667
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.137.165	1.192.534	55.369-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.137.165	1.192.534	55.369-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
14	Altri debiti	3.750.006	3.434.062	315.944
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.726.006	3.434.062	291.944
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	24.000	0	24.000
Totale debiti		49.430.988	44.141.104	5.289.884
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Aggio su prestiti	0	0	0
	Altri ratei e risconti passivi	49.340.729	50.825.531	1.484.802-
Totale ratei e risconti passivi		49.340.729	50.825.531	1.484.802-
TOTALE PASSIVO		144.216.733	143.272.165	944.568

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE

(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	Fideiussioni a imprese controllate	0	0	0
	Fideiussioni a imprese collegate	0	0	0
	Fideiussioni a imprese controllanti	0	0	0
	Fideiussioni ad altre imprese	649.322	85.691	563.631
	Avalli a imprese controllate	0	0	0
	Avalli a imprese collegate	0	0	0
	Avalli a imprese controllanti	0	0	0
	Avalli ad altre imprese	0	0	0
	Altre garanzie a imprese controllate	0	0	0
	Altre garanzie a imprese collegate	0	0	0
	Altre garanzie a imprese controllanti	0	0	0
	Altre garanzie ad altre imprese	0	0	0
	Garanzie reali a imprese controllate	0	0	0

segue a lato

(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	Garanzie reali a imprese collegate	0	0	0
	Garanzie reali a imprese controllanti	0	0	0
	Garanzie reali ad altre imprese	0	0	0
	Canoni di leasing residui	6.348.663	7.264.294	915.631-
	Altri impegni	0	0	0
	Rischio di regresso su crediti ceduti	0	0	0
	Altri rischi	0	0	0
	Beni di terzi presso di noi	0	0	0
	Beni nostri presso terzi	0	0	0

CONTO ECONOMICO				
(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.399.361	25.735.321	1.664.040
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	178.366	694.938	516.572-
5	Altri ricavi e proventi	29.231.942	29.560.517	328.575-
	(a) Contributi in conto esercizio	18.092.947	17.417.516	675.431
	(b) Ricavi e proventi diversi	11.138.995	12.143.001	1.004.006-
Totale valore della produzione		56.809.669	55.990.776	818.893
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.668.806	6.909.930	241.124-
7	Costi per servizi	8.593.659	8.203.014	390.645
8	Costi per godimento di beni di terzi	4.418.324	4.046.206	372.118
9	Costi per il personale	28.051.001	28.445.587	394.586-
	(a) Salari e stipendi	20.292.028	20.547.132	255.104-
	(b) Oneri sociali	6.113.496	6.332.624	219.128-
	(c) Trattamento di fine rapporto	1.594.383	1.519.346	75.037
	(d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	(e) Altri costi per il personale	51.094	46.485	4.609
10	Ammortamenti e svalutazioni	8.954.046	8.720.061	233.985
	(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	635.760	568.534	67.226
	(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.313.632	7.902.973	410.659
	(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	(d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.654	248.554	243.900-
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	252.561-	570.494-	317.933
12	Accantonamento per rischi	48.000	39.000	9.000
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione	1.429.499	1.688.060	258.561-
Totale costi della produzione		57.910.774	57.481.364	429.410
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		1.101.105-	1.490.588-	389.483
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	Proventi da partecipazioni	794	32	762
	(a) Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
	(b) Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
	(c) Proventi da partecipazioni in altre imprese	794	32	762
16	Altri proventi finanziari	7.077	9.941	2.864-
	(a) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	a.1 Proventi finanziari da crediti verso imprese controllate	0	0	0
	a.2 Proventi finanziari da crediti verso imprese collegate	0	0	0
	a.3 Proventi finanziari da crediti verso imprese controllanti	0	0	0

segue alla pagina seguente

(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	a.4 Proventi finanziari da crediti verso altre imprese	0	0	0
	(b) Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	(c) Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	(d) Proventi diversi dai precedenti	7.077	9.941	2.864-
	d.1 Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
	d.2 Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
	d.3 Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
	d.4 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	7.077	9.941	2.864-
17	Interessi e altri oneri finanziari	1.031.582-	868.837-	162.745-
	(a) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0
	(b) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0	0
	(c) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0	0
	(d) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.031.582-	868.837-	162.745-
17-bis	Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari		1.023.711-	858.864-	164.847-
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni	27.383	1.392.042	1.364.659-
	(a) Rivalutazioni di partecipazioni	27.383	1.392.042	1.364.659-
	(b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	(c) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19	Svalutazioni	129.144-	0	129.144-
	(a) Svalutazioni di partecipazioni	129.144-	0	129.144-
	(b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	(c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
Totale delle rettifiche finanziarie		101.761-	1.392.042	1.493.803-
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20	Proventi straordinari	759.434	1.422.236	662.802-
	(a) Plusvalenze da alienazione	752.517	0	752.517
	(a1) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0
	(b) Altri proventi straordinari	6.917	1.422.236	1.415.319-
21	Oneri straordinari	0	10.725-	10.725
	(a) Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
	(b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	10.725-	10.725
	(b1) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0	0
	(c) Altri oneri straordinari	0	0	0
Totale delle partite straordinarie		759.434	1.411.511	652.077-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.467.143-	454.101	1.921.244-
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	485.171	450.695	34.476
	(a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	613.280	608.998	4.282
	(b) Imposte differite sul reddito dell'esercizio	2.572-	56.062-	53.490
	(c) Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	47.442	81.521	34.079-
	(d) Proventi (Oneri) da adesione consolidato fiscale/trasparenza fiscale	172.979-	183.762-	10.783
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.952.314-	3.406	1.955.720-

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute dalla società.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)

■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio d'esercizio con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile e dalle altre norme civilistiche in tema di formazione del bilancio d'esercizio, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

Segnaliamo che in data 17 dicembre 2010 la Società, nell'ottica del piano di ristrutturazione dell'assetto societario finalizzato alla separazione delle attività non direttamente connesse e/o collegabili con la Mobilità, così anche in considerazione dei futuri programmi di sviluppo del settore TPL, ha trasferito alla neocostituita APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. le nuove attività sviluppate e/o avviate nel corso del 2010. Il trasferimento è avvenuto mediante conferimento dei rami aziendali "Energie Rinnovabili" di cui all'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) e "Forno Crematorio" in costruzione presso il Cimitero Maggiore di Padova. Si segnala che la società conferitaria non ha iniziato la gestione operativa di detti rami aziendali in quanto:

- l'impianto fotovoltaico di Ponte San Nicolò (PD) è stato ultimato solo nel primo trimestre 2011 e l'attività di produzione di energia elettrica avrà inizio verosimilmente nel mese di maggio 2011;
- i lavori di costruzione del forno crematorio e sala commiato presso il Cimitero Maggiore di Padova hanno avuto inizio solo a fine gennaio 2011 e le opere saranno concluse presumibilmente a fine agosto 2011 con la messa in esercizio dell'impianto nel 2012.

Per tali considerazioni si segnala che, alla data di riferimento del presente Bilancio così come tutt'oggi, non è ancora stata depositata la comunicazione di inizio attività della società al competente Registro Imprese.

Verranno evidenziati, ove ritenuto significativo, gli effetti connessi alla citata operazione nelle tabelle e nelle sezioni di commento delle rispettive voci.

■ PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati e integrati dai Principi Contabili Nazionali e dai documenti emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dagli I.F.R.S. emanati dall'International Accounting Standards Board qualora applicabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

Si ritiene pertanto che il bilancio chiuso il 31 dicembre 2010 sia una fedele rappresentazione delle scritture contabili e sia redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e nel rispetto dei principi contabili generali enunciati nei documenti n. 11 "Bilancio d'esercizio Finalità e postulati" e n. 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" per la veritiera e corretta redazione ed esposizione della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rinvia la trattazione degli enunciati più interessanti e più recenti dei corretti principi contabili nel corso dell'analisi delle singole voci che compongono il bilancio dell'esercizio.

Le voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile, si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

■ PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al va-

lore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovesse venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I *costi di impianto ed ampliamento*, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati con il consenso del Collegio Sindacale capitalizzati, valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

I *diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili*, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di 5 anni corrispondente alla durata delle licenze medesime.

L'*avviamento* acquisito a titolo oneroso è stato iscritto, con il consenso del Collegio Sindacale fra le attività dello Stato Patrimoniale, valutato al costo sostenuto (inteso quale eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti) e viene ammortizzato in un periodo di 8 anni considerando la durata media residua dei contratti di sublocazione, periodo entro il quale l'avviamento genererà benefici reddituali e di cassa.

Le *Immobilizzazioni in corso e acconti* sono valutate al costo di acquisto e l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le *spese di manutenzione straordinaria* sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

In base alle prescrizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, n. 5, si precisa che sino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità esposte nell'attivo dello Stato Patrimoniale potranno essere distribuiti dividendi solamente se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecniche, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	4,00% - 3,00%
Impianti e macchinari (Autobus - SIR1 Infrastrutture - SIR1 Materiale Rotabile - Impianti generici e di sollevamento)	12,50% - 20,00% - 16,67% - 3,33% - 6,66% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali (Attrezzature di funzionamento - Mobili arredi, attrez. e macchine ord. d'ufficio - Macchine elettroniche e CED - Sistema AVM e funzionalità aggiuntive SAE - Attrezzatura radio-telefonica - Autoveicoli - Autovetture)	10,00% - 15,00% - 12,00% - 8,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritti fra le attività dello Stato Patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono imputati al Conto Economico, mentre l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nei Conti d'Ordine.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2010 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni nelle imprese controllate (APS Advertising S.r.l., Ne-t Telerete Nordest S.r.l.) che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate per un importo pari alla frazione di patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato come previsto dall'articolo 2426, n. 4, del Codice Civile. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato a Conto Economico. La procedura seguita è conforme a quanto indicato nel Principio contabile n. 21 "Il metodo del patrimonio netto". Mentre per la partecipazione nella impresa controllata APS Opere e Servizi S.r.l., costituita alla fine dell'esercizio 2010, la Società ha ritenuto di adottare il criterio del costo.

Le partecipazioni in altre imprese, che costituiscono Immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Si precisa che non si è proceduto alla svalutazione del costo di acquisto delle partecipazioni in altre imprese per le quali lo stesso risulta superiore alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Si segnala che la Società redige anche il bilancio consolidato poiché detiene partecipazioni in imprese controllate ed eccede i limiti previsti dal D.L. n. 127/1991.

■ RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono state svalutate tenendo conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

■ CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dall'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

■ RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si segnala che tra i risconti passivi sono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

■ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

■ FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

■ COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi di vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione e conclusione della relativa prestazione.

Si segnala che i dividendi da partecipazioni sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

■ CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti. I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

■ IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte, differite o anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'Attivo Circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite del Passivo.

La Società ha aderito per il triennio 2010-2012, quale società consolidante, al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, insieme alle società consolidate, un'unica base imponibile con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione di gruppo.

■ GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Le fidejussioni e le garanzie simili sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. Gli impegni finanziari per contratti di leasing sono iscritti al valore nominale dei residui canoni a scadere.

■ STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Sono stati stipulati contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

■ OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Con riferimento alle operazioni infragruppo si precisa che:

- le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa ed i tassi d'interesse e le condizioni applicate, attive e passive, nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.



■ DEROGHE

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, così come previsto dall'articolo 2423, comma 4 e dall'articolo 2423 bis, comma 2 del Codice Civile.

Si ritiene pertanto che il bilancio, fedele rappresentazione delle scritture contabili, sia redatto con chiarezza e sia idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio.

■ VOCI CONTABILI

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Civile, senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi, e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano non valorizzate sia nel prospetto di bilancio dell'esercizio in commento sia nel precedente.

I Valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

■ ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

STATO PATRIMONIALE

■ IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 122.571.541, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.432.178.

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2010 a € 2.292.660, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 248.005- e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Costi di impianto ed ampliamento	486.407	703.113
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	549.235	387.881
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
Avviamento	693.750	925.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	511.006	491.001
Altri beni	52.262	33.670
Totale	2.292.660	2.540.665

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	Costi impianto e ampli.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ingegno	Concessioni licenze e marchi	Avviam.to	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Consistenza esercizio precedente:								
Costo storico	1.083.531	0	639.051	0	1.850.000	491.001	48.381	4.111.964
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	380.418-	0	251.170-	0	925.000-	0	14.711-	1.571.299-
Consistenza al 31/12/2009	703.113	0	387.881	0	925.000	491.001	33.670	2.540.665

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	Costi impianto e ampli.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ingegno	Concessioni licenze e marchi	Avviam.to	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Variazioni dell'esercizio:								
Acquisizioni	0	0	41.250	0	0	432.512	35.335	509.097
Riclassifiche	0	0	291.165	0	0	272.489-	0	18.676
Alienazioni e Dismissioni	0	0	0	0	0	140.018-	0	140.018-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	216.706-	0	171.061-	0	231.250-	0	16.743-	635.760-
Sorno Fondi Ammortamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	216.706-	0	161.354	0	231.250-	20.005	18.592	248.005-
Consistenza esercizio in corso:								
Costo storico	1.083.531	0	971.466	0	1.850.000	511.006	83.716	4.499.719
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	597.124-	0	422.231-	0	1.156.250-	0	31.454-	2.207.059-
Consistenza al 31/12/2010	486.407	0	549.235	0	693.750	511.006	52.262	2.292.660

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono in particolare alle seguenti voci:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno per € 332.415 principalmente relative alla fornitura ed avviamento del software relativo al nuovo gestionale aziendale. Le riclassifiche per € 291.165 sono afferenti alla messa in esercizio di immobilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente di detto sistema; altri investimenti si riferiscono all'acquisizione di cinquanta licenze Office Professional Plus per € 30.450 e per il software della gestione della manutenzione della flotta bus per € 10.800;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ricomprende il software del sistema di bigliettazione elettronica denominato SBA per € 167.033, dei progetti integrati al medesimo per € 54.000 e degli oneri del personale impegnato nel progetto per € 61.136, sistema in fase di realizzazione e non ancora entrato in funzione; la voce ricomprende il software relativo alla piattaforma di supporto alla attività commerciale del TPL per € 17.500, l'attività di promozione alla convenzione per la realizzazione di un parcheggio nell'area Z.I.P per € 6.000 e l'attività di start-up del servizio di car sharing per € 5.500. Le riclassifiche sono dovute all'entrata in esercizio della fornitura ed avviamento del software relativo alla piattaforma di gestione aziendale per € 291.165. Nella voce medesima è stato riclassificato l'importo di € 18.676 iscritto nell'esercizio 2009 nella voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti e riclassificato invece opportunamente nella categoria Immobilizzazioni immateriali in quanto ad esse afferente;
- Spese per manutenzioni su beni di terzi per € 35.335 relative a lavori di adeguamento di aree non di proprietà della Società al fine di renderle agibili e strutturate all'utilizzo di parcheggi a pagamento.

Si segnala che nella voce "Dismissioni e Alienazioni" della voce Immobilizzazioni in corso e acconti è riportata l'importo per complessivi € 140.018 relativo ai valori capitalizzati oggetto di conferimento nella società controllata APS Opere e Servizi S.r.l., conferimento - come già riferito - avvenuto a fine dicembre 2010. La voce si riferiva principalmente alle spese afferenti il personale e a spese di consulenze pre-operative e diverse sempre afferenti i rami aziendali oggetto di conferimento.

Le rettifiche del costo delle immobilizzazioni ammontano complessivamente a € 635.760 relativi ad ammortamenti.

Si segnala che nell'esercizio 2010 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2010 a € 95.936.192, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 358.492 e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Terreni e Fabbricati	28.164.787	26.639.353
Impianti e macchinari	59.179.370	61.729.587
Attrezzature industriali e commerciali	1.964.896	1.630.787
Altri beni	2.105.022	2.483.509
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.522.117	3.094.464
Totale	95.936.192	95.577.700

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Consistenza esercizio precedente:						
Costo storico	31.516.966	100.090.879	3.497.139	5.366.905	3.094.464	143.566.353
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	4.877.613-	38.361.292-	1.866.352-	2.883.396-	0	47.988.653-
Consistenza al 31/12/2009	26.639.353	61.729.587	1.630.787	2.483.509	3.094.464	95.577.700
Variazioni dell'esercizio:						
Acquisizioni	1.880.226	3.756.570	661.322	336.574	5.753.938	12.388.630
Riclassifiche	564.654	0	52.743	0	636.073-	18.676-
Dismissioni e Alienazioni	0	344.048-	12.684-	5.723-	3.690.212-	4.052.667-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	919.446-	6.304.505-	379.276-	710.405-	0	8.313.632-
Sorno Fondi Ammortamento	0	341.765	12.004	1.068	0	354.837
Totale Variazioni	1.525.434	2.550.217-	334.109	378.487-	1.427.653	358.492
Consistenza esercizio in corso:						
Costo storico	33.961.846	103.503.401	4.198.520	5.697.756	4.522.117	151.883.640
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	5.797.059-	44.324.030-	2.233.624-	3.592.733-	0	55.947.448-
Consistenza al 31/12/2010	28.164.787	59.179.370	1.964.896	2.105.022	4.522.117	95.936.192

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso del 2010 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 12.388.630 che hanno riguardato le diverse aree dell'Azienda come di seguito indicato.

- Nella voce "Terreni e fabbricati" sono stati capitalizzati i costi sostenuti per la sopraelevazione deposito-officina ed uffici presso il deposito Guizza nonché le competenze professionali ed oneri di accatastamento per complessivi € 2.444.880, di cui per 564.654 € per riclassifiche da investimenti effettuati l'esercizio scorso e per € 156.713 relative a manutenzioni straordinarie di impianti tecnologici del fabbricato e deposito di Via Rismondo.
- L'incremento della voce "Impianti e macchinari" per € 3.756.570 é determinato principalmente per € 3.133.390 dall'acquisto di undici bus con alimentazione a metano. Tra gli incrementi relativi al sistema SIR per complessivi € 605.987 si annoverano i lavori e competenze professionali per la Direzione lavori coordinamento della sicurezza delle infrastrutture per € 392.383, gli oneri anche professionali per lo spostamento della fermata Ponti Romani per € 74.255, l'implementazione degli impianti tecnologici per € 119.348 e lo studio trasportistico per l'ottimizzazione del sistema per € 20.000. Tra gli incrementi sono presenti le spese di manutenzioni straordinarie dell'impianto di distribuzione di gas metano per € 17.193. Il decremento della voce in esame è dovuto, principalmente, all'operazione di rottamazione di 10 bus obsoleti per € 339.048.
- Tra le attrezzature industriali e commerciali gli incrementi sono relativi ad impianti ed attrezzature per € 646.792 tra cui i più significativi sono relativi all'acquisto di parcometri per € 90.600, acquisto di attrezzature di officina per € 216.297 che ricomprendono l'acquisto di un tornio parallelo per € 86.469, uno smonta gomme per € 18.000, uno spargisale per € 10.200, due sollevatori per € 23.088, un apparato per assetto ruote per € 8.300, attrezzatura di emergenza per lo sbloccaggio freni autobus per € 16.000. Inoltre gli incrementi attengono al rinnovo ed up-grade dei parcometri per la gestione delle aree di sosta oltre

alla messa in esercizio del sistema automatizzato di riscossione denominato "Web2park" avviato in diversi siti per € 352.994 di cui € 52.743 per riclassifiche da investimenti effettuati l'esercizio scorso per la messa in esercizio di apparati elettronici funzionali al parcheggio di Piazza Insurrezione, l'acquisto di tre emittitrici di titoli di viaggio per € 16.725. Le dismissioni ammontano ad € 12.684 prevalentemente relative al rinnovo delle attrezzature di officina.

- Tra gli altri beni, gli incrementi per € 336.574 sono relativi ad automezzi ed autocarri per complessivi € 241.350 tra cui un autocarro con piattaforma aerea per la manutenzione della linea aerea del SIR per € 52.400, un autocarro cabinato Iveco per € 48.500, una spazzatrice per € 81.600, due Fiat Ducato per € 42.099, un Fiat Fiorino per € 10.055 ed una autovettura Fiat Punto per € 12.389. Nella voce sono poi riclassificati le acquisizioni di arredi delle pertinenze della sede di Via Salboro per € 25.127 ed apparecchiature informatiche per € 64.405. Il decremento della voce in esame è dovuto alla rottamazione di un Fiat Doblò.

Si segnala che nella voce "Dismissioni e Alienazioni" della voce Immobilizzazioni in corso e acconti è riportato l'importo per complessivi € 3.690.212 relativo ai beni oggetto di conferimento nella società controllata APS Opere e Servizi S.r.l., conferimento - come già riferito - avvenuto a fine dicembre 2010. La voce si riferiva principalmente alle spese sostenute per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico installato presso la discarica di Ponte San Nicolò e alle spese per oneri di progettazione e consulenze afferenti la realizzazione dell'impianto crematorio e la costruzione della sala del commiato presso il Cimitero Maggiore di Padova.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 8.313.632.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

■ CONTRATTI DI LEASING

Relativamente ai beni strumentali oggetto di leasing finanziario è stata seguita l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio con il metodo patrimoniale.

Alla data del 31 dicembre 2010 la Società ha in essere un contratto di lease-back per n. 32 autobus sottoscritto a luglio 2008 (*data di avvio della locazione il 03/07/2008 - data termine 03/07/2018*). Si segnala che la plusvalenza derivante da tale operazione di lease-back è stata ripartita in funzione della durata del contratto. A settembre 2009, la Società ha sottoscritto un altro contratto di leasing (*data di avvio della locazione il 02/09/2010 - data termine 02/09/2018*) per l'installazione di un impianto fotovoltaico nella sede di Via Rismondo (PD). Il bene è stato attivato a settembre 2010.

Secondo quanto raccomandato dal documento OIC 1, si riportano nel seguito le informazioni relative alla contabilizzazione di tali contratti con il metodo finanziario.

STATO PATRIMONIALE	
A) Attivo	
Beni in leasing al 31 dicembre 2009 al netto degli ammortamenti complessivi	4.607.175
+ Beni acquisiti in leasing nell'esercizio	-
- Beni riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento dell'esercizio	1.007.117-
Beni in leasing al 31 dicembre 2010 al netto degli ammortamenti complessivi	3.600.058
- risconto attivo maxicanone	598.815-
B) Passivo	
Debiti impliciti per operazioni di leasing al 31 dicembre 2009	5.727.533
+ Debiti per beni acquisiti in leasing nell'esercizio	-
- Debiti per beni riscattati nel corso dell'esercizio	-
- Rimborso quote capitali nell'esercizio	519.051-
Debiti impliciti per beni in leasing al 31 dicembre 2010	5.208.482
- risconti passivi plusvalenza	450.656-
C) Effetto complessivo lordo al 31 dicembre 2010	1.756.583-
<i>Rilevazione effetto fiscale</i>	551.567
D) Effetto sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2010	1.205.016-

CONTO ECONOMICO	
Storno canoni leasing	924.717
Storno quota plusvalenza	60.762-
Rilevazione degli Oneri Finanziari	326.165-
Rilevazione delle quote di ammortamento:	1.007.117-
- su contratti in essere	1.007.117-
- su beni riscattati	-
Effetto sul Risultato prima delle imposte	469.327-
Rilevazione effetto fiscale	147.369
Effetto sul risultato d'esercizio	321.958-

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2010 a € 24.342.689, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.321.691 e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Partecipazioni	24.342.689	22.985.322
Crediti	0	35.676
Titoli	0	0
Azioni proprie	0	0
Totale	24.342.689	23.020.998

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni Proprie	Totale
Consistenza esercizio precedente:					
Costo storico	21.619.104	35.676	0	0	21.654.780
Rivalutazioni e svalutazioni	1.366.218	0	0	0	1.366.218
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2009	22.985.322	35.676	0	0	23.020.998
Variazioni dell'esercizio:					
Acquisizioni/Incrementi	1.459.128	0	0	0	1.459.128
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Alienazioni/Decrementi	0	35.676-	0	0	35.676-
Rivalutazioni e Svalutazioni	101.761-	0	0	0	101.761-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	1.357.367	35.676-	0	0	1.321.691
Consistenza esercizio in corso:					
Costo storico	23.078.232	0	0	0	23.078.232
Rivalutazioni e svalutazioni	1.264.457	0	0	0	1.264.457
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2010	24.342.689	0	0	0	24.342.689

Partecipazioni

La Società detiene partecipazioni che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono immobilizzazioni finanziarie nelle seguenti Società:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio netto	Delta valore bilancio / quota PN
Partecipazioni in imprese controllate:							
APS Advertising S.r.l. con sede in Padova, Via F. Rismondo, 28 - ITALIA	100.000	176.038	27.595	100,000%	178.178	176.038	2.140
Ne-t Telerete Nordest S.r.l. con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	909.500	6.184.735	1.547	50,123%	2.764.876	3.099.975	335.099-

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio netto	Delta valore bilancio / quota PN
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. con sede in Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	50.000	1.409.470	529-	100,000%	1.428.346	1.409.470	18.876
TOTALE	1.059.500	7.770.243	28.613		4.371.400	4.685.483	314.083-
Partecipazione in altre imprese							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	43.124.128	599.739	10,5810%	11.702.791	4.562.964	7.139.827
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	24.148.000	103.423.157	13.518.848-	3,1058%	8.223.998	3.212.116	5.011.882
Cityware Engineering S.r.l. con sede in Padova - ITALIA	118.000	408.985	135.550	2,4407%	20.000	9.982	10.018
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.101.582	33.763	0,0200%	1.000	1.020	20-
S.T.I.V. S.c. a r.l. con sede in Venezia - ITALIA	50.000	43.341	6.659-	12,0000%	9.472	5.201	4.271
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	26.200.912	32.497.910	30.060	0,0010%	2.582	325	2.257
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	===	N.D.	N.D.
Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione con sede in Roma - ITALIA	184.000	178.228	12.548	0,9619%	1.446	1.714	268-
Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing con sede in Genova - ITALIA	-	-	-	-	10.000	-	-
TOTALE	85.700.912	184.777.331	12.713.847-		19.971.289	7.793.322	12.167.967
Consistenza al 31/12/2010					24.342.689		

Si segnala che per le società controllate APS Advertising S.r.l., Ne-t Telerete Nordest S.r.l. e APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato delle società partecipate relativo all'esercizio 2010. Per le partecipazioni in altre imprese, i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2010, fatta eccezione per le società Infracom Italia S.p.A., Cityware Engineering S.r.l., Banca Popolare Etica, Pubblitecnica S.p.A. società in fallimento, per le quali la Società non ha ricevuto dati aggiornati relativi all'esercizio 2010; per Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione sono stati riportati i dati riferiti all'ultimo bilancio disponibile relativo all'esercizio 2007.

La quota di partecipazione alla società Cityware Engineering S.r.l. è aumentata con l'acquisto effettuato nel 2010. La quota nel Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing produce effetti dal 2011.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Come indicato nelle premesse della Nota Integrativa, si è proceduto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate: APS Advertising S.r.l. controllata al 100% e Ne-t Telerete Nordest S.r.l. controllata al 50,123%. Per la partecipazione nell'impresa controllata APS Opere e Servizi S.r.l. si è mantenuto in Bilancio il valore di iscrizione al costo.

Si segnala altresì che, per quanto riguarda altre partecipazioni detenute, non si è proceduto a variazioni del valore di iscrizione in Altre imprese. L'Organo Amministrativo, nei limiti concessi dalle percentuali di partecipazione in portafoglio, monitora costantemente le situazioni più critiche.

In particolare, per quanto riguarda la partecipazione Infracom Italia S.p.A. - di cui la Società detiene il 3,1058% del Capitale sociale - è stato mantenuto inalterato il valore originario di iscrizione a bilancio. Si segnala che tale valore di iscrizione risulta invariato fin dalla scissione parziale e proporzionale dell'Azienda Padova Servizi S.p.A. del 31 ottobre 2003 rep. 357.360 a favore della costituenda APS Holding S.p.A..

L'Organo Amministrativo di APS Holding S.p.A. non partecipa al sindacato di controllo di Infracom S.p.A. (società che detiene il 67% di Infracom Italia S.p.A.) e non ha attualmente rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della società partecipata Infracom stessa. Si è proceduto, nel corso dell'esercizio 2010, a monitorare - per quanto possibile e nei limiti sopra citati - la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della partecipata, aggiornando anche i Soci di maggioranza dell'Azienda sull'evolversi della situazione. Nella Relazione sulla gestione sono state commentate le singole partecipazioni possedute dalla Società.

Crediti

I crediti iscritti nel titolo delle immobilizzazioni finanziarie sono così distinti:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	35.676
Totale	0	35.676

I Crediti verso altri, pari € 0 al 31/12/2010, erano relativi ai crediti verso l'Erario relativi all'acconto di cui alla Legge 662/96 e successive modifiche apportate dalla Legge 140/97. La normativa citata ha introdotto l'obbligo per i sostituti di imposta di versamento nel 1997 e 1998 di una somma a titolo di acconto delle imposte da trattenerne ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti di fine rapporto. È stata altresì effettuata la rivalutazione annuale delle somme totali versate. Da gennaio 2000 è iniziato - ancora in capo all'ex Azienda Padova Servizi - il graduale recupero del credito da parte della Società, scomputandolo dalle ritenute effettuate sulle indennità di fine rapporto erogate ai dipendenti. Da dicembre 2001 è altresì iniziata la compensazione del credito con l'imposta sulla componente "rivalutazione" del T.F.R. da versare (per conto dei dipendenti) ai sensi della Legge 47/2000. Al 31 dicembre 2010 nessun credito in essere ha scadenza superiore a cinque anni.

■ ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 20.141.395, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 748.012-.

■ RIMANENZE

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2010 a € 1.586.740, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 252.561 e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.586.740	1.334.179
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
Totale	1.586.740	1.334.179

L'incremento della voce rispetto al dato dell'esercizio 2009 è dovuto principalmente al fatto che, a partire dal secondo semestre 2009, APS Holding S.p.A. si occupa direttamente della manutenzione del Tram, in quanto è terminato nell'esercizio 2009 il contratto di assistenza/manutenzione di Global Service con il Consorzio Mantegna. L'Azienda ha dovuto incrementare/costituire pertanto un magazzino ricambi opportuno ai mezzi in circolazione del servizio tranviario.

Nel corso del 2010 il fondo obsolescenza e svalutazione magazzino non ha subito variazioni:

	Fondo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2010
Fondo obsolescenza e svalutazione magazzino	111.859	0		111.859

■ CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2010 a € 14.960.120, registrano una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.397.168- e risultano così composti:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso clienti	2.136.647	2.335.655
Crediti verso controllate	2.267.459	2.093.670
Crediti verso collegate	0	0
Crediti verso controllanti	5.977.206	9.615.959
Crediti tributari	654.091	1.029.206
Crediti per imposte anticipate	596.958	644.400
Crediti verso altri	3.327.759	2.638.398
Totale	14.960.120	18.357.288

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	1.888.093	248.554	0
Crediti verso controllate	2.267.459	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso controllanti	5.977.206	0	0
Crediti tributari	654.091	0	0
Crediti per imposte anticipate	265.461	153.958	177.539
Crediti verso altri	3.327.759	0	0
Totale	14.380.069	402.512	177.539

Si segnala che i crediti sopra riportati si riferiscono a debitori operanti nel territorio nazionale.

Crediti verso clienti

L'ammontare dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2010 è diminuito complessivamente di € 199.008- rispetto al 31 dicembre 2009. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari al termine dell'esercizio 2010 a € 273.677. Il saldo dei crediti verso clienti è composto principalmente dal credito verso Comuni limitrofi per complessivi € 1.267.702 essenzialmente per servizio TPL e tessere agevolate, dal credito verso Provincia di Padova per € 410.233 per servizio TPL ed abbonamenti, dal credito verso l'Università di Padova per € 27.560 per abbonamenti dipendenti, dal credito verso Sita S.p.A. per € 110.854 per abbonamenti integrati e dal credito verso la Regione Veneto per € 123.409 per tessere agevolate.

Tra i crediti verso clienti risulta iscritto anche il credito per gli ammanchi di corrispettivi rilevati nel 2009 per complessivi € 248.554 riferiti a furti subiti nella Divisione Parcheggi riscontrati nel periodo 2007-2008 (si segnala che solo da novembre 2008 la Divisione Parcheggi è incorporata in APS Holding S.p.A.). Dalle indagini avviate dalla Magistratura Ordinaria su apposita denuncia della Società risulta tuttora indagato un unico soggetto per furti minori. Le indagini sono ancora in corso.

Nel corso del 2010 il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	Fondo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2010
Fondo Svalutazione Crediti	273.677	4.654	4.654	273.677

L'accantonamento dell'esercizio è dato dalla svalutazione effettuata su un credito di modesta entità.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso società controllate ammontano alla data del 31 dicembre 2010 a € 2.267.459, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 173.789 e risultano composti dai seguenti crediti:

- credito verso la società APS Advertising S.r.l. per € 2.052.139 di cui per € 2.029.804 di natura commerciale e per € 22.335 di natura finanziaria riferiti a credito IRES da consolidato fiscale in contropartita al provento da consolidato fiscale iscritto a Conto Economico alla voce 2.d delle Imposte per utilizzo da parte della consolidata delle perdite fiscali dell'Azienda, società consolidante;
- credito verso la società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. per complessivi € 215.320 di cui per € 58.376 relativi a crediti commerciali e per € 156.944 di natura finanziaria riferiti in particolare per € 150.644 a credito IRES da consolidato fiscale in contropartita al provento da consolidato fiscale iscritto a Conto Economico alla voce 22.d delle Imposte per utilizzo da parte della consolidata delle perdite fiscali dell'Azienda, società consolidante.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2010 a € 5.977.206, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.638.753- e si riferiscono ai crediti verso il Comune di Padova.

I crediti suddetti si riferiscono, in particolare, al credito per servizi di trasporto pubblico cosiddetti "minimi" e "speciali" per € 3.764.695, al credito per anticipazioni per il Tram per € 669.717, al credito per agevolazioni tariffarie pensionati ed invalidi per € 502.798, al credito per la realizzazione del Tram "SIR 1" ed opere complementari per € 337.305, al credito per rimborsi rinnovi CCNL per € 287.254, al credito per anticipazioni prevalentemente per il nuovo Centro Intermodale per € 212.600, al credito per il servizio ausiliari della sosta per

€ 96.964, al credito per il service della pubblicità per € 65.856 ed al credito per servizio di rimozione e custodia veicoli, sanzioni, somministrazione gas per autoveicoli per € 40.017.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2010 a € 654.091, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 375.115- e risulta composta da:

	31/12/2010	31/12/2009
Erario c/IVA	0	0
Erario c/imposte IRAP	0	0
Erario c/imposte IRES	2.237	45.066
Erario c/ritenute d'acconto	0	0
Erario c/rimborso	0	0
Altri crediti verso l'erario	651.854	984.140
Totale	654.091	1.029.206

La voce Erario c/imposte IRES contiene i crediti IRES che saranno trasferiti al consolidato fiscale di cui la Società APS Holding S.p.A. è la consolidante. La controllata APS Advertising S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 147. La controllata Ne-t Telerete Nordest S.r.l., quale consolidata, ha trasferito alla Società un credito di € 211.

Si segnala che i rimborsi IRAP 2003-2004 per € 326.766 iscritti nella voce "Altri crediti verso l'erario" nel 2009 sono stati incassati nell'esercizio in commento. Nella medesima voce risulta invece ancora iscritto l'importo dei rimborsi sempre IRAP per gli esercizi 2005-2006 (rispettivamente per € 303.223 per il 2005 e per € 275.738 per il 2006) di cui L'Azienda è in attesa di erogazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Per i rimborsi citati, APS Holding S.p.A., visto l'esito positivo del contenzioso per gli anni precedenti 2003-2004, ha presentato a giugno 2009 istanza di rimborso e successivamente a gennaio 2010 ha impugnato il silenzio rifiuto promuovendo ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Crediti per imposte anticipate

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2010, a € 596.958, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 47.442- e comprende, come previsto dal Principio Contabile n. 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita e anticipata.

	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
	IRES 27,5% e IRAP 3,9%		IRES 27,5% e IRAP 3,9%	
Imposte differite				
Amm. dedotti extracontabilmente	139.536	6.483	187.539	9.055
Dividendi rilevati per compet. non incassati	0	0	0	0
Totale Imposte differite	139.536	6.483	187.539	9.055
Imposte anticipate				
Svalutaz. crediti eccedenti rispetto a quanto previsto fiscalmente dall'art. 106	178.704	49.144	178.704	49.144
Acc.to rischi contrattuali/diversi	570.941	157.009	626.116	172.182
Amm.to maggiori limite art. 103 TUIR	642.361	201.701	513.889	161.361
Fondi svalutazione magazzino	111.859	4.362	111.859	4.362
Imputaz. costi e ricavi con criterio di cassa	0	0	14.058	3.866
Spese di rappresentanza	210	67	813	255
Plusvalenze lease back	450.656	123.930	511.418	140.640
Spese di manutenzione	193.457	60.745	358.566	112.590
Totale Imposte anticipate	2.148.188	596.958	2.315.423	644.400
Totale al 31/12/2010		590.475		635.345

Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee.

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2010 a € 3.327.759, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 689.361. La voce ricomprende, in particolare, il credito per il rimborso oneri rinnovi CCLN e rimborso oneri malattia verso lo Stato e la Regione Veneto per complessivi € 827.227 ed il credito verso la Regione Veneto per il contributo per l'acquisto bus per € 2.125.000.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 3.594.535, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.396.595, e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e (postali) con saldo attivo al 31 dicembre 2010, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto finanziario illustrato nella Relazione sulla Gestione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 1.503.797, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 260.402, di cui per € 984.072 a breve termine e per € 519.725 a medio-lungo termine.

Si precisa che, in tale voce, è iscritto tra gli altri il risconto attivo residuo di € 579.458 relativo al maxi-canone sul contratto di lease-back sottoscritto a luglio 2008 per l'acquisto di n. 32 autobus, il risconto di € 18.391 relativo al contratto di leasing sull'impianto fotovoltaico installato presso Via Rismondo (PD) partito a settembre 2010 ed il risconto di polizze assicurative aziendali diverse per € 775.463.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto ammonta a € 34.341.680, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.952.310-; la seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva Azioni proprie	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile perdita	Totale
Saldo al 1/01/2009	41.797.136	1.466.856	0	0	0	0	678.993	7.567.902-	89.498-	36.285.585
Destinazione risultato 2007	0	0	0	0	0	0	0	89.498-	89.498	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale	5.000	0	0	0	0	0	0	0	0	5.000
Riduzioni di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche riserve	0	0	0	0	0	0	1-	0	0	1-
Liberazione riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2009	0	0	0	0	0	0	0	0	3.406	3.406
Saldo al 31/12/2009	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	678.992	7.657.400-	3.406	36.296.990
Destinazione risultato 2009	0	0	0	0	0	0	0	3.406	3.406-	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riduzioni di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche riserve	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4
Liberazione riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	1.952.314-	1.952.314-
Saldo al 31/12/2010	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	678.996	7.653.994-	1.952.314-	34.341.680

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2010 a € 41.802.136 diviso in 5.225.267 azioni da € 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2010 è riportata nella tabella sottostante.

Soci	Numero azioni	Valore azione	Quota Capitale	Percentuale Capitale
Comune di Padova	3.685.466	8,00	29.483.728	70,5316%
Finanziaria APS S.p.A.	1.538.566	8,00	12.308.528	29,4447%
Comune di Abano Terme	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Albignasego	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Cadoneghe	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Casalserego	80	8,00	640	0,0015%
Comune di Cittadella	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Legnaro	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Limena	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Noventa Padovana	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Polverara	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Ponte San Nicolò	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Vigodarzere	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000	0,0120%
Totale	5.225.267	===	41.802.136	100,0000%

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 come indicato nella seguente tabella:

Capitale sottoscritto	41.802.136
Riserva e fondi di rivalutazione	0
Riserva di capitale	0
Riserve di utili	0
Riserve in sospensione d'imposta	0
Totale al 31 dicembre 2010	41.802.136

Riserva da sovrapprezzo Azioni

Tale fondo di riserva ammonta a € 1.466.856 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre Riserve

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 678.996 e accoglie:

- Riserva per ammortamenti anticipati di complessivi € 565.398 effettuati nell'anno 2001 dall'ex Azienda Padova Servizi. Tale riserva resta a copertura delle variazioni fiscali che saranno iscritte nel quadro EC della dichiarazione dei redditi; si precisa, peraltro, che la residua quota indisponibile è pari a € 4.414;
- Riserva da Avanzo di fusione per € 113.587 derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata A.P.S. Parcheggi S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2008;
- Riserva da aumento Capitale sociale di € 8;
- Riserva da arrotondamento all'unità di euro di € 3.

Utile (perdita) portato a nuovo

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2010 ammonta a € 7.653.994-, le perdite rilevate in precedenti periodi. La variazione, rispetto all'esercizio scorso, è dovuta all'utilizzo dell'utile 2009 a riduzione delle perdite degli esercizi precedenti come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2010.

Utile (perdita) dell'Esercizio

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo che ammonta a € 1.952.314-.

La seguente tabella riporta le voci del Patrimonio Netto con indicazione dettagliata della loro origine, disponibilità e possibilità di utilizzo. Per chiarezza espositiva l'informazione in merito all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è limitata al terzo esercizio precedente.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi	
		A - B - C - S*		Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale Sociale	41.802.136				
Riserve di capitale	1.580.451		1.580.451	0	0
Sovrapprezzo azioni	1.466.856	B	1.466.856	0	0
Rivalutazione	0		0	0	0
Azioni proprie	0		0	0	0
Conversione obbligazioni	0		0	0	0
Versamenti c/aumento capitale sociale	8	B	8	0	0
Versamenti futuri aumenti capitale sociale	0		0	0	0
Avanzo di fusione	113.587	B	113.587	0	0
Riserve di utili	565.401		565.398	3.406	0
Legale	0		0	0	0
Statutaria	0		0	0	0
Azioni proprie	0		0	0	0
Riserva amm.ti anticipati	565.398	B - S	565.398	0	0
Utili netti su cambi	0		0	0	0
Straordinarie	3		0	0	0
Valutaz. partecipaz. metodo Patrimonio Netto	0		0	0	0
Utili/perdite a nuovo	7.653.994-		===	3.406	0
Risultato dell'esercizio 2010	1.952.314-		===	0	0
Totale	34.341.680		2.145.849	3.406	0
Quota non distribuibile civilisticamente	2.145.849				
Quota distribuibile civilisticamente	===				
<i>Totale riserve in sospensione d'imposta</i>	<i>4.414</i>				

(*) possibilità di utilizzo A: Aumento di capitale B: Copertura perdite C: Distribuzione ai soci S: Sospensione d'imposta

Si evidenzia che in applicazione dell'articolo 109, comma 4, D.P.R. n. 917/86, l'ammontare della "sospensione per massa" della Riserva ammortamenti anticipati è pari al 31/12/2010 a € 4.414.

■ FONDO RISCHI ED ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo complessivo di € 579.194, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 59.147-.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni del Fondo per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2010
- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
- per imposte, anche differite	12.225	0	3.973-	8.252
- altri	626.116	48.000	103.174-	570.942
Fondo per rischi ed oneri	638.341	48.000	107.147-	579.194

Fondo Imposte

La voce, che al 31 dicembre 2010, ammonta a € 8.252, registrando una variazione di € 3.973-, rispetto all'esercizio precedente, accoglie:

- lo stanziamento per imposte effettuato nel 2009, pari a € 1.769, a fronte di probabili contenziosi fiscali relativi in particolare all'accantonamento per sanzioni ed interessi sull'Iva non versata per gli ammanchi di corrispettivi subiti relativi all'esercizio 2007;
- il saldo delle imposte differite pari a € 6.483. Si precisa che in applicazione delle disposizioni del Principio Contabile n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito", si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti dallo sfasamento temporale nella deducibilità, ai fini fiscali, di alcuni componenti economici di reddito.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita è già stata riportata nel commento alla voce Credito per Imposte Anticipate nell'Attivo Circolante.

Altri Fondi

La voce degli "Altri fondi" pari a complessivi € 570.942 accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

Più specificatamente sono ricompresi:

- fondo per rischi e vertenze con il personale per € 518.942 a fronte di oneri presunti derivanti da vertenze di lavoro intentate dal personale; il fondo ha avuto una diminuzione di € 103.174 ed un accantonamento d'esercizio di € 48.000;
- fondo per rischi ed oneri futuri per € 52.000; il fondo non ha avuto movimentazioni nell'esercizio 2010.

■ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2010 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a € 10.524.142, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 849.057- e risulta così movimentato:

	Debito al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2010
Trattamento di fine rapporto				
Indennità anzianità operai/impiegati/ dirigenti	11.373.199	1.594.383	2.443.440-	10.524.142
Totale	11.373.199	1.594.383	2.443.440-	10.524.142

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L. 296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S.. Il fondo T.F.R. al 31/12/2008 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

■ DEBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2010 a € 49.430.988, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 5.289.884 e risultano così composti:

	31/12/2010	31/12/2009
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci	2.000.000	1.000.000
Debiti verso banche ed istituti di credito	24.955.874	23.751.967
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	10.086.040	10.677.955
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso Imprese controllate	4.383.121	775.969
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.903.355	2.211.857
Debiti tributari	1.215.427	1.096.760
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.137.165	1.192.534
Debiti verso altri	3.750.006	3.434.062
Totale	49.430.988	44.141.104

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci	2.000.000	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	3.165.231	4.277.007	17.513.636

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	10.086.040	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso Imprese controllate	4.383.121	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.903.355	0	0
Debiti tributari	1.215.427	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.137.165	0	0
Debiti verso altri	3.726.006	0	24.000
Totale	27.616.345	4.277.007	17.537.636

Si precisa che i debiti di cui sopra si riferiscono a creditori operanti nel mercato nazionale.

Debiti verso soci

Detta voce accoglie il complessivo debito esistente al 31 dicembre 2010 verso il Socio Finanziaria APS S.p.A. a titolo di finanziamento fruttifero per l'importo complessivo di € 2.000.000.

Debiti verso banche e istituti di credito

I Debiti verso istituti di credito ammontano a complessivi € 24.955.874, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.203.907 e sono costituiti da finanziamenti a breve concessi da Istituti di credito per € 2.069.894 e quote di mutui correnti per € 1.095.337 e quote a medio-lungo termine per € 21.790.643. Si segnala che sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di € 18.000.000 (a favore degli Istituti eroganti) sul complesso immobiliare costituito dall'area concessa in diritto di superficie e sui fabbricati dell'area medesima. Nel corso del 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di € 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro. Nel contratto di mutuo è prevista l'estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di € 3.200.000. Si segnala, inoltre, che sul mutuo concesso a marzo 2008 di € 9.000.000 (finalizzato al rimborso del finanziamento concesso dal Socio Finanziaria APS S.p.A. a suo tempo erogato per l'acquisto di 34 autobus nuovi) è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per € 18.000.000.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a € 10.086.040 con una variazione rispetto all'esercizio precedente pari a € 591.915-. Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2010 è composto principalmente dal debito verso Cooperativa Solidarietà S.c. a r.l. per € 226.158 per servizi pulizia mezzi, dal debito verso Idroesse Infrastrutture S.p.A. per direzione lavori e sicurezza realizzazione Tram e opere complementari per € 498.681, dal debito verso Stefanelli S.p.A. per € 2.465.526 per ricambi mezzi e nuovi autobus, dal debito verso A.F. Petroli S.r.l. per € 327.219 per gasolio autotrazione, dal debito verso Acegas-Aps S.p.A. per € 305.325 per locazioni, fornitura acqua e servizi igiene ambientale, dal debito verso Cityware Engineering srl per € 223.176 per realizzazione di nuovi parcheggi e servizio controllo remoto, dal debito verso G.A. Costruzioni Generali Galvani S.r.l. per € 174.838 per riparazione via guidata Tram, dal debito verso Padova Controlli S.r.l. per € 128.333 per vigilanza e trasporto valori, dal debito verso Metro Engineering S.r.l. per € 289.841 per direzione lavori e coordinamento sicurezza Tram e dal debito verso Edison Energia S.p.A. per € 373.906 per energia elettrica.

Debiti verso imprese controllate

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.383.121 e risulta composta dai seguenti debiti:

- € 56.164 di natura commerciale nei confronti della società APS Advertising S.r.l. e di € 894.643 nei confronti della società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. relativi alle operazioni poste in essere fino alla chiusura dell'esercizio;
- € 147 di natura finanziaria nei confronti di APS Advertising S.r.l. e € 211 nei confronti di Ne-t Telerete Nordest S.r.l. relativi al trasferimento del saldo IRES a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale nel rispetto delle singole norme tributarie in materia;
- € 3.431.956 di natura finanziaria nei confronti di APS Opere e Servizi S.r.l. relativi al debito da liquidità da conferire a seguito dell'operazione straordinaria di conferimento dei rami aziendali nella società controllata.

Debiti verso imprese controllanti

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.903.355 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 308.553-.

Il titolo accoglie i debiti verso l'Ente controllante Comune di Padova relativi, in particolare, al debito per canone di concessione aree di sosta per € 1.237.014, il debito per canone di concessione spazi pubblicitari per € 504.212, il debito per oneri rimozione e custodia veicoli per € 49.146, il debito per vendita Padova Card per € 60.326, ed il debito sulle quote mutui contratti dal Comune di Padova, presso la Cassa Depositi e Prestiti, a favore dell'ex ACAP azienda municipalizzata per € 52.657.

Debiti tributari

Nel conto in esame sono riportate le passività della Società nei confronti dell'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio e per altre imposte che ammontano alla chiusura dell'esercizio a € 1.215.427, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 118.667 e risultano composti come di seguito indicato:

	31/12/2010	31/12/2009
Erario c/IVA	492.063	371.369
Erario c/imposte IRAP	4.282	15.974
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/ritenute d'acconto	709.180	701.421
Erario c/imposta sostitutiva T.F.R.	8.520	0
Erario c/imposta sostitutiva	0	0
Altri debiti verso l'erario	1.383	7.996
Totale	1.215.427	1.096.760

I debiti per imposte correnti IRAP sono esposti al netto degli acconti versati nel corso del periodo d'imposta e dei crediti legalmente compensabili.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 1.137.165, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 55.369-, ed accoglie i debiti verso i sottoelencati enti:

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso I.N.P.S.	1.045.920	1.079.107
Debiti verso I.N.A.I.L.	0	23.160
Fondo Priamo	65.578	70.409
PREVINDAI	10.244	7.245
INPDAP	9.120	8.930
Altri debiti previdenziali	6.303	3.683
Totale	1.137.165	1.192.534

Altri Debiti

La voce in esame che presenta al 31 dicembre 2010 un ammontare di € 3.750.006, di per € 24.000 relativi al deposito cauzionale verso la controllata Ne-t Telerete Nordest S.r.l. afferente il contratto di locazione della nuova sede, registrando una variazione di € 315.944 rispetto all'esercizio precedente accoglie:

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso dipendenti	3.433.106	2.923.147
Debiti verso amministratori	0	0
Debiti verso collaboratori	0	0
Debiti verso obbligazionisti	0	0
Debiti verso soci	0	0
Depositi cauzionali e caparre	134.205	111.025
Altri debiti	182.695	399.890
Totale	3.750.006	3.434.062

■ RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 49.340.729, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.484.802-. Si precisa che per € 6.394.819 sono a breve termine e che per € 42.945.910 sono a medio-lungo termine.

In particolare, i risconti sono relativi ai contributi ricevuti per € 5.525.012 per l'acquisto di mezzi (autobus a metano ed autocarri), per la realizzazione del SIR1 per € 42.328.542, per la realizzazione dell'impianto di distribuzione metano per € 171.675, per l'acquisto di impianti tecnologici, Sistema Ausiliario di Esercizio per il Tram e sistema di videosorveglianza per € 706.631, per il deposito autobus per € 353.256. Il residuo importo è per abbonamenti per € 1.021.208, per plusvalenza contratto lease-back per € 511.418 e per canoni sub-locazione siti per antenne per € 207.789.

■ CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine, che alla data del 31 dicembre 2010 ammontano a € 6.997.985, accolgono i rischi e gli impegni assunti dall'impresa nonché i beni di terzi in deposito, lavorazione o comodato.

In particolare, il titolo ricomprende le fidejussioni (pari a complessivi € 649.322) a favore del Comune di Padova per servizio di trasporto e rimozioni per € 70.124, alla Provincia di Padova per servizio di trasporto per € 15.034, all'Ufficio I.C.S. per la convenzione Car Sharing per € 553.631, alla Società Autostrade per il parcheggio scambiatore di Padova Est per € 10.000 ed all'Agenzia delle Entrate per richiesta di rimborso anticipato IVA per € 533. Gli impegni assunti dalla Società ammontano a € 6.348.663 e riguardano i canoni residui del contratto di lease-back sottoscritto a luglio 2008 (€ 6.234.063) e quelli del contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico sottoscritto nel 2009 (€ 114.600).

■ ALTRI IMPEGNI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

Si segnala che è in corso di definizione nel 2011 la sottoscrizione da parte dell'Azienda di una fideiussione a favore di un Istituto di credito nell'interesse della società controllata APS Opere e Servizi S.r.l., a garanzia del contratto di mutuo sottoscritto da APS Holding S.p.A. per la costruzione dell'impianto fotovoltaico e trasferito mediante conferimento alla controllata a fine 2010.

CONTO ECONOMICO

■ RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività dell'Impresa sono così composti:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	27.399.361	25.735.321	1.664.040
- abbuoni, sconti e resi	0	0	0
Totale	27.399.361	25.735.321	1.664.040

Per una più approfondita analisi sull'andamento economico si rimanda ai commenti inseriti nella Relazione sulla Gestione. Si riportano nella tabella seguente i ricavi per categorie di attività incluse le prestazioni verso terzi, con le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi lordi per settore di applicazione

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Ricavi per trasporto di passeggeri in aree urbane e sub-urbane	18.709.251	17.214.723	1.494.528
Prestazioni diverse	1.649.657	1.596.880	52.777
Ricavi per gestione parcheggi ed autorimesse	7.040.453	6.923.718	116.735
Totale	27.399.361	25.735.321	1.664.040

■ INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo alla data del 31 dicembre 2010 di € 178.366, si riferisce alle capitalizzazioni effettuate, con il consenso del Collegio Sindacale, degli interessi di € 9.838 di pre-ammorta-

mento del mutuo per la costruzione dell'impianto fotovoltaico conferito in seguito alla neo costituita APS Opere e Servizi S.r.l., alla capitalizzazione di costi interni per il costruendo parco fotovoltaico per € 35.866 e la progettazione del nuovo forno Crematorio per € 38.356 facenti sempre parte dei rami d'azienda conferiti ad APS Opere e Servizi, alla capitalizzazione di costi del personale per il sistema di bigliettazione elettronica SBA per € 61.136 ed altri costi interni per il progetto di sopraelevazione della sede Guizza per € 33.170.

■ ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, pari a complessivi € 29.231.942 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 328.575-, comprendono:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Affitti	1.027.484	1.042.914	15.430
Vendite diverse	5.902	2.598	3.304
Rimborsi spese	77.717	89.089	11.372-
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	68.544	76.778	8.234-
Utilizzi fondo per contributi	5.094.514	4.918.563	175.951
Sanzioni addebitate a clienti	219.279	340.222	120.943-
Risarcimenti danni	225.093	283.213	58.120-
Altri rimborsi	3.469.924	3.610.883	140.959-
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	591.329	984.856	393.527-
Sopravvenienze attive	358.834	793.824	434.990-
Ricavi diversi	-	-	-
Altri diversi	375	61	314
Contributi in conto esercizio	18.092.947	17.417.516	675.431
Totale	29.231.942	29.560.518	328.575-

I contributi in conto esercizio comprendono gli importi erogati per i contratti di servizio e relative integrazioni stipulati con il Comune di Padova per la tratta urbana e con la Provincia di Padova per la tratta extraurbana.

■ COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce, pari a complessivi € 6.668.806 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 241.124-, comprende:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Acquisti (energia)	848.526	619.281	229.245
Acquisti materiale (per manutenzione)	137.472	190.849	53.377-
Acquisti metano	1.200.397	1.145.523	54.874
Acquisti di materiale (carburante, ecc.)	4.097.514	4.204.856	107.342-
Acquisto diversi	384.897	749.421	364.524-
Totale	6.668.806	6.909.930	241.124-

■ COSTI PER SERVIZI

Tale voce, pari a complessivi € 8.593.659 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 390.645, comprende:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Consulenze tecniche legali, fiscali, amministrative o commerciali	335.626	356.370	20.744-
Compensi agli amministratori	90.850	95.000	4.150-
Compensi ai sindaci	93.925	101.072	7.147-
Spese facchinaggio	6.059	-	6.059
Spese postali	13.201	8.521	4.680
Spese fotografiche e tipografiche	47.450	44.466	2.984
Manutenzioni e riparazioni	1.319.253	2.008.450	689.197-
Canoni Manutenzioni	298.799	85.545	213.254

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Costi lavoro interinale	397.802	352.837	44.965
Prestazioni diverse	305.802	525.366	219.564-
Studi e progettazioni tecniche	20.636	83.904	63.268-
Analisi e prove	21.080	13.286	7.794
Spese pulizie	834.939	736.713	98.226
Spese di Trasporto	8.716	6.883	1.833
Viaggi e trasferte	16.885	9.717	7.168
Spese telefoniche	159.084	122.376	36.708
Assicurazioni diverse	2.080.482	1.380.270	700.212
Spese varie personale	389.179	327.328	61.851
Spese pubblicità	25.048	34.366	9.318-
Costi per servizi bancari	41.012	28.558	12.454
Spese vigilanza	321.230	279.703	41.527
Spese comunicazioni	80.000	77.553	2.447
Spese trasporto disabili	153.769	143.699	10.070
Spese smaltim.rif.speciali	28.600	21.437	7.163
Costi add.mo personale	17.405	34.378	16.973-
Prestaz.diverse antenne	55.222	71.912	16.690-
Servizi rimozioni	45.781	43.753	2.028
Comp.servizio riscossioni	107.753	104.811	2.942
Aggi vendita biglietti	600.862	649.758	48.896-
Costi per Mostra Mantegna	-	-	0
Altri costi per servizi	677.209	454.982	222.227
Totale	8.593.659	8.203.014	390.645

■ COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I Costi per godimento beni di terzi, pari a complessivi € 4.418.324 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 372.118, sono così composti:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Affitti per locazioni di immobili, uffici, depositi, magazzini e vari	71.347	67.110	4.237
Locazioni antenne	340.216	381.833	41.617-
Noleggio macchine d'ufficio	10.654	13.370	2.716-
Canoni di leasing	924.507	918.013	6.494
Noleggio diversi	48.271	42.037	6.234
Canoni di concessione	3.022.916	2.613.070	409.846
Noleggio attrezzature	413	10.773	10.360-
Totale	4.418.324	4.046.206	372.118

L'incremento della voce è principalmente legato all'aumento dei Canoni di concessione parcheggi pagati al Comune di Padova rispetto al dato dell'esercizio 2009.

■ COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano complessivamente a € 28.051.001 e riflettono la normale evoluzione delle dinamiche salariali. Essi comprendono:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Salari e Stipendi	20.292.028	20.547.132	255.104-
Oneri sociali	6.113.496	6.332.624	219.128-
Trattamento di Fine Rapporto	1.594.383	1.519.346	75.037
Trattamento di quiescenza o simili	0	0	0
Altri costi del personale	51.094	46.485	4.609
Totale	28.051.001	28.445.587	394.586-

Negli altri costi del personale è compreso il contributo CRAL aziendale. L'Azienda prosegue nel suo programma di investimento sulle risorse umane finalizzato ad aumentare la professionalità e la sicurezza del lavoro. Il numero medio degli addetti, ripartito per categoria, è stato il seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	62	64	2-
Operai	533	542	9-
Totale	598	609	11-

I movimenti del personale dipendente nell'esercizio 2010 sono riepilogati come segue:

	1/01/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2010	Dipendenti medi
Dirigenti	3	0	0	3	3
Impiegati	63	2	4	61	62
Operai	542	11	29	524	533
Totale	608	13	33	588	598

Nell'esercizio 2010 si è fatto ricorso, anche al lavoro interinale, il cui valore è esposto nella voce "Costi per servizi".

■ AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo. La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 635.760 di seguito esposti.

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Amm.to costi di impianto e ampliamento	216.706	216.706	0
Amm.to costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0
Amm.to diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno	171.061	111.328	59.733
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Amm.to avviamento	231.250	231.250	0
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	16.743	9.250	7.493
Totale	635.760	568.534	67.226

La voce comprende i seguenti ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 8.313.632.

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Amm.to fabbricati	919.446	878.855	40.591
Amm.to impianti e macchinari	6.304.505	6.007.290	297.215
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	379.276	359.681	19.595
Amm.to altri beni materiali	710.405	657.146	53.259
Totale	8.313.632	7.902.973	410.659

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato eseguito, come esposto in altra parte di questa nota, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti di proprietà della Società.

Sono state inoltre incluse le svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Svalutazione di crediti verso clienti	4.654	248.554	243.900-
Svalutazione di crediti verso società del gruppo	0	0	0
Svalutazione di altri crediti e per interessi di mora	0	0	0
Totale	4.654	248.554	243.900-

■ VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2010 di € 252.561-, esprime la variazione intervenuta, nelle Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e/o merci rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

■ ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel conto in argomento sono ricompresi gli accantonamenti che sono stati determinati a fronte di futuri rischi e che trovano contropartita nella voce "Altri fondi per rischi e oneri" del Passivo dello Stato Patrimoniale e più precisamente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Accantonamento per rischi	48.000	39.000	9.000
Accantonamento per fondo di garanzia	0	0	0
Totale	48.000	39.000	9.000

■ ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli Oneri diversi di gestione, pari a complessivi € 1.429.499 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 258.561-, comprendono:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Imposte e tasse	455.064	445.602	9.462
Tasse diverse	106.108	103.564	2.544
Iva indetraibile	-	-	-
Contributi sindacali e di categoria	66.456	51.460	14.996
Minusvalenze da alienazione cespiti	7.755	448.850	441.095-
Oneri non deducibili	14.285	13.877	408
Oneri diversi	669	15.250	14.581-
Risarcimento danni	850	1.754	904-
Sopravvenienze passive	649.028	469.568	179.460
Costi diversi	1.045	1.874	829
Altri oneri diversi	128.239	136.261	8.023-
Totale	1.429.499	1.688.060	258.561-

La voce Imposte e tasse pari a complessivi € 455.064, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 9.462, comprende l'imposta di pubblicità dovuta al Comune di Padova per € 360.112, le imposte di bollo per € 5.984 ed altre imposte diverse per € 88.968. La voce Tasse diverse per € 106.108, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.544, comprende le tasse di possesso autobus/autoveicoli/automezzi, oltre alle tasse di concessione governative.

■ PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Comprende, principalmente, i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Da Imprese controllate	0	0	0
Da Imprese collegate	0	0	0
Da altre Imprese	794	32	762
Totale	794	32	762

Il titolo ricomprende il provento derivante dalla società partecipata Farmacie Comunali S.p.A. relativo al dividendo per l'esercizio 2009 e quello della società partecipata Cityware Engineering S.r.l. sempre relativo all'esercizio 2009.

■ ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti, principalmente, dagli interessi attivi su crediti e conti correnti bancari. Più in particolare, sono ricompresi:



	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Interessi attivi da società del gruppo	0	0	0
Interessi attivi da depositi	6.779	9.127	2.349-
Interessi attivi da investimenti	0	0	0
Interessi attivi commerciali	0	0	0
Interessi attivi e proventi finanziari vari	299	814	515-
Totale	7.077	9.941	2.864-

■ INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche, verso altri finanziatori, su prestiti obbligazionari, le perdite su cambi di natura finanziaria, le minusvalenze e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	767.369-	565.709-	201.660-
Interessi passivi su mutui	264.174-	302.734-	38.560
Interessi passivi di mora	39-	394-	355
Interessi passivi diversi	0	0	0
Interessi passivi bancari su c/c	0	0	0
Totale	1.031.582-	868.837-	162.745-

Gli oneri al netto dei proventi di natura finanziaria ammontano a € 1.024.505- ed incidono per il 3,74%- sul fatturato € 27.399.361 (nel 2009 pari ad un'incidenza del 3,34%- sul fatturato € 25.735.321). Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

■ RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titolo accoglie le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività finanziarie comprese nell'attivo che costituiscono componenti positivi e negativi di reddito. In particolare, come indicato nella voce dell'attivo Immobilizzazioni Finanziarie, la Società ha proceduto nel 2010 alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate (APS Advertising S.r.l., Ne-t Telerete Nordest S.r.l.) adottando il metodo del patrimonio netto secondo le indicazioni del Principio contabile n. 21. L'applicazione di tale metodo ha determinato una rivalutazione delle voci Partecipazione in imprese controllate per l'importo di € 27.383 per APS Advertising S.r.l ed una svalutazione di € 129.144 per Ne-t Telerete Nordest S.r.l..

■ PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che influiscono sul risultato netto dell'esercizio e più precisamente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Plusvalenze straordinarie	752.517	0	752.517
Plusvalenze da cessione di partecipazioni e titoli	0	0	0
Sopravvenienze attive straordinarie	6.917	1.422.235	1.415.318-
Proventi straordinari vari	0	1	1-
Totale Proventi straordinari	759.434	1.422.236	662.802-
Minusvalenze straordinarie	0	0	0
Minusvalenze da cessione di partecipazioni e titoli	0	0	0
Imposte anni precedenti	0	10.725-	10.725
Sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0
Oneri straordinari vari	0	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	10.725-	10.725
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	759.434	1.411.511	652.077-

La voce Proventi accoglie, in particolare, la plusvalenza determinata dal conferimento dei rami aziendali avvenuto a dicembre 2010 alla società conferitaria APS Opere e Servizi S.r.l..

■ IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 485.171, è costituito dalla previsione di competenza per l'imposta IRAP dell'esercizio, nonché dalle imposte differite nette. Si segnala che la Società, in qualità di consolidante, ha iscritto il Provento da consolidato fiscale per utilizzo da parte delle società consolidate della perdita fiscale della consolidante, come previsto dal Contratto di Consolidato a suo tempo sottoscritto tra le società, che nel 2010 hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale. Il titolo ricomprende:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
IRES	0	0	0
IRAP	613.280	608.998	4.282
Imposta sostitutiva	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Totale	613.280	608.998	4.282
Imposte anticipate	47.442	81.521	34.079-
Imposte differite	2.572-	56.062-	53.490
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	172.979-	183.762-	10.783
Totale	128.109-	158.303-	30.194
Totale imposte correnti e differite dell'esercizio	485.171	450.695	34.476

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato:

		IRES	IRAP
Utile ante imposte	A	1.467.143-	1.467.143-
Differenza nella base imponibile tra IRES ed IRAP	B		28.469.693
	C=A+B	1.467.143-	27.002.550
Aliquota d'imposta applicabile (%)	D	27,50%	3,90%
Imposte teoriche	E=DxC	-	1.053.099
Differenze permanenti in aumento	F	724.666	1.311.345
Differenze temporanee in aumento	G	176.472	128.472
Differenze permanenti in diminuzione	H	1.198.384-	12.717.244-
Differenze temporanee in diminuzione	I	-	-
Imponibile fiscale	L=C+somma(F-I)	1.764.389-	15.725.123
Carico d'imposta corrente registrato al 31 dicembre 2010	M=L x D	-	613.280
Imposte anticipate		45.990	1.452
Imposte differite		815-	1.757-
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale		172.979-	===
<i>Totale imposte (anticipate) e differite</i>	N	127.804-	304-
Carico d'imposta effettivo registrato al 31 dicembre 2010	O=somma(N+M)	127.804-	612.976

■ ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Per quanto concerne l'informativa riguardante la natura e l'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, il Rendiconto Finanziario, i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e i rapporti con le società controllate, collegate, controllanti ed altre imprese si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

■ COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Di seguito si riportano le informazioni concernenti i compensi agli Amministratori ed agli Organi di controllo ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile. In particolare, all'Organo Amministrativo è stato erogato un compenso di € 90.850 ed all'Organo di controllo di € 60.102. Si segnala che il compenso erogato alla società di revisione KPMG S.p.A. è pari a € 19.800.

■ AZIONI, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, TITOLI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17, 18 e 19 del Codice Civile si segnala che la Società ha emesso unicamente azioni ordinarie del valore di € 8,00 ciascuna sottoscritte dai Soci come indicato nel commento alla voce Capitale sociale. La Società non ha, infine, emesso titoli o valori simili.

■ PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

■ OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate, Ente controllante, società controllate, Soci, si riferiscono essenzialmente a scambio di beni e prestazioni di servizi di natura commerciale e finanziaria. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'Impresa. Si rinvia inoltre a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e consorelle.

■ ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

La Società non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

■ INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società ha in essere contratti n. 2 di Interest Rate Swap stipulati per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- *Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar* (n. MX703140580) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2010 è pari a € 11.433.688. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/2010 una perdita di € 1.372.121. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2010	€ 11.433.688
Rischio finanziario sottostante	€ 1.372.121-

- *Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar* (n. KS40183) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2010 è pari a € 8.159.580. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/2010 una perdita di € 681.291. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 07/03/2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 08/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 03/11/2014. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2010	€ 8.159.580
Rischio finanziario sottostante	€ 681.291-

■ INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova. Come richiesto dall'attuale normativa in materia si espongono i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Padova al 31 dicembre 2010:

Rendiconto	
Conto del Patrimonio	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.041.932.041
Attivo circolante	262.651.815
Ratei e risconti	11.881.077
Totale attivo	1.316.464.933
Conti d'ordine	
Opere da realizzare	123.233.428
Beni di terzi	32.115.793
Totale conti d'ordine	155.349.221
Passivo	
Patrimonio netto	747.868.538
Conferimenti	308.599.035
Debiti	255.216.442
Ratei e risconti	4.780.918
Totale Passivo	1.316.464.933
Conti d'ordine	
Impegni per opere da realizzare	123.233.428
Beni di terzi	32.115.793
Totale conti d'ordine	155.349.221
Conto economico	
Proventi della gestione	253.414.188
Costi della gestione	242.445.657
Proventi e oneri da aziende partecipate	1.641.530
Proventi e oneri finanziari	5.776.627-
Proventi e oneri straordinari	4.591.817-
Risultato economico dell'esercizio	11.425.251

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)



■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la presente Relazione accompagna il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che evidenzia un risultato negativo dopo le imposte pari a € 1.952.314-.

Nel corso del 2010 l'Assemblea dei Soci, in data 23 giugno, ha proceduto al rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel corso dell'esercizio i ricavi complessivi (titoli di viaggio e parcheggi) sono aumentati di € 1.664.040 (+6,47%); inoltre, gli introiti per contributi in Conto Esercizio sono aumentati del 3,88% per € 675.431, grazie ad un riparto straordinario effettuato a fine 2010 dalla Regione Veneto.

Il valore complessivo della produzione è passato pertanto da € 55.990.776 a € 56.809.669, con un incremento del 1,46%.

Per quanto riguarda i costi della produzione, il costo totale per materie prime ed energia, nonostante gli aumenti riscontrati, è diminuito (€ 241.124, 3,49%-), principalmente grazie al rinnovo del contratto di approvvigionamento del gas metano e per l'energia elettrica, mentre quello per servizi è leggermente aumentato, passando da € 8.203.014 a € 8.593.659, per un aumento di € 390.645, in termini percentuali di 4,76%, soprattutto a seguito dell'aumento delle assicurazioni RC autobus per € 700.212, in termini percentuali pari al 50,73%.

La voce Costi godimento beni di terzi si è incrementata di € 372.118 (+9,20%) quasi interamente a causa dell'aumento dei canoni di concessione parcheggi. I canoni di concessione pagati al Comune di Padova per gli spazi pubblicitari e i parcheggi sono passati da € 2.613.070 a € 3.022.916, con un incremento del 15,68%.

Il costo del lavoro ha subito invece nell'esercizio 2010 una riduzione di € 394.586, in termini percentuali di 1,39%-, in seguito all'esodo di personale per quiescenza.

Il valore complessivo dei costi della produzione è aumentato, quindi, da € 57.481.364 a € 57.910.774, con un incremento dello 0,75%. La differenza tra valore della produzione e costi (A-B) ammonta a € 1.101.105-, minore comunque di € 389.483 rispetto all'esercizio 2009.

Per quanto riguarda la linea tranviaria SIR1, la Vostra Società nel 2010 ha avviato il servizio ordinario su tutta la tratta SIR1 dal 5 dicembre 2009. Nell'esercizio 2010 il Tram ha percorso km. 706.359 trasportando circa 6.161.038 passeggeri, pari al 16% circa dei passeggeri trasportati da tutte le linee di APS Holding S.p.A..

La Vostra Società, in occasione della redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, ha deliberato di iscrivere a bilancio le partecipazioni controllate, che concorrono alla formazione del bilancio consolidato, adottando la valutazione al patrimonio netto, anziché storico, come previsto dai principi contabili. Tale operazione ha portato all'iscrizione nel 2010 di rivalutazioni di partecipazioni per € 27.383 (APS Advertising S.r.l.) e di svalutazioni di partecipazioni per € 129.144 (Ne-t Telerete Nordest S.r.l.). La partecipazione in APS Opere e Servizi S.r.l., società costituita a fine 2010, è stata mantenuta al costo di iscrizione.

Nel corso del 2010 APS Holding S.p.A. ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 609 a 598, con un decremento medio di 11 unità.

L'Azienda, insieme alle società controllate APS Advertising S.r.l. e Ne-t Telerete Nordest S.r.l., ha optato per la redazione delle dichiarazioni fiscali in regime di Consolidato Fiscale Nazionale per l'esercizio 2010.

L'assetto societario non ha subito variazioni nel corso del 2010. Il Capitale interamente versato al 31 dicembre 2010 risulta pari a € 41.802.136: soci di riferimento sono il Comune di Padova (70,5316% del Capitale azionario) e Finanziaria APSS S.p.A. (29,4447%).

■ LA SOCIETÀ - ASSETTO SOCIETARIO - ASSETTO DEI SERVIZI

Elementi di rilievo relativi alle variazioni intervenute nell'ambito delle società del Gruppo.

Nel corso del 2010, con atto del 14 dicembre 2010, è stata costituita la società di scopo APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., con il compito di gestire tutte le attività connesse alla realizzazione e gestione del nuovo impianto di cremazione presso il Cimitero Maggiore di Padova, affidato dal Comune di Padova ad APS Holding S.p.A. con contratto del 31/08/2009. La società è stata costituita mediante conferimento in natura da parte del Socio Unico APS Holding S.p.A. del ramo aziendale "Energie Rinnovabili" di cui all'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) e del ramo aziendale "Forno Crematorio" in costruzione presso il Cimitero Maggiore di Padova. L'impianto fotovoltaico è in fase di attivazione, APS Opere e Servizi S.r.l. è attualmente in attesa della definizione del regolamento di esercizio con Enel e dell'apertura dell'officina elettrica con l'Agenzia delle Dogane. L'attività di produzione di energia elettrica avrà presumibilmente inizio nel mese di maggio 2011.

La realizzazione dell'impianto crematorio e dell'annessa sala del commiato presso il Cimitero Maggiore è stata aggiudicata da APS Holding S.p.A. nell'agosto 2010 all'Impresa Nicola S.r.l. per complessivi € 2.480.688,75.

A seguito del conferimento, la titolarità dei rapporti giuridici in essere con la società conferente APS Holding S.p.A. sono stati trasferiti alla società conferitaria APS Opere e Servizi S.r.l.. I lavori hanno avuto inizio a fine gennaio 2011, mentre la data di fine lavori è prevista per il 31 agosto 2011. La messa in esercizio dell'impianto avverrà nell'esercizio 2012. Per la realizzazione e la gestione dell'impianto, l'Azienda ha stipulato apposito accordo ventennale con il Comune di Padova, che ha delegato ad APS Holding S.p.A., per il tramite di APS Opere e Servizi, la costruzione e gestione dell'impianto per un periodo di 20 anni a decorrere dal collaudo e dall'ingresso in produzione del medesimo.

Al Registro Imprese competente, alla data attuale, la società partecipata risulta ancora inattiva.

Sempre nel corso del 2010, sono stati ultimati i lavori di ampliamento della sede di Via Salboro, necessari al fine di ospitare i nuovi uffici operativi e commerciali della società del gruppo Ne-t Telerete Nordest S.r.l.. Come previsto dal programma, dal mese di agosto 2010 la società è operativa nella nuova sede, con la corresponsione di un canone di locazione idoneo a sostenere l'ammortamento dell'investimento effettuato.

Società Controllate

RISULTATI OPERATIVI E COMMENTI NE-T TELERETE NORDEST SRL

Il bilancio di esercizio di Ne-t Telerete Nordest S.r.l. ha riportato un utile di € 117.158 prima delle imposte, evidenziando un risultato in utile di € 1.547 dopo le imposte correnti e anticipate/differite sul reddito dell'esercizio, utile che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di porre a riserva con il parere positivo dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2011. Il valore della produzione di competenza è cresciuto, dal 2009 al 2010, in misura pari al +17,30% a € 5.460.699 da € 4.655.448.

Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguito, non senza difficoltà, il consolidamento della organizzazione degli assets aziendali acquisiti tramite il conferimento del ramo d'azienda Pronet S.r.l.. In particolare è stato riorganizzato e razionalizzato l'insieme dei conferimenti relativi a forniture/conferimenti da parte di Infracom Italia S.p.A., con la sottoscrizione di un accordo transattivo in data 27 aprile 2010 che prevedeva una sensibile riduzione dei crediti vantati da Infracom Italia S.p.A. e una compensazione parziale a copertura di mancati ricavi.

Analoga situazione è venuta a crearsi con i conferimenti relativi alla società ETRA S.p.A., per i quali è tuttora interdetta la possibilità d'impiego. Con lettera del 26 gennaio 2011, ETRA ha prorogato la decorrenza del diritto d'uso dei siti conferiti al 1/1/2011 ed ha garantito l'indennizzo di Ne-t Telerete Nordest S.r.l. in caso di difficoltà d'impiego dei medesimi.

L'Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2011 ha preso attenta visione della situazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere al chiarimento dei rapporti con i conferenti il ramo d'azienda Pronet S.r.l.. Nonostante la gravissima situazione economica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al ristagno del mercato interno dei beni e servizi, e alla riduzione delle gare emanate dalla P.A., Ne-t Telerete Nordest ha evidenziato nel 2010 un incremento sensibile del volume d'affari, consentendo di mantenere in utile la gestione aziendale caratteristica al netto di proventi e oneri straordinari, e finanziando gli ingenti ammortamenti, solo per il ramo d'azienda conferito da Pronet nella misura di € 225.683.

Nel corso dell'esercizio 2010, e precisamente nel mese di agosto 2010, la società partecipata, come già riferito, ha cambiato sede legale e operativa, integrandosi nelle strutture della controllante APS Holding S.p.A. presso il deposito tram e gli uffici di Via Salboro, 22/B (Capolinea Sud Guizza), attrezzando una sede di mq. 1.100 e un Data Center/Magazzino di mq. 180, ampliando gli spazi precedentemente occupati del 64%.

Il numero dei dipendenti ammontava al 31/12/2010 a 53 unità contro una presenza di 67 unità al 31/12/2009 (-14 unità, di cui -8 a tempo indeterminato trasferite ad Estenergy S.p.A. previo accordo sindacale, e -6 unità per dimissioni e scadenza di rapporti a tempo determinato).

RISULTATI OPERATIVI E COMMENTI APS ADVERTISING SRL

Il bilancio di esercizio di APS Advertising S.r.l. ha riportato un utile di € 27.595 dopo le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, utile che l'Amministratore Unico ha proposto di porre a riserva con il parere positivo dell'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2011.

Il valore della produzione di competenza è cresciuto, dal 2009 al 2010, in misura pari al +1,74% a € 2.405.621 da € 2.364.568, nonostante la gravissima crisi del settore pubblicitario (-25,4% nel 2009, e recupero pari a +1,4% nel 2010), con particolare riferimento alla pubblicità esterna.

Con delibera del Consiglio Comunale del 26 ottobre 2010, n. 2010-0083 di registro, il Comune di Padova ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni, dando indicazione per APS Advertising di procedere ad una gara ad evidenza pubblica per il collocamento di almeno il 49% della partecipazione a soci operativi presenti sul mercato e dotati di specifiche qualificazioni.

L'istruttoria di tale operazione ha richiesto alcuni mesi, in relazione alle problematiche interpretative del De-



creto del Presidente della Repubblica n. 168 del 7 settembre 2010, il quale ha regolamentato l'art. 23 bis della L. 25 giugno 2008, n. 112.

È prevedibile che tale operazione avvenga nel corso della seconda metà del 2011, nella forma di individuazione del socio privato tramite procedura ad evidenza pubblica.

LA DIVISIONE PARCHEGGI - RISULTATI OPERATIVI

La Divisione Parcheggi nel 2010 ha ottenuto un risultato economico soddisfacente in considerazione della situazione economica generale negativa, il fatturato è cresciuto del 2,04% rispetto all'anno precedente.

La dotazione della sosta ha visto la chiusura del parcheggio Valeri nel mese di giugno, solo parzialmente compensato con l'apertura del parcheggio provvisorio di piazzale Boschetti nel mese di ottobre, e da novembre l'estensione della sosta a pagamento anche per i parcheggi posti ai capolinea del Tram per i quali sono state introdotte tariffe molto contenute volte a garantire la disponibilità di posto di parcheggio ai passeggeri del Tram. L'analisi del fatturato rileva un aumento del 6,26% degli introiti da parcometri, incremento derivante dalle zone più centrali della città a cui si aggiunge l'aumento degli incassi per tutti i parcheggi nei quali si è introdotto il sistema di esazione totalmente automatica, in esecuzione del piano investimenti adottato nel 2009. L'operazione ha riguardato i parcheggi di Piazza Insurrezione nel mese di marzo, Central Park e Piazza Rabin nel mese di luglio.

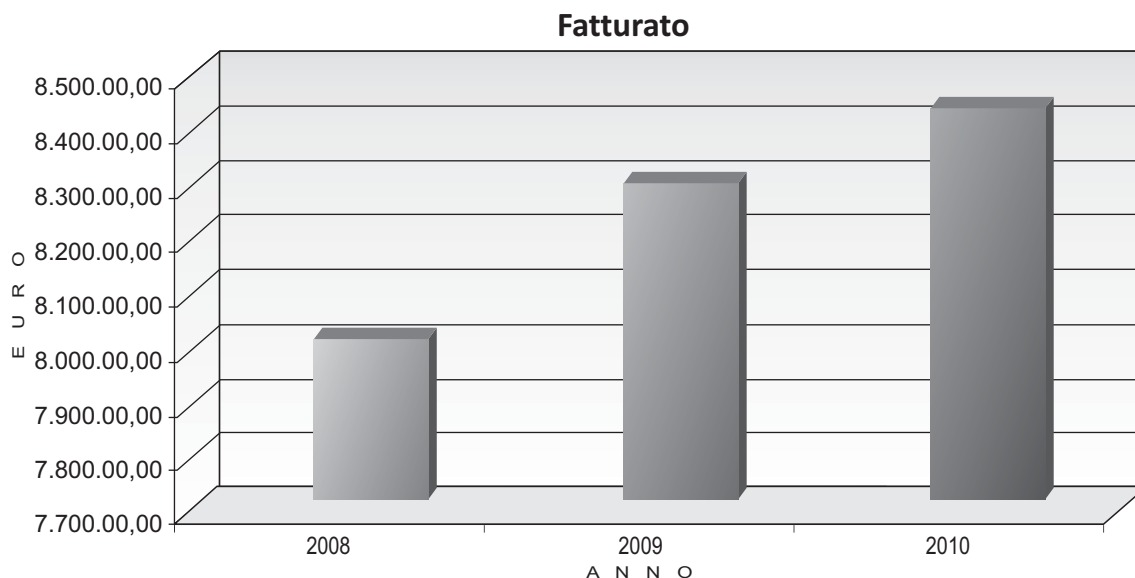
Con l'implementazione di sistemi automatizzati di gestione funzionanti 24 ore su 24 si è potuto spostare parte del personale dedicato al presidio degli impianti ad attività di controllo del pagamento della sosta su strada.

Il servizio di controllo su strada ha visto diminuire il numero di sanzioni elevate nel 2010 rispetto al 2009 pur in presenza di un incremento degli incassi da parcometri, indice che la riorganizzazione del servizio di controllo svolto dagli ausiliari del traffico nel 2009 ha prodotto positivi risultati.

Altra attività importante è stata la costante ricerca di nuovi spazi, pubblici e/o privati, interessanti per avviare un'attività di sosta a pagamento. Questa ricerca ha portato ad un accordo con la Società della Autostrade Venezia e Padova per l'apertura del parcheggio scambiatore posto all'ingresso autostradale Padova Est, all'accordo con il Consorzio Z.I.P. per la gestione del parcheggio scambiatore all'ingresso dell'autostrada di Padova Zona Industriale ed allo studio di fattibilità con il Comune di Padova per l'apertura al pubblico del parcheggio Tribloc posto sotto il complesso immobiliare all'incrocio tra Via Tommaseo e Via Gozzi.

Il 2010 è stato un anno ricco di avvenimenti nella Divisione Parcheggi non solo per i dati economico/quantitativi, ma anche per la qualificazione dei servizi offerti alla cittadinanza ed in questa logica merita una citazione particolare il lavoro di riqualificazione svolto al parcheggio Central Park all'Arcella, con ingente spesa. Da lungo tempo APS ed il Comune di Padova erano giornalmente chiamati in causa per lo stato di degrado e di sporcizia del parcheggio derivante dalla costante presenza di sbandati e di tossicodipendenti. Dal luglio 2010, grazie ai lavori sul sistema di gestione e di controllo effettuato da APS, il parcheggio ha cambiato volto ed è stato pienamente riqualificato: da quella data non si sono più registrate lamentele né si sono più letti articoli di stampa negativi su quella struttura, anzi è diventato anche scenario per servizi fotografici di moda.

Si riporta nella tabella seguente l'evoluzione del fatturato divisione parcheggi nel periodo 2008-2010.



* La presente tabella riporta i dati in termini di fatturato (iva, aliquota 20%, compresa)

CAR SHARING

Il Car Sharing è, in Italia, uno dei nuovi strumenti della mobilità sostenibile. Il servizio di Car Sharing viene offerto quale soluzione ideale per spostamenti brevi e frequenti. Un'alternativa per chi percorre pochi chilometri o per chi non intende rinunciare all'auto di proprietà, ma deve fare i conti con esigenze di mobilità che oggi sono risolte con l'acquisto di una seconda o terza macchina.

Nel marzo del 2010 il Comune di Padova ha affidato "in house" il servizio di Car Sharing ad APS, dopo che la gara per la gestione del servizio era andata deserta.

Il Comune di Padova aveva precedentemente aderito al progetto Car Sharing promosso dal Ministero dell'Ambiente attraverso ICS ottenendo un cofinanziamento rendicontabile a posteriori sui costi sostenuti pari ad € 566.395,00 (IVA esclusa) che è stato messo a disposizione del gestore del servizio e quindi di APS.

Nell'ultima parte del 2010, ottenuto il parere positivo da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza per l'affidamento "in house", APS ha incominciato ad impostare il servizio effettuando le gare per la fornitura dei veicoli e delle infrastrutture necessarie.

Nel contempo, quale gestore, APS ha aderito al Consorzio della società che gestiscono servizio di Car Sharing in Italia tra cui si annoverano Venezia, Milano, Brescia, Torino, Firenze, Bologna, Roma.

Il servizio sarà operativo nel 2011.

ASSETTO DEI SERVIZI

Alla data del 31/12/2010 i principali servizi affidati ad APS Holding S.p.A. ed alla controllata APS Advertising S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano tramite autobus e tramvia da parte del Comune di Padova e del servizio extraurbano da parte della Provincia di Padova;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009);
- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale tramite APS Advertising S.r.l.;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla progettazione, realizzazione e gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città;
- Dal 31 marzo 2010, affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio.

LA DIVISIONE MOBILITÀ - RISULTATI OPERATIVI

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio, per tipologia di titolo di viaggio e per tipo di servizio, del numero dei passeggeri trasportati. I dati relativi al 2010 evidenziano un incremento complessivo di oltre 700.000 passeggeri, pari a quasi il 2% in più rispetto al 2009. Questo buon risultato è dovuto al forte aumento (+4,3%) degli abbonati studenti e, in generale, all'aumento dei passeggeri urbani. Per il servizio extraurbano è confermato il trend negativo degli ultimi anni.

Passeggeri trasportati

	2009	2010	Variazione	Variazione %
Biglietti, carnet	13.387.762	13.607.392	219.630	1,64
abb. settimanali	411.292	403.368	-7.924	-1,93
abb. ordinari	9.252.700	9.363.870	111.170	1,20
abb. studenti	6.927.903	7.228.852	300.949	4,34
abb. pensionati	5.950.700	6.073.900	123.200	2,07
totale urbani e suburbani	35.930.357	36.677.382	747.025	2,08
biglietti extraurbani	586.363	560.501	-25.862	-4,41
abbonamenti extraurbani	1.081.382	1.066.199	-15.183	-1,40
totale extraurbani	1.667.745	1.626.700	-41.045	-2,46
TOTALE	37.598.102	38.304.082	705.980	1,88

I risultati, in termini di passeggeri trasportati, sono dovuti a una serie di fattori che abbiamo provveduto ad analizzare in dettaglio e che vengono riassunti di seguito.

Cause interne

Le cause interne sono la variazione nell'offerta di servizio e le strategie tariffarie. Per quanto riguarda le strategie tariffarie nel 2010 c'è stato l'aumento, a partire dal 1° gennaio, delle tariffe urbane e, a partire dal 1° settembre, di quelle extraurbane.

Queste misure hanno portato a una diminuzione del numero di passeggeri trasportati stimata nell'ordine delle 300.000 unità.

L'offerta di servizio programmata dall'Azienda in termini di posti/km può cambiare nel tempo per cause "fisiologiche" quali possono essere ad esempio la variazione del numero di giorni festivi da un anno all'altro, per modifiche progettuali del servizio (orari delle corse e percorsi delle linee) e perturbazioni esterne (scioperi).

Nel 2010 ci sono stati 2 giorni festivi in meno rispetto al 2009 con lo stesso numero di giorni prefestivi. Complessivamente l'effetto è pari a circa 200.000 passeggeri in più nel 2010.

Per quanto riguarda le modifiche progettuali bisogna considerare l'avvio dell'esercizio del Tram sull'intera tratta Guizza-Pontevigodarzere e il conseguente riassetto di alcune linee automobilistiche, a partire dal 5 dicembre 2009, che nel 2010 ha fatto sentire in pieno il suo effetto. Questa importante modifica del servizio ha avuto un effetto contenuto nel 2009 a causa dei pochi giorni di servizio, mentre nel 2010 l'esercizio pieno ha portato ad un aumento di passeggeri stimato 400.000 unità.

Un'altra modifica progettuale da considerare nel confronto tra 2010 e 2009 è stata la mancata proroga del potenziamento del servizio su alcune linee (circa 100 corse in più al giorno) che con l'avvio del servizio invernale 2009/2010 è stato sospeso.

Ciò ha portato, nel 2010, ad una diminuzione dei passeggeri stimata in 100.000 unità.

Le variazioni imputabili agli scioperi hanno comportato nel 2010 una perdita di 1.718 ore, contro le 256 del 2009, pari a una diminuzione di passeggeri di circa 100.000 unità.

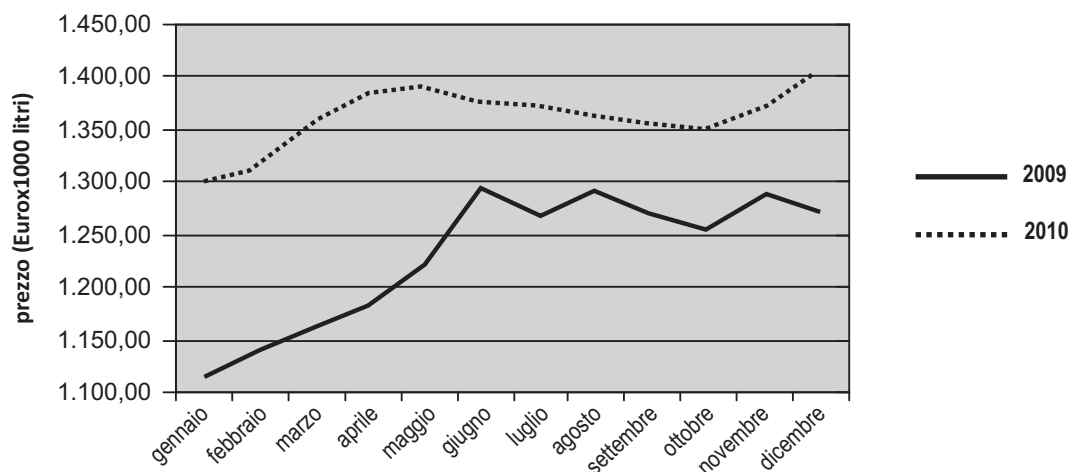
Cause esterne

Le cause esterne sono le limitazioni al traffico privato e le politiche di mobilità, le condizioni viabilistiche e di traffico e i fattori meteorologici.

Le condizioni di limitazione del traffico privato sono analoghe tra 2009 e 2010, così come le condizioni viabilistiche.

Una ulteriore causa che ha portato a un aumento di passeggeri del trasporto pubblico è data dal prezzo dei carburanti che nel 2010 hanno subito un aumento medio superiore al 10%, con incrementi sempre superiori al 13% nei primi 5 mesi, come evidenziato nel grafico seguente¹.

Prezzo al consumo della benzina



Il maggior costo di utilizzo del mezzo privato ha portato a preferire il trasporto pubblico. L'effetto in termini di aumento di passeggeri è stimato in 300.000 passeggeri.

Quali indicatori delle condizioni meteorologiche sono stati scelti il numero di giorni di pioggia² e il totale delle precipitazioni.

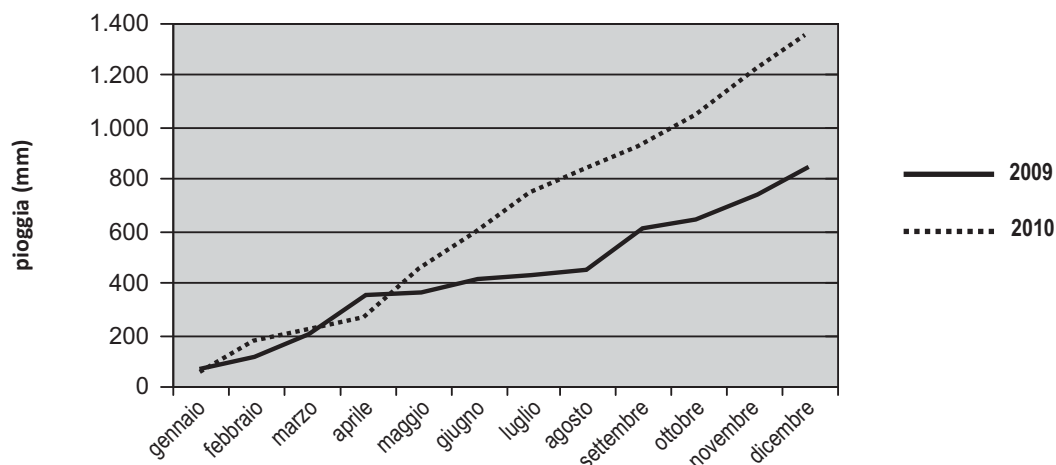
¹ Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico (prezzi medi nazionali)

² Giorni con più di 5 mm di precipitazioni. Fonte dei dati: ARPAV VENETO.

Nel 2010 ci sono stati ben 20 giorni in più di pioggia rispetto al 2009 con un incremento complessivo delle precipitazioni del 61%, come evidenziato nel grafico seguente.

L'esperienza indica che l'aumento di passeggeri in un giorno di pioggia è pari a circa il 10%, quindi l'aumento nel 2010 dovuto ai giorni di pioggia si può stimare intorno a 300.000 passeggeri.

Precipitazioni cumulate



Giorni di pioggia													
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOT
2009	5	5	4	8	1	3	2	2	6	2	4	6	48
2010	3	6	5	3	8	5	5	4	6	5	8	10	68

In sintesi i circa 700.000 passeggeri in più del 2010 possono essere imputati alle seguenti cause:

Causa	Variatione passeggeri nel 2010 rispetto al 2009
n. di giorni	+200.000
strategie tariffarie	-300.000
scioperi	-100.000
condizioni meteo climatiche	+300.000
effetto "caro benzina"	+300.000
effetto tram	+400.000
effetto potenziamento del servizio	-100.000
Totale	+700.000

Il servizio tramviario

Di seguito vengono riportati i dati di domanda e offerta del servizio tramviario e i due principali indicatori pre-stazionali (regolarità del servizio e puntualità).

OFFERTA E REGOLARITÀ

MESE	Corse programmate	Corse perse		Regolarità (1)	Regolarità (2)	Km percorsi
		totali	di cui per cause esterne			
Gennaio	6.165	28	20	99,54	99,87	60.140
Febbraio	5.896	94	7	98,40	98,52	56.857
Marzo	6.583	117	85	98,22	99,51	63.364
Aprile	6.360	177	84	97,21	98,54	60.590
Maggio	6.631	25	15	99,62	99,85	64.735
Giugno	5.588	121	44	97,83	98,62	53.574
Luglio	5.263	169	21	96,78	97,19	49.919
Agosto	5.176	24	4	99,53	99,61	50.487
Settembre	5.924	33	5	99,44	99,53	57.729
Ottobre	6.609	42	12	99,36	99,55	64.353



Novembre	6.377	97	81	98,47	99,75	61.541
Dicembre	6.517	81	8	98,48	98,88	63.070
Totale 2010	73.089	1.008	386	98,60	99,15	706.359
Totale 2009	65.506	322	166	99,50	99,70	470.501

(1) ((corse programmate-corse perse)/corse programmate))*100

(2) ((corse programmate-corse perse per cause interne)/corse programmate))*100

PUNTUALITÀ

MESI	% di corse con ritardo inf. a 4 min.	% di corse con ritardo tra. 4 e 8 min.	% di corse con ritardo sup. a 8 min.
Gennaio	91,3	5,7	2,8
Febbraio	93,4	4,7	1,7
Marzo	92,9	5,2	1,8
Aprile	93,5	4,0	2,4
Maggio	93,8	4,4	1,6
Giugno	95,4	3,5	1,0
Luglio	97,6	1,5	0,8
Agosto	98,6	0,9	0,4
Settembre	94,7	3,8	1,4
Ottobre	93,4	4,8	1,7
Novembre	89,9	6,6	3,9
Dicembre	89,3	6,6	3,9
Totale anno 2010	93,7	4,3	2,0
Totale 2009 gen-nov	94,7	4,5	0,8

PASSEGGERI TRASPORTATI DAL TRAM

MESE	Passeggeri 2009	Passeggeri 2010
Gennaio	341.649	570.474
Febbraio	336.610	566.575
Marzo	371.025	615.161
Aprile	331.708	540.301
Maggio	340.593	581.747
Giugno	286.017	458.016
Luglio	259.406	396.474
Agosto	181.973	271.134
Settembre	328.923	516.551
Ottobre	381.718	546.106
Novembre	368.106	579.500
Dicembre	597.650	519.000
Totale anno	4.125.378	6.161.038

Quadro Economico SIR1

Descrizione	2007	2008	2009	2010	2011
Kilometri	161.730,00	438.636,00	470.501,00	706.360,00	715.000,00
Ricavi - Biglietti e Abbonamenti	404.761,00	1.486.684,00	1.668.450,00	2.658.971,00	2.828.516,35
Ricavi - Contributo TPL	610.729,00	1.639.473,00	1.944.581,00	2.998.498,00	2.955.095,00
RICAVI TOTALI	1.015.490,00	3.126.157,00	3.613.031,00	5.657.469,00	5.783.611,35
Personale Viaggiante	303.468,52	1.240.822,58	1.387.362,00	1.959.483,00	1.959.483,00
Personale Manutenzioni	93.603,34	307.194,12	638.947,00	787.933,00	787.933,00
Personale Interinale	64.897,13	147.034,26		-	
Ricambi		136.692,00	588.991,00	729.276,00	809.700,00
Manutenzioni e Global Service	643.793,88	1.607.595,00	1.081.406,00	860.883,00	802.400,00
Energia Elettrica	182.852,00	399.158,40	384.907,00	497.176,00	530.000,00
Pulizie, Ass.ni, altri servizi	62.805,44	287.520,00	206.214,00	273.724,00	295.700,00
Aggi	22.740,63	61.676,00	56.362,00	103.590,00	110.195,26
TOTALE COSTI DI GESTIONE	1.374.160,95	4.187.692,35	4.344.189,00	5.212.065,00	5.295.411,26
Ammortamenti (al lordo contr.c/capitale)	1.383.005,04	3.132.072,96	3.290.099,00	3.665.336,00	3.665.336,00
Contributi in c/capitale	1.231.688,00	2.572.906,02	2.679.835,00	2.906.918,00	2.906.918,00
AMMORTAMENTI NETTI	151.317,04	559.166,94	610.264,00	758.418,00	758.418,00
COSTI DI STRUTTURA (manut. & ammort.)*	122.418,17	474.004,58	487.969,39	383.338,00	421.671,80
TOTALE COSTI (gestione + amm.ti + struttura)	1.647.896,16	5.220.863,87	5.442.422,39	6.353.821,00	6.475.501,06
COSTO KILOMETRICO	10,19	11,90	11,57	9,00	9,06
RISULTATO ante costi generali	-632.406,16	-2.094.706,87	-1.829.391,39	-696.352,00	-691.889,71
COSTI GENERALI	0,90	1,01	1,03	1,13	1,13
TOTALE COSTO KILOMETRICO	11,09	12,91	12,60	10,13	10,19
costi generali pro quota	145.557,00	443.022,36	484.616,03	798.186,80	807.950,00
RISULTATO post costi generali	-777.963,16	-2.537.729,23	-2.314.007,42	-1.494.538,80	-1.499.839,71

* dall'anno 2010 il PCC opera anche per il servizio gomma.

L'anno 2010 è stato il primo anno di servizio tramviario su tutta la linea SIR1 (Guizza-Pontevigodarzere).

L'andamento dei costi per il 2010 è risultato in linea con le attese (previsioni 2010 presenti nella relazione sulla gestione relativa al bilancio 2009: € 9,09 costo chilometrico ante costi generali, € 10,17 costo chilometrico pieno) assicurando, come appare evidente nella voce "Manutenzioni & Global Service" un risparmio rispetto al 2009, nonostante l'incremento dei chilometri percorsi e la maggior estensione della linea, grazie alla gestione interna della manutenzione, prestata sino al 30/06/2009 dal Consorzio Mantegna con il servizio di Global Service.

All'interno della stessa voce sono presenti i costi per le riparazioni delle vie di corsa, di importo elevato e sostanzialmente non controllabile e solo parzialmente rimborsato dall'Amministrazione Comunale.

La voce relativa ai ricambi è espressa in termini di "consumo" effettivo per la manutenzione; è un dato che comunque risente della presenza di ricambi di elevato valore economico, i quali nella maggior parte dei casi, difficilmente sul mercato vengono offerti da un fornitore diverso dal costruttore.

Per quanto riguarda invece i costi del personale, anche questi valori sono in linea con le attese, e in aumento rispetto al 2009, per il necessario incremento della forza lavoro sia viaggiante sia di manutenzione, data l'erogazione del servizio a pieno regime.

Per le stesse motivazioni sono aumentati i valori relativi all'energia elettrica, alle pulizie, assicurazioni e altri servizi.

Per quanto riguarda i ricavi 2010, questi sono calcolati in base al numero di passeggeri che utilizza il servizio tramviario.

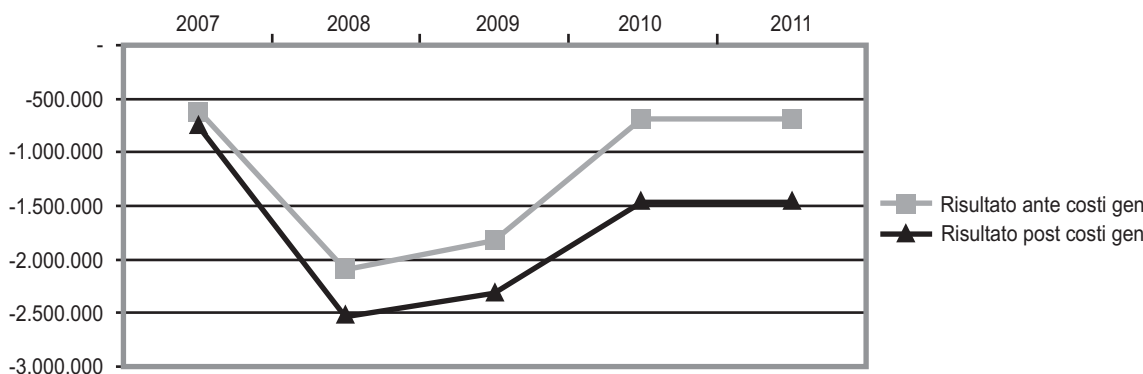
La previsione per il 2011, vede il costo del lavoro costante, dato ormai il completamento delle assunzioni/spostamenti interni di personale per l'esercizio e la manutenzione; i costi per ricambi, per pulizie, assicurazioni e servizi vari, ed energia elettrica sono in aumento a causa dell'incremento lieve dei chilometri percorsi, ma soprattutto a causa dell'aumento dei prezzi. I valori relativi alla manutenzione si stimano essere in diminuzione, grazie alla riduzione al minimo alle manutenzioni affidate all'esterno soprattutto per ciò che riguarda le vie di corsa, anche se come detto sopra queste non sono facilmente prevedibili.

I ricavi sono stati calcolati stimando il numero dei passeggeri previsto per il 2011 e tenendo conto dell'aumento tariffario avvenuto dal 1° Maggio 2011.

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio invece, nonostante i tagli programmati dalla Regione Veneto, come più volte riportato dai Vertici Aziendali e anche dalle Autorità Locali, il contributo chilometrico per la linea tranviaria rimane allo stesso livello del 2010.

L'esercizio tramviario rimane in leggera perdita a causa di due motivazioni principali: la mancata realizzazione della rete, estesa alle linee SIR3 e SIR2, che consentirebbe di ammortizzare gli investimenti per le attrezzature e il deposito su una maggiore attività di esercizio, e la promiscuità della via di corsa con il traffico automobilistico, che limita la possibilità di immettere in esercizio un numero superiore a 12 veicoli, anziché 14 come originariamente previsto dal progetto, a causa della mancanza di priorità semaforica in coincidenza con alcuni semafori principali di attraversamento.

Rappresentazione grafica del quadro economico del SIR1



ANNO	Risultato ante costi gen	Risultato post costi gen
2007	-632.406	-777.963
2008	-2.094.707	-2.537.729
2009	-1.829.391	-2.314.007
2010	-696.352	-1.494.539
2011	-691.890	-1.499.840



L'incremento dei controlli

Tra le cause che hanno determinato l'aumento del numero dei passeggeri trasportati, occorre certamente menzionare il forte incremento dei controlli nel corso del 2010, che il personale APS ha svolto in collaborazione con guardie giurate, in funzione deterrente al fine di prevenire eventuali episodi di aggressione, come accaduto in passato. I controlli sono stati incrementati sia dal punto di vista quantitativo, in termini di interventi svolti, che qualitativo, interessando cioè tutte le corse in tutte le fasce orarie ed in qualsiasi giorno della settimana.

Di seguito un quadro di sintesi dei controlli e delle penalità elevate.

MESE	2010			
	Corse controllate		Penalità elevate	
	Totali	di cui TRAM	Totali	di cui TRAM
Gennaio	2.205	93	646	40
Febbraio	2.736	379	934	228
Marzo	2.602	456	1.100	237
Aprile	1.888	159	635	93
Maggio	2.721	452	1.069	266
Giugno	2.002	335	835	197
Luglio	586	124	265	60
Agosto	677	339	329	203
Settembre	2.339	1.057	946	503
Ottobre	1.901	480	812	225
Novembre	906	127	391	63
Dicembre	757	102	542	109
TOTALE	21.320	4.103	8.504	2.224

Introduzione del sistema di bigliettazione automatico

In questo paragrafo viene descritto lo stato di implementazione dei Sistemi di Bigliettazione Automatica e AVM e gli sviluppi previsti per il completamento del progetto.

In sintesi le fasi operative finora realizzate sono:

- 1) sostituzione delle tessere cartacee con le nuove tessere elettroniche PadovaPass. Ad oggi sono state sostituite tutte le circa 40.000 tessere attive.
- 2) installazione delle apparecchiature a bordo degli autobus e sui tram. Sono stati installati 230 autobus e 16 tram.
- 3) collaudo a banco di tutte le apparecchiature di bigliettazione (validatrici, palmari di verifica e POS).
- 4) avvio della sperimentazione con un campione di utenti selezionati.

Tra le altre attività previste dal progetto va citata la realizzazione, curata da Telerete nell'ambito del Consorzio Movincom, dell'applicazione che consente l'acquisto e pagamento tramite telefonino del biglietto. L'applicazione è già attiva dai primi di maggio e consente l'acquisto del solo biglietto urbano di 1° e 2° tratta da 90' al prezzo di € 1,30, quindi con un sovrapprezzo di 10 centesimi di euro. In seguito potrà essere implementata anche la vendita di altre tipologie di biglietti e la ricarica degli abbonamenti.

I prossimi step verso la completa implementazione del sistema sono:

- *entro giugno 2011:*

- 1) completamento dell'installazione delle 50 paline telematiche per l'informazione in tempo reale all'utenza dello stato del servizio;
- 2) formazione del personale di controlleria all'utilizzo dei palmari di verifica;
- 3) completamento delle installazioni dei 150 terminali di agenzia presso le rivendite convenzionate;
- 4) formazione per i conducenti e i rivenditori;
- 5) campagna di informazione all'utenza sull'utilizzo del nuovo sistema di bigliettazione elettronica e sull'obbligo di validazione ad ogni salita anche per gli abbonati;
- 6) collaudo finale ed avvio completo del sistema.

- *entro il 2011:*

- 1) monitoraggio sul funzionamento del sistema;
- 2) verifica ed aggiustamenti alle procedure con riferimento ai feed-back ricevuti;
- 3) introduzioni nuove soluzioni tariffarie favorite dal nuovo sistema.

Si ricorda, infine, che il progetto, del valore complessivo di € 4.183.000, è finanziato per circa il 47% dalla Regione Veneto.

La struttura tariffaria

La struttura tariffaria adottata da APS Holding relativamente al servizio di trasporto pubblico, rispecchia quanto praticato da aziende di TPL analoghe per territorio e popolazione servita. Le tariffe urbane si articolano in due fasce chilometriche differenti, le tariffe extraurbane invece vengono applicate su tre diverse tratte chilometriche. Tuttavia, al fine di agevolare ed incentivare l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico, APS Holding ha introdotto di recente specifici titoli di viaggio incentivanti, oltre agli abbonamenti mensili e plurimensili che garantiscono abitualmente tariffe vantaggiose. In particolare ci si riferisce al Biglietto Famiglia, ticket che consente di far viaggiare una intera famiglia ad un costo molto contenuto e conveniente.

Sono presenti inoltre carnet di biglietti urbani da 1 e 2 tratte, biglietti e abbonamenti integrati park + bus, abbonamenti integrati Trenitalia-APS e Sita-APS.

In particolare, per quanto riguarda l'integrazione tra documenti di viaggio di aziende diverse, attraverso la prossima introduzione del biglietto di viaggio elettronico, sarà finalmente possibile una gestione dinamica integrata tra diversi vettori che gestiscono il TPL, raggiungendo quindi il traguardo di poter fornire un unico biglietto di trasporto per viaggiare in un vasto ambito territoriale compreso tra diverse province.

Le prospettive e gli investimenti 2011

In relazione a quanto previsto dal DL 78/2010 (Decreto Tremonti), la Società attualmente opera in regime di blocco del turnover del personale dipendente, sta attuando una riduzione del servizio a condizioni non ancora definite, ed è impossibilitata ad effettuare nuovi investimenti per la mancata liquidazione di quelli già deliberati e riconosciuti dalla Regione Veneto.

Il finanziamento della Linea SIR3, il cui iter amministrativo è completo ed è inserito nella lista dei finanziamenti attivabili dal CIPE, non è stato ancora approvato dal medesimo Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

La grave situazione di crisi finanziaria, generata dall'incertezza dei trasferimenti pubblici e dalle difficoltà dell'ente proprietario legate al rispetto del Patto di Stabilità, impedisce all'Azienda di programmare nuovi investimenti per il 2011-2012 salvo quelli originariamente previsti per le attività svolte in affidamento dal Comune di Padova (impianto di cremazione e car sharing).

Le risorse umane

Come già precisato in premessa, nel corso del 2010 APS Holding S.p.A. ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 609 a 598, con un decremento medio di 11 unità.

Anche nel 2010 è proseguito l'impegno dell'Azienda verso una formazione del personale continua e permanente, che si è concretizzato in iniziative di formazione e sviluppo destinate a tutto il corpo aziendale e mirate al rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali di ciascuno nel proprio ambito di lavoro. In particolare, particolare impegno è stato profuso nell'ambito della tutela ambientale anche in relazione a nuove disposizioni normative che obbligano le aziende ad un rigoroso rispetto di parametri e procedure operative. Dal punto di vista delle relazioni sindacali nel 2010 sono maturati i risultati di importanti accordi sottoscritti nel 2009 relativamente alla vendita di biglietti a bordo che consentirà, anche nel prossimo futuro, significativi recuperi di produttività. Per quanto riguarda gli esodi del personale con la qualifica di conducente di linea per pensionamento, la previsione per i prossimi 3 anni è la seguente:

- al 31/12/2011:12 autisti
- al 31/12/2012:13 autisti
- al 31/12/2013:12 autisti

Nella tabella che segue vengono indicati gli effetti che, nel tempo, saranno prodotti dalle ipotesi di riduzione del servizio precedentemente illustrata in rapporto all'organico di personale addetto alla guida disponibile:

	AI 1/4/2011	AI 31/12/2011	AI 31/12/2012	AI 31/12/2013
A) Organico autisti disponibile	399	391	378	366
B) n° turni programmati*	347	309	309	309
C) n° autisti necessari per coprire assenze (20% dei turni)	69	60	60	60
D) Totale (B+C)	416	369	369	369
Esuperi (o carenze) di organico (A-D)	-17	+22	+9	-3

Deve infine essere sottolineato che negli anni 2011 e 2012 gli esuberi che si formeranno, potranno consentire all'Azienda di disporre dell'organico necessario per organizzare un'efficace lotta all'evasione tariffaria.



■ ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

Situazione economica

L'esercizio 2010 ha registrato valori migliori per la Società, in termini di Ricavi (+6,47% rispetto al 2009). Di seguito si presenta il Conto Economico riclassificato raffrontato con l'esercizio precedente.

Descrizione voci	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Valore della Produzione	56.801.887	55.913.998	887.889	1,59
- di cui Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	27.399.361	25.735.321	1.664.040	6,47
Costi esterni	20.849.972	19.827.866	1.022.106	5,15
Costi per il personale	28.051.001	28.445.587	394.586-	1,39-
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	7.900.914	7.640.545	260.369	3,41
% sui ricavi delle vendite	28,84	29,69	0,85-	2,87-
Ammortamenti e svalutazioni	9.002.046	8.759.061	242.985	2,77
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	1.101.132-	1.118.516-	17.384	1,55-
% sui ricavi delle vendite	4,02-	4,35-	0,33	7,53-
Proventi e (oneri) finanziari netti	1.125.472-	533.178	1.658.650-	311,09-
Reddito Corrente	2.226.604-	585.338-	1.641.266-	280,40
% sui ricavi delle vendite	8,13-	2,27-	5,85-	257,29
Proventi e (oneri) straordinari netti	759.461	1.039.439	279.978-	26,94-
Risultato Prima delle Imposte	1.467.143-	454.101	1.921.244-	423,09-
% sui ricavi delle vendite	5,35-	1,76	7,12-	403,47-
Imposte	485.171	450.695	34.476	7,65
Risultato netto dell'esercizio	1.952.314-	3.406	1.955.720-	57.419,85-
% sui ricavi delle vendite	7,13-	0,01	7,14-	53.938,65-
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	6.997.078	8.474.913	1.477.835-	17,44-
% sui ricavi delle vendite	25,54	32,93	7,39-	22,45-

Situazione Patrimoniale

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto a situazione patrimoniale della Società, nonché la loro correlazione può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello Stato Patrimoniale civilistico come di seguito esposto.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	13.898.524	18.108.600	4.210.076-	23,25-
Rimanenze	1.586.740	1.334.179	252.561	18,93
Ratei e risconti attivi	1.503.797	1.243.395	260.402	20,94
Capitale Circolante Lordo Operativo	16.989.061	20.686.174	3.697.113-	17,87-
Debiti commerciali vs. fornitori	7.720.512	7.911.549	191.037-	2,41-
Fondo per imposte, anche differite	8.252	12.225	3.973-	32,50-
Altre passività	6.102.598	5.723.356	379.242	6,63
Ratei e risconti passivi	49.340.729	50.825.531	1.484.802-	2,92-
Passivo Legato al Ciclo Operativo	63.172.091	64.472.661	1.300.570-	2,02-
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNC)	46.183.030-	43.786.487-	2.396.543-	5,47-
Immobilizzazioni immateriali	2.292.660	2.540.665	248.005-	9,76-
Immobilizzazioni materiali	95.936.192	95.577.700	358.492	0,38
Crediti vs. clienti per cessione immobilizzazioni	0	0	0	===
Investimenti lordi legati alla struttura	98.228.852	98.118.365	110.487	0,11
Fondo quiescenza	0	0	0	===
Altri Fondi	570.942	626.116	55.174-	8,81-
Fondo TFR	10.524.142	11.373.199	849.057-	7,47-
Debiti vs. fornitori per acquisto immobilizzazioni	5.219.690	5.753.544	533.854-	9,28-
Finanziamenti legati alla struttura	16.314.774	17.752.859	1.438.085-	8,10-

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	81.914.078	80.365.506	1.548.572	1,93
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	35.731.048	36.579.019	847.971-	2,32-
Partecipazioni	24.342.689	22.985.322	1.357.367	5,91
Crediti vs. controllate collegate controllanti	1.061.596	284.364	777.232	273,32
Altri titoli	0	0	0	===
Azioni proprie	0	0	0	===
Disponibilità Liquide	3.594.535	1.197.940	2.396.595	200,06
Investimenti Finanziari	28.998.820	24.467.626	4.531.194	18,52
CAPITALE NETTO INVESTITO (CIN)	64.729.868	61.046.645	3.683.223	6,03
Patrimonio Netto	34.341.680	36.293.990	1.952.310-	5,38-
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	===
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO	34.341.680	36.293.990	1.952.310-	5,38-
Obbligazioni	0	0	0	===
Debiti finanziari a M/L	23.885.980	21.169.346	2.716.634	12,83
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	1.000.000	1.000.000	100,00
Debiti vs. imp. controllate collegate e controllanti	3.432.314	688	3.431.626	498.782,85
Debiti verso banche a breve	1.069.894	2.582.621	1.512.727-	58,57-
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO	30.388.188	24.752.655	5.635.533	22,77
CAPITALE RACCOLTO	64.729.868	61.046.645	3.683.223	6,03

Situazione Finanziaria

A commento della composizione della struttura finanziaria si presenta il Rendiconto Finanziario.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	1.101.132-	1.118.516-
Ammortamenti	8.949.392	8.471.507
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
Autofinanziamento lordo	7.848.260	7.352.991
Imposte dell'esercizio	485.171-	450.695-
Autofinanziamento netto	7.363.089	6.902.296
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	2.396.547	1.567.811-
Variazione TFR	849.057-	112.792-
Variazione altri fondi	55.174-	324.353-
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	8.855.405	4.897.340
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	27	372.072-
Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	10.269.562-	8.345.641-
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	7.871	9.973
Variazione di attività finanziarie	808.014-	321.458
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	6.917	1.411.511
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	11.062.761-	6.974.771-
Oneri finanziari	1.031.582-	868.837-
Rimborso Debiti Finanziari a M-L termine	975.854-	1.099.026-
Rimborso Debiti a breve termine	1.512.727-	0
Distribuzione di dividendi	0	0
Rimborso di capitale sociale	0	0
Accensione debiti a M-L termine	8.124.114	1.000.688
Accensione debiti a breve termine	0	1.435.221
Aumenti di capitale	0	5.000
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	4.603.951	473.046
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.396.595	1.604.385-
Cassa e banca iniziale	1.197.940	2.802.325
Cassa e banca finale	3.594.535	1.197.940
Variazione	2.396.595	1.604.385-

■ INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree. Per il commento delle singole voci di investimento si rinvia alla Nota Integrativa nella sezione di commento delle Immobilizzazioni.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	1.880.226
Impianti e macchinari	3.756.570
Attrezzature industriali e commerciali	661.322
Altri beni	336.574
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.753.938
ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO	12.388.630

■ ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, si dà atto che non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

■ RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese del Gruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	5.977.206	1.903.355	3.583.200	17.278.683
<i>di cui finanziari</i>	882.317	-	-	-
Società APS Advertsing S.r.l. (controllata)	2.052.139	56.311	278.035	1.429.625
<i>di cui finanziari</i>	22.335	147	-	-
Società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. (controllata)	-	3.431.956	-	-
<i>di cui finanziari</i>	-	3.431.956	-	-
Società NE-t Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	215.320	894.854	655.091	95.269
<i>di cui finanziari</i>	156.944	211	-	-

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e le società controllate. In particolare si sono intrattenuti i seguenti rapporti di natura commerciale e diversi:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	5.094.889	1.903.355			3.583.200	17.278.683
APS Advertising S.r.l. (controllata)	2.029.804	56.164			278.035	1.429.625
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. (controllata)						
Ne-t Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	58.376	894.643			655.091	95.269

e i seguenti rapporti di natura finanziaria:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	882.317		61.975			
APS Advertising S.r.l. (controllata)	22.335	147				
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. (controllata)		3.431.956				
Ne-t Telerete Nordest S.r.l. (controllata)	156.944	211				

Si riepilogano di seguito le informazioni principali riguardanti le società controllate e partecipate dalla Società.

Società Controllate

APS ADVERTISING S.R.L.

Società controllata al 100%

Bilancio al 31.12.2010

Il bilancio chiuso al 31.12.2010, evidenzia un risultato positivo (utile) pari ad € 27.595.

Proposta dell'Amministratore Unico:

- quanto ad € 687 a incrementare il fondo di riserva legale per costituzione di esso nei limiti di legge;
- quanto al restante importo, € 26.908, a parziale copertura delle perdite portate a nuovo.

APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L.**Società controllata al 100%**

APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., in sigla APS Opere e Servizi S.r.l., è stata costituita il 14 dicembre 2010 con rogito Notaio Roberto Doria rep. 412.804, mediante conferimento in natura da parte del Socio Unico APS Holding S.p.A. del ramo aziendale "Energie Rinnovabili" di cui all'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) e del ramo aziendale "Forno Crematorio" in costruzione presso il Cimitero Maggiore di Padova. Detto conferimento ha avuto efficacia dalla data del 17 dicembre 2010 con l'iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Padova, dove alla data odierna non è ancora stata depositata la dichiarazione di inizio attività.

Bilancio al 31.12.2010

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 evidenzia un risultato negativo pari ad € 529, che l'Amministratore Unico propone venga rinviato ai futuri esercizi.

NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.**Società controllata al 50,12%****Bilancio al 31.12.2010**

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia un risultato positivo pari a € 117.158, prima delle imposte, ed un risultato positivo (utile) di € 1.547 dopo le imposte.

Proposta dell'Organo Amministrativo:

- quanto ad € 77 a incrementare il fondo riserva legale;
- quanto ad € 1.470 a incrementare il fondo di riserva straordinario a disposizione di eventuali, future, deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Società partecipate**INTERPORTO DI PADOVA - MAGAZZINI GENERALI S.P.A.****Società partecipata al 10,58% [n. Az. 634.842]****Operazioni straordinarie al 31.12.2010**

L'operazione di fusione per incorporazione di Magazzini Generali S.r.l. in Interporto Padova S.p.A. si è perfezionata a fine 2009 (come già esposto nella relazione sulla gestione di APS Holding allegata al Bilancio 2009) e si è conclusa nel corso del 2010 con l'assunzione della nuova denominazione ("Interporto Padova S.p.A." invece di "Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A."), con l'adozione di un nuovo logo societario e con un profondo riassetto nell'organizzazione della struttura aziendale interna (compresa una riduzione del personale di circa il 10% per recuperare gli esuberanti "post fusione").

Nell'esercizio 2010 è avvenuta un'altra operazione straordinaria che ha visto Interporto impegnata con la fusione per incorporazione di ShipRail S.p.A., controllata al 100%, avvenuta con atto del 26/10/2010, iscritto al Registro delle Imprese di Padova in data 2 novembre 2010, con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2010.

Bilanci al 31.12.2010**Ordinario**

La relazione sulla gestione del bilancio ordinario, evidenzia un risultato di esercizio (utile) di € 599.739,55.

Proposta dell'Organo Amministrativo:

- il 5% dell'utile, pari a € 29.987,40, a riserva legale;
- il residuo, pari a € 569.751,95, a riserva straordinaria.

Consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 evidenzia un risultato d'esercizio complessivo positivo (utile) di € 981.213.

INFRACOM ITALIA S.P.A.**Società partecipata al 3,10% [n. Az. 1.500]**

Operazioni straordinarie al 31.12. 2009 (dati estratti dalla documentazione agli atti aziendali protocollo APS Holding S.p.A. 848/2010).

Nel corso del 2009 la Società è stata interessata, tra l'altro, da un processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni.



Il 23 dicembre 2009, innanzi alla dott.ssa Elena Borio, notaio in Verona, sono state approvate le seguenti operazioni tutte con effetto dal 31.12.2009:

- con Repertorio 6.859 e Raccolta 4.954, la fusione per incorporazione della società *"Infracom Network Application S.p.A."*, incorporata, in Infracom Italia S.p.A., incorporante;
- con Repertorio 6.860 e Raccolta 4.955, la fusione per incorporazione della società *"Thera S.p.A."*, incorporata, in Infracom Italia S.p.A., incorporante;
- con Repertorio 6.861 e Raccolta 4.956, la fusione per incorporazione della società *"Infracom Consulting S.r.l."*, incorporata, in Infracom Italia S.p.A., incorporante (codesta fusione è stata deliberata a seguito della fusione per incorporazione, nella medesima Infracom Consulting S.r.l., delle società *"Multilink Toscana S.p.A."* e *"Serie S.r.l."*, con atti a rogito del predetto notaio dott.ssa Elena Borio, rispettivamente: Repertorio 6.857 e Raccolta 4.952; Repertorio 6.858 e Raccolta 6.859).

Bilancio al 31.12.2009 (dati estratti dalla documentazione agli atti aziendali protocollo APS Holding S.p.A. 5385/2010)

Ordinario

La relazione sulla gestione del bilancio ordinario della Società chiuso al 31.12.2009, evidenzia una perdita civile di € 13.518.848.

Proposta dell'Organo Amministrativo: riporto a nuovo della stessa per l'intero importo.

Consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 esprime una perdita netta di € 13.204.737.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31.12.2010

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2010 è convocata per il giorno 26 Maggio 2011 (prot. APS Holding S.p.A. 6672/2011).

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata allo 0,02% [n. Az 100]

Bilancio al 31.12.2010

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2010 si è riunita il 4 maggio 2011. Ha approvato il bilancio di esercizio 2010, con un utile netto di € 33.763,00, destinando € 1.688,00, a riserva legale, € 1.556,00 a riserva straordinaria ed il residuo, pari a € 30.519,00, ad utile distribuibile.

S.T.I.V. scarl - SOCIETÀ DEI TRASPORTI INTEGRATI NEL VENETO

Società partecipata al 12%

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2010 si è riunita il 27 aprile 2011. Ha approvato il bilancio di esercizio 2010 con una perdita pari a € 6.559,00, proponendo di provvedere alla copertura della stessa mediante utilizzo di apposita riserva denominata "Riserva straordinaria per copertura perdita" da costituirsi con il versamento da parte di tutti i soci, in misura proporzionale alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata allo 0,008% [n. Az 50] (percentuale derivata dalla misura del capitale sociale risultante dallo statuto del 23.06.2009)

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2010 è stata convocata per il 28 Maggio 2011 (notizia presente sul sito internet aziendale).

CONSORZIO DI ACQUISTO GESTORI CIRCUITO NAZIONALE CAR SHARING

Il Comune di Padova, con deliberazione di Giunta n. 2010/0103 del 16.06.2010, ha affidato "in house" il servizio di Car Sharing ad APS Holding S.p.A., a cui è seguita la sottoscrizione del contratto di Servizio per la gestione dello stesso.

APS Holding ha versato la quota di adesione al Consorzio Nazionale Car Sharing, € 10.000, nel corso del mese di Dicembre 2010, la quale avrà però effetto dal 1 Gennaio 2011.

Il Consorzio Car Sharing si prefigge di portare a "compimento di tutti gli atti ed operazioni necessari ed utili per consentire ai consorziati l'acquisizione dei beni e servizi che entrano nel ciclo del servizio di car sharing".

Società in liquidazione

CISPEL SERVICES scarl Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione

Società partecipata allo 0,96%

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2010 è stata convocata per il giorno 26 Maggio 2011 (prot. APS Holding S.p.A. 5797/2011).

■ ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, così come ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice Civile nella sezione del presente documento relativa ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consociate, sono esposti i rapporti intercorsi con l'Ente controllante.

■ AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che la Società non possiede e nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

■ STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari (*financial risks*) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I principali strumenti finanziari in essere presso la Società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio, dal debito verso soci e dal debito verso società controllate e controllante. La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. - Scadenza il 31.12.2022;
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. - Scadenza il 3.11.2014.

Gestione del rischio del Tasso di interesse

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, ha stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura. In particolare, la Società ha coperto circa l'indebitamento con contratti di *Interest Rate Swap*, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso. L'obiettivo perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa, come richiesto anche dai Principi Contabili Internazionali.

Gestione del rischio di Cambio

La Società opera esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati alla oscillazione dei tassi di cambio.

Gestione del rischio di Credito

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. La Società agisce scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi verificando il loro standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

Gestione del rischio di Liquidità

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. La Società fa fronte a questi impegni primariamente con il *cash flow* generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.



■ PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C. C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

■ AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

■ FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività nel settore della mobilità (Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano) si presentano in condizioni di particolare criticità in Veneto, sia sotto il profilo economico-finanziario che sotto il profilo normativo.

Il quadro economico-finanziario della contribuzione pubblica, a parte i tagli, non è ancora stato completamente definito al mese di maggio 2011 in termini di modalità di effettuazione dei tagli, sia per i servizi che per i contributi, mentre è assente ogni riferimento per le risorse finanziarie disponibili nel triennio 2012-2013-2014. Tale mancanza è stata rilevata anche dalla Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, che ha bloccato ogni parere relativo a nuove norme fino all'avvenuta distribuzione di risorse aggiuntive per il TPL, avvenuta successivamente nel mese di aprile 2011, ed ha chiesto che le gare vengano rinviate sino all'approvazione di un quadro complessivo di risorse adeguato allo svolgimento delle gare medesime.

Rispetto alle gare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico nel Veneto, al momento si è ancora in attesa di definizione del bando da parte della Regione Veneto, sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. 1990/2010. In base a quanto previsto dall'art. 23 bis del D.L. 112 del 25/6/2008, tutti gli affidamenti, formalmente scaduti il 31 dicembre 2010, sono stati prorogati al 30 settembre 2011 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011, pubblicato sulla G.U. n. 74 del 31 marzo 2011. Tale norma indica che "la proroga si rende necessaria in quanto non risultano ancora erogate le risorse finanziarie finalizzate alle esigenze del trasporto pubblico locale". La situazione di incertezza generata dalla sospensione del quadro normativo nazionale è stata ulteriormente aggravata dal taglio dell'11% dei contributi per i servizi minimi del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano approvato dalla Regione Veneto con il Bilancio di Previsione alla fine del mese di marzo, ma non ancora ripartiti, se non in via sintetica, all'epoca di approvazione del presente bilancio.

La Regione Veneto ha proposto la sottoscrizione di un "protocollo di impegno" tra Regione, Enti locali, Province e Comuni affidatari del servizio TPL, aziende ed organizzazioni sindacali, che prevede di ovviare agli effetti dei tagli nella misura del 20% a carico dell'efficientamento aziendale, del 30% a carico dell'ottimizzazione del servizio (tagli chilometrici) e del 50% da coprire con incrementi tariffari, proponendo altresì la formalizzazione dei provvedimenti entro il mese di giugno 2011. Le Associazioni di aziende ASSTRA e ANAV del Veneto, alle quali aderisce anche APS Holding, hanno rigettato tale protocollo, evidenziando che il taglio delle risorse comporterà conseguenze gravissime sui bilanci aziendali. A tale taglio si aggiunge il ritardo di oltre un anno nella corresponsione di contributi finanziari in conto capitale per l'acquisto di tecnologie e autobus, deliberati dalla Giunta Regionale ed il cui pagamento è sospeso, che solo per APS Holding s.p.a. evidenzia mancati introiti per oltre 4.000.000 di euro.

In seguito a tali provvedimenti normativi, il Comune di Padova e la Provincia di Padova hanno provveduto ad imporre, nel mese di aprile 2011, con lo strumento dell'atto d'obbligo la prosecuzione del servizio ad APS Holding s.p.a., che ha peraltro comunicato agli affidanti l'impossibilità a proseguire l'attività con gli attuali contributi minimi, che peraltro difettano della revisione dei corrispettivi derivanti dall'inflazione di settore.

L'ambito territoriale di riferimento della gara sarà comunque ristretto al territorio della provincia di Padova. Per tale motivo APS Holding ha già proceduto a sviluppare ipotesi di intese con la società SITA S.p.A. al fine di pervenire ad una partecipazione unica e concordata al bando per la concessione del servizio nell'ambito del territorio della Provincia di Padova, tramite la costituzione di una Associazione Temporanea d'Impresa oppure di una società consortile.

In relazione all'applicazione dell'art. 23 bis della Legge 25 giugno 2008, n°112, che prevede l'avvio in tempi brevi di un significativo processo di liberalizzazione e privatizzazione di servizi pubblici locali di rilevanza economica e relativamente alla prevista attuazione del medesimo secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 168 del 7 settembre 2010, il Legislatore ha approvato e promulgato le disposizioni regolamentari previste dal suddetto articolo 23 bis. Con la già citata delibera ricognitiva del Consiglio Co-

munale n. 2010-0083 di registro del 26 ottobre 2010, l'Amministrazione Comunale ha autorizzato, oltre alla parziale privatizzazione di APS Advertising, anche lo scorporo della divisione "mobilità" di APS Holding s.p.a. in una apposita società controllata che parteciperà direttamente, o in ATI con altra azienda, alle gare per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino di riferimento. Alla data di approvazione del presente bilancio, la Società ha posto in atto tutte le attività propedeutiche allo scorporo dell'attività di mobilità (gomma, ferro, officine e impianti, autobus) in una "newco" da costituirsi appositamente per la partecipazione alla gara.

■ TUTELA DEI DATI PERSONALI

In base al "Codice in materia di protezione dei dati personali", ex D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la Società ha redatto ed aggiornato il previsto Documento programmatico per la sicurezza ed attuato le misure ivi previste.

■ APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Si dà atto che la Società ha fatto ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio previsti dall'art. 2364 del Codice Civile in quanto tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

■ DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di APS Holding S.p.A. che sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio di esercizio è stato eletto dall'Assemblea dei Soci il 23 giugno 2010, e pertanto il presente bilancio rappresenta il primo esercizio del mandato triennale.

La crisi economica internazionale, nazionale e locale ha influenzato l'andamento della Vostra Società nel 2010, attraverso diversi principali fattori "esogeni" impreveduti al momento della redazione del bilancio di previsione:

- La disdetta ed il successivo rinnovo con la precedente compagnia, unica offerente dopo gara europea andata deserta, della polizza assicurativa RC Autobus con un incremento dell'86% anno su anno, con un impatto sull'esercizio in termini di costi pari a € 700.000+ per il 2010. Tale incremento dei costi, del tutto slegato dalla sinistrosità dei nostri veicoli che anzi si è ridotta tra il 2009 e il 2010, è avvenuto a causa della "messa a riserva" unilaterale da parte della società assicurativa di un importo per sinistri da liquidare nel 2009 pari a 7 volte quello accantonato nel 2008. La situazione è venuta a crearsi in un contesto di aumento generalizzato delle polizze assicurative RC autobus in Italia, denunciato anche da ASSTRA, per motivi più legati alla crisi finanziaria internazionale e ai problemi della società Fondiaria Sai che all'effettivo andamento della polizza. In materia, APS Holding ha promosso la presentazione di due interrogazioni parlamentari, l'apertura di una indagine dell'AGCM e un dettagliato esposto all'ISVAP inviato in data 12/5/2010, in esito al quale è stata composta una commissione di osservazione paritetica tra ASSTRA e ISVAP.
- La perdita del fatturato della divisione Parcheggi relativo al Park Valeri (rilasciato il 15/6/2010) con minori ricavi per € 450.000-, cui si è aggiunta la perdita per l'intero anno del park Stazione, utilizzato per la realizzazione del centro intermodale passeggeri SITA, con minori ricavi per € 135.000- rispetto al 2009, per un totale di circa € 585.000- di minori introiti, coperti solo in parte dall'allestimento del park Boschetti, con ricavi per € 170.000+.
- L'incremento richiesto dall'A.C. del canone parcheggi del +28% per maggiori costi di € 500.000+ dal 1/1/2010.
- La somma algebrica di tali importi conduce a minori ricavi e maggiori costi per oltre € 1.700.000 nel 2010, pressoché l'intero importo della perdita 2010 (€ 1.952.314-)
- L'approvazione del DL 78 del 31/05/2010, convertito in Legge 122 del 30/7/2010, con la quale è iniziato il "calvario" per l'attribuzione delle risorse regionali e locali per il TPL, conclusosi con il taglio dell'11,2% dei contributi regionali ai servizi minimi nel 2011.

Queste variazioni di ricavi e costi sono risultate imprevedute e prevalentemente dovute a fattori esterni, quali l'evoluzione urbanistica della città e dei relativi parcheggi, che non si conciliano con la continuità gestionale e finanziaria richiesta da una azienda ordinaria.

- La contribuzione pubblica nel 2010 è stata limitata al trasferimento per contributi all'esercizio del TPL da parte della Regione attraverso il Comune e la Provincia e sono stati azzerati anche nel 2010 tutti i contributi all'Azienda da parte del Comune di Padova.
- Per richiesta dell'Amministrazione, sono stati avviati due nuovi affidamenti del Comune di Padova: attivi-



tà strumentale per la realizzazione e gestione del forno crematorio di Padova e attività di Car Sharing per “fallimento del mercato” conseguente a gare andate deserte, con investimenti complessivi previsti di oltre 4,0 milioni di euro, senza esborso economico anticipato da parte del Comune. L'Azienda ha fornito nel 2010 con proprie risorse tutte le attività propedeutiche di cantiere e di servizio.

- È stato realizzato, attivato ed è produttivo con il conto energia 2010 dal 2 maggio 2011 un impianto fotovoltaico di 1 MWp sulla discarica esaurita di Ponte S.Nicolò, insieme a due impianti fotovoltaici di 30 KWp cadauno sulle sedi di Rismondo e Guizza, interamente di proprietà. Anche queste attività, destinate a produzione di reddito netto dal 2010, sono state integralmente progettate e prodotte in Azienda.
- Le società controllate (APS Advertising, Ne-T Telerete Nordest s.r.l. e APS Opere e Servizi s.r.l.) hanno chiuso nel 2010 complessivamente in utile, contribuendo positivamente al risultato di bilancio della APS Holding per quasi un milione di euro.
- Non si sono aperte vertenze legali rilevanti di alcun genere (a parte un ricorso al Giudice nei confronti di Infracom Italia per la cessione di quote di Telerete Nordest in violazione del diritto di prelazione e gradimento), né sono stati effettuati accantonamenti di rilievo per inadempienze, contestazioni o richieste giudiziali a carico dell'Azienda.
- La società APS Holding S.p.A. e le sue controllate hanno svolto un significativo volume di attività “sociali” a favore della comunità cittadina e della proprietà Comune di Padova, delle Associazioni di Volontariato e Non profit operanti a Padova, attraverso la promozione di iniziative, la pubblicizzazione delle medesime, l'intervento organizzativo e finanziario in numerose iniziative del Comune di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione di APS Holding ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal co. 734 ss. dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007, dichiara con la presente relazione che la perdita di esercizio registrata nel 2010 è dovuta allo stato di disavanzo strutturale dei servizi di trasporto pubblico locale, incluso a) il mancato adeguamento dei corrispettivi all'inflazione,

b) il mancato riconoscimento da parte della Regione da più anni della completa compensazione per gli abbonamenti a categorie svantaggiate; c) la mancata corresponsione dei contributi in conto capitale per l'acquisto di autobus effettuati dietro specifica assegnazione della Regione, al cui pagamento ha dovuto far fronte l'Azienda con proprie risorse per mancanza di trasferimenti dallo Stato, nonché infine d) ai costi di gestione delle infrastrutture della linea tranviaria e ai relativi ammortamenti, con specifico riferimento all'officina e al deposito e alle attrezzature, dimensionate per una rete di circa 30 km. di tramvia, mentre attualmente i km. esercitati sono solo 12.

Il Consiglio di Amministrazione chiede pertanto agli Azionisti di ratificare specificamente, con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2010, anche la manleva degli Amministratori dal vincolo di raggiungimento del pareggio di esercizio nel Bilancio al 31/12/2010, secondo i principi dettati dalla norma citata, i quali consentono la temporanea deviazione dall'obiettivo del pareggio, in presenza di programmi di investimento con caratteristiche pluriennali e di particolare rilevanza.

Si segnala comunque che il parametro di riferimento A-B evidenzia un risultato negativo di € 1.101.105-, inferiore del 26,13% rispetto a quello del 2009 pari a € 1.490.588-, con un miglioramento legato a risparmi sui costi di gestione e all'efficientamento dei servizi.

Proponiamo che la copertura della perdita registrata pari ad € 1.952.314- venga rinviata ai futuri esercizi.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)

■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**A P S holding SPA**

Sede Legale: 28, Via Rismondo – 35131 Padova (Pd)

Sede Amministrativa: 22/b, Via Salboro – 35124 Padova

C.C.I.A.A. di Pd: Rea 0342892

C.F. / P.I./ Reg. Imprese 03860240286

Capitale Sociale: € 41.802.136,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**Relazione al bilancio 2010**

Signori soci,

l'amministratore propone alla Vostra approvazione il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2010, composto, così come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltre al Consolidato.

Esso è corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione della società di revisione. Tale complesso di documenti è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione al Collegio nei termini previsti dalla legge.

Le poste di bilancio sono esaminate secondo lo schema obbligatorio di raggruppamento previsto dall'art. 2424 c.c..

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

Il Bilancio è stato da noi analizzato nelle sue singole voci ed esse concordano con le chiusure finali della contabilità per cui di



seguito evidenziamo le sue cifre riepilogative:

Stato Patrimoniale	2010	2009
attivo	144.216.733	143.272.165
passivo	111.827.367	106.978.175
patrimonio	34.341.680	36.290.584
risultato	- 1.952.314	3.406

Conto economico	2010	2009
ricavi	57.044.642	58.836.855
costi	58.996.956	57.934.059
risultato	- 1.952.314	3.406

La classificazione si basa sul criterio della destinazione dei valori patrimoniali e ove possibile sulla liquidità delle poste attive e sull'esigibilità delle poste passive, al fine di ottenere anche informazioni di tipo finanziario.

Nel corso del 2010 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (9), solo dopo la Ns. nomina, ed effettuato le verifiche di nostra competenza, nelle quali abbiamo constatato la corretta tenuta delle scritture contabili e dei relativi documenti e la corrispondenza dei dati di bilancio alle risultanze della contabilità.

Nella redazione del progetto di bilancio presentato,

comprensivo della nota integrativa, sono state rispettate le disposizioni previste in materia dal codice civile agli artt. 2423 e seguenti.

Le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'anno precedente.

Risultati e utile d'esercizio: particolarmente importante è il "risultato prima delle imposte", che chiude con un saldo di - € 1.467.143. Le imposte di cui alla voce 22 del conto economico sono calcolate per un ammontare di € 485.171.

La nota integrativa : è stata redatta ai sensi dell'art. 2423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene le altre indicazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Il Collegio, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti; vi invitiamo pertanto a deliberare sulla relazione del Consiglio di Amministrazione, sul Bilancio, sulla nota integrativa ad esso relativa ed anche sulla Nostra Relazione, oltre a considerare con la massima attenzione il futuro operativo della Società.

Attestiamo inoltre che:

- Per quanto riguarda le società controllate Ne-t by Telerete Nordest s.r.l. e APS Advertising s.r.l. è stato adottato il criterio di valutazione al "patrimonio netto", ritenuto dal Consiglio di



Amministrazione più aderente alla rappresentazione del controllo di società operative produttive di utili.

- I criteri di valutazione delle altre società partecipate non hanno subito modifiche, rispetto a quelli adottati precedentemente e comunque previsti dal Codice civile, salvo quello della partecipata Interporto di Padova s.p.a., ove, pur diminuendo la quota di partecipazione già nel 2009 (da 14,658 a 10,581%) si è incrementato il valore grazie alla fusione per incorporazione dell'Ente Magazzini Generali di Padova ed un successivo aumento di capitale gratuito;
- I criteri di valutazione non hanno comunque evidenziato deroghe, rispetto a quelli previsti dal Codice Civile, almeno fino alla data di presentazione della presente Relazione;

Il risultato civile è una perdita di € 1.952.314,00, che prima delle imposte di competenza è una perdita di € 1.467.143,00.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto: - Vigilanza Generale -

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi previsti dallo Statuto (Assemblee dei soci e Consigli di Amministrazione), per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello statuto, né operazioni

manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, attestando che si sono svolte nel rispetto delle norme Statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;

- Di aver svolto a n° 5 riunioni collegiali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di Bilancio del 2010;
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- Che si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, peraltro operazioni in parte svolte da uno Studio professionale esterno – organo di vigilanza -, e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle



funzioni stesse e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Non sono intervenute denunce ex Art. 2408 c.c.;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri scritti, specificatamente richiesti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero;
- Nel corso dell'esercizio e della Ns. attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- **Vigilanza sul Bilancio**
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione ed a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- Per quanto a Ns. conoscenza, il Consiglio di Amministrazione nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di Legge, ai sensi dell'Art. 2423 IV c. C.C.;
- Abbiamo verificato la rispondenza di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei Nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- La società di Revisione, a tutt'oggi non siamo ancora in possesso del suo giudizio sull'esame dell'attività svolta a livello

contabile, salvo quanto espresso nella riunione tenutasi il 10 u.s..

Per contro siamo a conoscenza che la stessa effettuerà due rilievi e precisamente uno relativo alla partecipata Infracom Italia spa la cui metodologia di valutazione è ferma ai dati noti del Bilancio 2009, peraltro richiamati nella nota Integrativa (Partecipazioni). L'altro relativo al mancato consolidamento di una società controllata costituita nel 2010; entrambi i rilievi porterebbero ad una diminuzione del Patrimonio netto societario. Di ciò comunque se ne legge sia nella Relazione del Presidente Che nella Nota integrativa.

- Che il conteggio relativo all'avvaloramento dell'accantonamento per le imposte è stato debitamente controllato.
- Gli amministratori, nella redazione del Bilancio non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'Art. 2423 del C.C.
- Che è stato presentato il Bilancio Consolidato del gruppo con la relativa Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa.

Si attesta:

- che i versamenti da parte dei soci appaiono tutti in Bilancio, quelli già effettuati , e non ve ne sono da effettuare;
- che la valutazione e la quantificazione delle rimanenze sono provenienti da un puntuale utilizzo di uno specifico programma;



- che i debiti verso fornitori espressi, sono comprensivi di tutte le voci inerenti;
- Il bilancio è pertanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta, nel suo complesso, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di esercizio

Sulla base di quanto sopra riferito, concludiamo: -

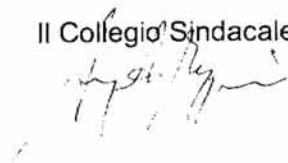
esprimendo

parere favorevole

All'approvazione del Bilancio al 31.12.2010, invitandoVi a deliberare sulla proposta di Bilancio con la relativa nota integrativa e gli allegati previsti dalla Legge, a Noi fatta pervenire dall'organo amministrativo.

Padova, addii 24 maggio 2011

Il Collegio Sindacale





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Piazza Salvemini, 20
 35131 PADOVA PD

Telefono +39 049 8249101
 Telefax +39 049 650632
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 APS Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della APS Holding S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2010.

- 3 La voce "Altre partecipazioni" include, per un importo pari ad Euro 8.224 mila, l'investimento nel capitale di una società che, sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2009, presenta un patrimonio netto la cui corrispondente quota di pertinenza della Società ammonta ad Euro 3.212 mila. In presenza di elementi che, nel corso dell'esercizio, hanno evidenziato l'esistenza di una perdita durevole di valore, gli Amministratori hanno monitorato, sulla base delle informazioni disponibili, la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della partecipata ed hanno deciso di mantenerne inalterato il valore originario di iscrizione nel bilancio al 31 dicembre 2010, riservandosi di valutare nuovamente la situazione della partecipata nell'ambito della relazione semestrale al 30 giugno 2011 sulla base di informazioni aggiornate che saranno desumibili quando sarà reso pubblico il bilancio al 31 dicembre 2010 della partecipata e della sua controllante, attualmente in corso di approvazione. I principi contabili di riferimento, in tale situazione, richiedono che il valore della partecipazione sia comunque riallineato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, chiuso al 31 dicembre 2009. Qualora la Società, nel proprio bilancio al 31 dicembre 2010, avesse riallineato il valore della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto sulla base del bilancio della partecipata al 31 dicembre

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancora Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bobano Brescia Cagliari
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 7625.700,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



*APS Holding S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2010*

2009, la voce “Partecipazioni in altre imprese” e la voce “Svalutazione di partecipazioni” sarebbero risultate rispettivamente inferiore e superiore di Euro 5.012 mila, con una corrispondente riduzione del patrimonio netto e del risultato d’esercizio.

- 4 Gli Amministratori hanno valutato le partecipazioni di controllo con il metodo del patrimonio netto con l’esclusione di una società controllata, costituita nel corso dell’esercizio, che è stata valutata con il metodo del costo per un importo pari ad Euro 1.428 mila tenendo conto del fatto che questa partecipazione non svolge attività inerenti o coordinate con l’oggetto sociale della controllante. Secondo i principi contabili di riferimento, la scelta di utilizzare diverse metodologie di valutazione per le partecipazioni di controllo sarebbe possibile solo alla presenza di specifiche circostanze non riconducibili alla fattispecie considerata. Qualora la Società, nel proprio bilancio al 31 dicembre 2010, avesse valutato la partecipazione nella sopra indicata società controllata con il metodo del patrimonio netto, la voce “Partecipazioni in imprese controllate” e la voce “Svalutazione di partecipazioni” sarebbero risultate rispettivamente inferiore e superiore di Euro 753 mila, con una corrispondente riduzione del patrimonio netto e del risultato d’esercizio.
- 5 A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2010, ad eccezione dei rilievi evidenziati nei precedenti paragrafi 3 e 4, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della APS Holding S.p.A. per l’esercizio chiuso a tale data.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione, ad eccezione degli effetti dei rilievi evidenziati nei precedenti paragrafi 3 e 4, è coerente con il bilancio d’esercizio della APS Holding S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Padova, 6 giugno 2011

KPMG S.p.A.

Alessandro Raghianti
Socio

APS HOLDING SPA
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno ventuno giugno duemilaundici, alle ore 12.00, presso la sede amministrativa ed operativa di APS Holding S.p.A. in via Salboro n. 22/b, Padova, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Amedeo Levorato il quale, con l'assenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario la dott.ssa Renata Munaro, Responsabile Ufficio Acquisti e Appalti, che accetta.

Il Presidente dà atto:

- che sono presenti i soci:
 - Comune di Padova (in persona dell'Assessore Marta Dalla Vecchia, munita di delega del Sindaco), portatore del 70,5316% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
 - Finanziaria APS S.p.A. (in persona dell'Amministratore Unico dr. Gaetano Sirone), portatrice del 29,4447% del capitale sociale e regolarmente iscritta nel libro soci;
 - Comune di Ponte San Nicolò (in persona del Sindaco Enrico Rinuncini), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
 - Comune di Albignasego (in persona dell'Assessore Carlo Guglielmo, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
 - Comune di Noventa Padovana (in persona del Sindaco Luigi Bisato), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
 - Comune di Limena (in persona del Vice Sindaco Maurizio Martinello) portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
 - Comune di Cadoneghe (in persona dell'Assessore Silvio Cecchinato, munito di delega del Sindaco), portatore dello 0,0010% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
 - Comune di Vigonza (in persona del Sindaco ing. Nunzio Tacchetto), portatore dello 0,0120% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
 - Comune di Casalserugo (in persona del Sindaco Elisa Venturini), portatore dello 0,0015% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;
 - Comune di Vigodarzere (in persona del Sindaco Francesco Vezzano), portatore dello 0,0011% del capitale sociale e regolarmente iscritto nel libro soci;

che rappresentano complessivamente il 99,9959% del capitale sociale.

- che sono invece assenti i soci:
 - Comune di Cittadella, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
 - Comune di Legnaro, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
 - Comune di Polverara, portatore dello 0,0010% del capitale sociale;
 - Comune di Abano Terme, portatore dello 0,0011% del capitale sociale;
- Che le deleghe sono conservate agli atti della società;
- Che tutti i titoli azionari si trovano depositati presso la sede legale della società;
- Che, oltre al Presidente, sono presenti tutti i Consiglieri di Amministrazione;
- Che sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale;
- Che è presente il Direttore Generale di APS Holding S.p.A. ing. Umberto Rovini.

Partecipa alla seduta il dr. Chinello dello Studio di consulenza Giordano.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sui seguenti punti dell'ordine del giorno:

- 1. OMISSIS;**
- 2. Esame e presa d'atto Bilancio consolidato 2010;**
- 3. OMISSIS.**

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto due all'ordine del giorno **Esame e presa d'atto Bilancio consolidato 2010**, cedendo la parola al dr. Chinello per il relativo commento.

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di gruppo, pari a € 2.274.271.

Ringraziato il dr. Chinello, il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Dopo una breve discussione l'Assemblea, con l'astensione dei soci Comuni di Albignasego, Casalserugo e Li-

mena, prende atto del bilancio consolidato 2010, così come presentato, allegato sub 6), sub. 7), sub. 8) e sub. 9).

OMISSIS

Alle ore 13.55, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea è chiusa.

Il Segretario
dr.ssa Renata Munaro

Il Presidente
dr. Amedeo Levorato



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
(A)	CREDITI VERSO SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
	Totale crediti verso soci	56.397	56.397	0
(B)				
I	Immobilizzazioni immateriali:			
1	Costi di impianto e di ampliamento	614.540	788.007	173.467-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	36.000	12.000	24.000
3	Diritto di brevetto industriale e diritti e utilizzazione di opere dell'ingegno	561.455	410.661	150.794
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.274.699	3.407.445	132.746-
5	Avviamento	0	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	270.765	491.001	220.236-
7	Altre immobilizzazioni immateriali	450.719	437.366	13.353
8	Differenza da consolidamento	0	0	0
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.208.178	5.546.480	338.302-
II	Immobilizzazioni materiali:			
1	Terreni e fabbricati	28.163.577	26.638.103	1.525.474
2	Impianti e macchinario	64.301.887	68.069.952	3.768.065-
3	Attrezzature industriali e commerciali	2.979.369	2.780.857	198.512
4	Altri beni materiali	2.374.016	2.618.762	244.746-
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.520.134	3.219.195	1.300.939
	Totale immobilizzazioni materiali	102.338.983	103.326.869	987.886-
III	Immobilizzazioni finanziarie:			
1	Partecipazioni	21.401.735	19.947.045	1.454.690
	(a) Partecipazioni in imprese controllate	1.428.346	0	1.428.346
	(b) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
	(c) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
	(d) Partecipazioni in altre imprese	19.973.389	19.947.045	26.344
2	Crediti	2.900	35.929	33.029-
	(a) Crediti verso imprese controllate	0	0	0
	(b) Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	(c) Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
	(d) Crediti verso altri	2.900	35.929	33.029-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.900	35.929	33.029-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
3	Altri titoli	0	0	0
4	Azioni proprie	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	21.404.635	19.982.974	1.421.661
	Totale immobilizzazioni	128.951.796	128.856.323	95.473
(C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze:			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.699.633	1.428.609	271.024
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	180.944	72.050	108.894
4	Prodotti finiti e merci	0	0	0
5	Acconti	0	0	0
	Totale rimanenze	1.880.577	1.500.659	379.918

segue a lato

(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni:				
1	Crediti verso clienti	5.782.567	5.840.173	57.606-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.534.013	5.591.619	57.606-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	248.554	248.554	0
2	Crediti verso imprese controllate	0	0	0
3	Crediti verso imprese collegate	0	0	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4	Crediti verso imprese controllanti	5.977.206	9.615.959	3.638.753-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.977.206	9.615.959	3.638.753-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
4bis	Crediti tributari	748.803	1.348.956	600.153-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	748.803	770.025	21.222-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	578.931	578.931-
4ter	Imposte anticipate	1.450.389	1.514.466	64.077-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.118.892	1.185.139	66.247-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	331.497	329.327	2.170
5	Crediti verso altri	3.644.005	2.793.184	850.821
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.644.005	2.793.184	850.821
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
Totale crediti		17.602.970	21.112.738	3.509.768-
III Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni:				
1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Azioni proprie	0	0	0
6	Altri titoli	451.738	451.738	0
Totale attività finanziarie		451.738	451.738	0
IV Disponibilità liquide:				
1	Depositi bancari e postali	3.908.176	1.886.695	2.021.481
2	Assegni	9.104	0	9.104
3	Denaro e valori in cassa	22.915	145.646	122.731-
Totale disponibilità liquide		3.940.195	2.032.341	1.907.854
Totale attivo circolante		23.875.480	25.097.476	1.221.996-
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Altri ratei e risconti attivi	1.012.593	686.211	326.382
Totale ratei e risconti attivi		1.012.593	686.211	326.382
TOTALE ATTIVO		153.896.266	154.696.407	800.141-

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
(importi in euro)		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
(A) PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale	41.802.136	41.802.136	0
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.466.856	1.466.856	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	0	0	0
V	Riserve statutarie	0	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII	Altre riserve	565.406	565.405	1
	- Riserve straordinaria	565.406	565.398	8
	- Altre	0	7	7-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	8.422.356-	10.238.513-	1.816.157
IX	Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	2.274.271-	1.816.157	4.090.428-
Totale patrimonio netto del Gruppo		33.137.771	35.412.041	2.274.270-
X	Capitale e Riserve di Terzi	2.879.817	2.760.309	119.508
XI	Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	128.509-	119.508	248.017-
Totale patrimonio netto di Terzi		2.751.308	2.879.817	128.509-
Totale patrimonio netto consolidato		35.889.079	38.291.858	2.402.779-
(B) FONDO PER RISCHI E ONERI				
1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.387	3.160	227
2	Fondo per imposte, anche differite	17.761	43.427	25.666-
3	Altri fondi	609.636	664.810	55.174-
Totale fondi per rischi e oneri		630.784	711.397	80.613-
(C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		10.875.781	11.706.527	830.746-
(D) DEBITI				
1	Debiti per obbligazioni	0	0	0
2	Debiti per obbligazioni convertibili	0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	1.000.000	1.000.000
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	1.000.000	1.000.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4	Debiti verso banche	25.899.265	24.837.560	1.061.705
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.976.963	4.906.952	929.589-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	21.922.302	19.930.608	1.991.694
5	Debiti verso altri finanziatori	5.370.340	5.768.136	397.796-
	esigibili entro l'esercizio successivo	601.314	575.545	25.769
	esigibili oltre l'esercizio successivo	4.769.026	5.192.591	423.565-
6	Acconti	0	120	120-
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	120	120-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7	Debiti verso fornitori	11.746.112	12.880.423	1.134.311-
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.746.112	12.880.423	1.134.311-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8	Debiti rappresentanti da titoli di credito	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	3.431.956	0	3.431.956
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.431.956	0	3.431.956
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

segue a lato

<i>(importi in euro)</i>		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
11	Debiti verso imprese controllanti	1.903.355	2.211.857	308.502-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.903.355	2.211.857	308.502-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
12	Debiti tributari	1.476.494	1.421.199	55.295
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.476.494	1.418.021	58.473
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	3.178	3.178-
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.318.478	1.357.627	39.149-
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.318.478	1.357.627	39.149-
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
14	Altri debiti	4.168.818	4.060.436	108.382
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.168.818	4.060.436	108.382
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0
Totale debiti		57.314.818	53.537.358	3.777.460
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Altri ratei e risconti passivi	49.185.804	50.449.267	1.263.463-
Totale ratei e risconti PASSIVI		49.185.804	50.449.267	1.263.463-
TOTALE PASSIVO		153.896.266	154.696.407	800.141-

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE				
<i>(importi in euro)</i>		31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	Fideiussioni ad altre imprese	650.216	86.585	563.631
	Beni di terzi presso di noi	1.228.949	1.228.949	0
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.879.165	1.315.534	563.631



CONTO ECONOMICO					
		(importi in euro)	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
(A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.887.463	29.791.061	2.096.402
	2	Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
	3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	108.893	64.114	44.779
	4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.624.080	1.179.641	444.439
	5	Altri ricavi e proventi	28.277.539	29.198.187	920.648-
	(a)	Ricavi e proventi diversi	10.014.171	11.697.640	1.683.469-
	(b)	Contributi in conto esercizio	18.263.368	17.500.547	762.821
Totale valore della produzione			61.897.975	60.233.003	1.664.972
(B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
	6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.047.082	7.392.864	345.782-
	7	Costi per servizi	9.861.239	8.540.200	1.321.039
	8	Costi per godimento di beni di terzi	3.770.391	3.323.536	446.855
	9	Costi per il personale	30.540.276	30.772.025	231.749-
	(a)	Salari e stipendi	22.087.190	22.234.455	147.265-
	(b)	Oneri sociali	6.668.075	6.843.756	175.681-
	(c)	Trattamento di fine rapporto	1.722.129	1.635.561	86.568
	(d)	Trattamento di quiescenza e simili	10.069	9.351	718
	(e)	Altri costi per il personale	52.813	48.902	3.911
	10	Ammortamenti e svalutazioni	10.437.951	10.133.174	304.777
	(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	713.294	657.207	56.087
	(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.720.003	9.221.313	498.690
	(c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	(d)	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	4.654	254.654	250.000-
	11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	271.024-	606.062-	335.038
	12	Accantonamento per rischi	48.000	39.000	9.000
	13	Altri accantonamenti	0	38.694	38.694-
	14	Oneri diversi di gestione	1.557.091	1.749.324	192.233-
Totale costi della produzione			62.991.006	61.382.755	1.608.251
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			1.093.031-	1.149.752-	56.721
(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
	15	Proventi da partecipazioni	794	32	762
	(a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
	(b)	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
	(c)	Proventi da partecipazioni in altre imprese	794	32	762
	16	Altri proventi finanziari	65.500	38.068	27.432
	(a)	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	(b)	Proventi da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	(c)	Proventi da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	4.989	8.626	3.637-
	(d)	Proventi diversi dai precedenti	60.511	29.442	31.069
		d.1 Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0	0
		d.2 Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0	0
		d.3 Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
		d.4 Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	60.511	29.442	31.069
	17	Interessi ed altri oneri finanziari	1.391.364	1.275.498	115.866
	(a)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0
	(b)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0	0	0
	(c)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0	0	0
	(d)	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.391.364	1.275.498	115.866

segue a lato

(importi in euro)			31/12/2010	31/12/2009	Variazione
	17bis	Utili e perdite su cambi	2-	0	2-
Totale proventi e oneri finanziari			1.325.072-	1.237.398-	87.674-
(D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	18	Rivalutazioni	0	0	0
	19	Svalutazioni	4.438-	0	4.438-
Totale delle rettifiche finanziarie			4.438-	0	4.438-
(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
	20	Proventi straordinari	765.079	4.855.470	4.090.391-
	(a)	Plusvalenze da alienazione	752.517	2.984.390	2.231.873-
	(b)	Altri proventi straordinari	12.562	1.871.080	1.858.518-
	21	Oneri straordinari	5.277	75.126	69.849-
	(a)	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
	(b)	Imposte relative a esercizi precedenti	0	10.725	10.725-
	(c)	Altri oneri straordinari	5.277	64.401	59.124-
Totale delle partite straordinarie			759.802	4.780.344	4.020.542-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			1.662.739-	2.393.194	4.055.933-
	22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	740.041	457.529	282.512
	(a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	694.681	689.371	5.310
	(b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	50.612	59.043-	109.655
	(c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	5.252-	172.799-	167.547
Utile (perdita) dell'esercizio consolidata			2.402.780-	1.935.665	4.338.445-
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi			128.509-	119.508	248.017-
	23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	2.274.271-	1.816.157	4.090.428-

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)

■ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio consolidato con riferimento alle indicazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, dal D. Lgs. n. 127/1991 e dalle altre norme civilistiche in tema di formazione del bilancio consolidato, nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

■ PRINCIPI DI REDAZIONE

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati si conferma che sono stati rispettati i principi e i criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità al D. Lgs. n. 127/1991, interpretati ed integrati dai Principi Contabili Nazionali e dai documenti emessi dall'Organismo di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dagli I.F.R.S. emanati dall'International Accounting Standards Board qualora applicabili e con il consenso del Collegio Sindacale.

Per una più ampia informativa, sono stati inoltre predisposti il prospetto di collegamento tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio di APS Holding S.p.A. con il Patrimonio Netto e il risultato del Bilancio Consolidato, i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, nonché il Rendiconto Finanziario consolidato, tutti inseriti nel contesto della Relazione sulla Gestione.

Le voci del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione.

■ AREA DI CONSOLIDAMENTO - PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2010 di APS Holding S.p.A., società Capogruppo, ed il bilancio delle società controllate nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente più del 50% del Capitale, e che rappresentano investimento di carattere duraturo.

Al 31 dicembre 2010 le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento e per le quali APS Holding S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sono:

APS Advertising S.r.l.	100,000%
Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.	50,123%

Le società nelle quali APS Holding S.p.A. detiene direttamente una percentuale di proprietà inferiore al 50% sono state valutate al costo e sono elencate nell'apposita sezione di commento della presente Nota Integrativa.

In merito alla società controllata APS Opere e Servizi S.r.l., non si è ritenuto di includere la partecipazione nell'area di consolidamento in quanto la società, tra l'altro costituita a fine 2010, andrà a svolgere una attività non complementare rispetto ai business attualmente gestiti dal Gruppo e risulta ad oggi tutt'ora non operativa. L'attività della partecipata sarà riferibile alla gestione di un impianto fotovoltaico in fase di attivazione a maggio 2011 e alla costruzione di un forno crematorio e annessa sala commiato, opere che saranno completate ad autunno 2011 con successiva messa in esercizio e gestione dell'impianto presumibilmente a partire dal 2012.

APS Holding S.p.A. è a sua volta sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Padova.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'Assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del Bilancio Consolidato corrispondono a quelli del bilancio della Capogruppo e di tutte le partecipate consolidate.

Le tecniche di consolidamento più significative adottate in conformità al D. Lgs. 127/91 sono di seguito elencate:

- le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate; l'eventuale rimanente differenza, se positiva, viene rilevata nella voce "Differenza di consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali e ammortizzata quote costanti in un periodo di cinque anni in relazione alla stima del periodo in

- cui tale valore concorre alla produzione di risultati economici. L'eventuale eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività immobilizzate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, è stata accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è stata iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come i dividendi distribuiti e/o distribuibili dalle partecipate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi. In particolare, il valore contabile delle immobilizzazioni è stato depurato dei profitti interni non realizzati in seguito alle operazioni infragruppo di trasferimento e/o cessione di ceppiti. Gli effetti fiscali derivanti da tali rettifiche di consolidamento sono contabilizzate nel "Fondo imposte differite" o tra le "Imposte anticipate".

■ PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti consolidati annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono gli stessi utilizzati dalla Capogruppo. Fanno eccezione il trattamento dei beni in locazione finanziaria, di cui si tratterà più dettagliatamente in seguito.

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale ed il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovesse venir meno i motivi della rettifica effettuata. La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

In particolare, si segnala che:

I costi di impianto ed ampliamento, in relazione alla loro utilità pluriennale, sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, e valutati in misura pari al costo sostenuto e vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa.

I diritti di brevetto industriale, di utilizzazione delle opere dell'ingegno e simili, relativi a licenze software, sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di anni 5 corrispondente alla durata delle licenze medesime.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti valutate al costo di acquisto e per le quali l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione/entrata in funzione.

Le spese di manutenzione straordinaria sostenute per migliorie e manutenzioni su beni di terzi vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata del contratto che disciplina la disponibilità dei beni stessi.

La voce differenze da consolidamento è esposta al netto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo di prevista utilità futura, determinato in modo specifico per ciascuna acquisizione, non eccedente i cinque anni.

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche de-

terminate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo aziendale. Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecnico, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	4,00% - 3,00%
Impianti e macchinari	6,66% - 12,50% - 15,00% - 20,00% - 16,67% - 3,33% - 10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	8,00% - 10,00% - 15,00% - 12,00% - 20,00% - 25,00% - 12,50%
Altri beni Ne-t	12,00% - 20,00% - 25,00%

I costi per migliorie, ammodernamenti, trasformazioni e manutenzioni vengono capitalizzati ad incremento del valore dei relativi cespiti se essi si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttività, di sicurezza o di vita utile e comunque non eccedono il valore recuperabile tramite l'uso. Gli analoghi costi di natura ordinaria vengono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore. Questo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovesse venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicato fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono all'impiego di materiali, personale diretto ed indiretto e prestazioni di servizi afferenti. La valutazione è in base al costo di acquisto.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che ne prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali al loro valore originario, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni. Alla voce "Debiti verso altri finanziatori" è rilevato il debito verso il concedente per un importo pari alla quota capitale dei canoni a scadere; nel Conto Economico vengono contabilizzati, in sostituzione dei canoni, gli ammortamenti e gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ed il relativo effetto fiscale. Si precisa che nel caso di operazioni di lease-back oltre alle operazioni sopra descritte, si è proceduto, altresì, ad eliminare la quota di plusvalenza realizzate considerando il relativo effetto fiscale.

I beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2010 non sono stati oggetto di rivalutazioni.

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

■ RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono state svalutate tenendo conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto con il metodo del Costo Medio Ponderato.

Le Rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento, adottando il metodo delle ore lavorate.

■ CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale e, qualora opportuno, ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nella loro valutazione si è tenuto



conto di quanto indicato nell'art. 15, comma 13, D.L. 185/2008 che ha previsto, vista la situazione critica dei mercati finanziari, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, la possibilità di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere duraturo. Il DM 24/07/2009, considerato il permanere della situazione di volatilità dei corsi e quindi di turbolenza dei mercati finanziari, ha esteso tale possibilità anche per l'esercizio 2009 e tale deroga infine è stata prorogata anche per il 2010 con il D.L. 78/2010.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

■ RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi. Si precisa che tra i risconti passivi sono compresi i contributi in c/impianti erogati da enti territoriali e dallo Stato di competenza di esercizi successivi. Tali contributi partecipano al risultato di esercizio, nella voce A5 del Conto Economico, in una quota corrispondente all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento, allorché gli stessi entrano in funzione.

■ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

■ FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

■ COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi di vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

Si precisa inoltre che i dividendi da partecipazioni sono generalmente iscritti nell'esercizio di competenza.

■ CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti. I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono (contabilizzati con la tecnica dei risconti ed imputati a Conto Economico secondo il principio della competenza).

■ IMPOSTE SUL REDDITO

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

Le imposte sul reddito, differite o anticipate, sono calcolate sulle più significative operazioni di consolda-

mento e sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte solo in presenza della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono iscritte, se presenti, nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante e nella voce Fondo per imposte, anche differite.

Il Gruppo ha aderito per il triennio 2010-2012 al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (D.P.R. n. 917/86) e determina, pertanto, un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti con possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

■ **GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE**

Le fidejussioni e le garanzie similari sono iscritte al valore nominale delle garanzie rilasciate a terzi. I beni concessi in affitto ramo d'azienda sono valutati sulla base dei valori da contratto.

■ **STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA**

Sono stati stipulati a livello di Gruppo contratti derivati nell'ambito della politica di gestione del rischio conseguente a variazioni nei tassi di interesse o nei tassi di cambio, valutando che i relativi rischi possano essere adeguatamente coperti. I differenziali di interessi da pagare o incassare sugli Interest Rate Swap sono imputati a Conto Economico per competenza per tutta la durata del contratto. Le operazioni non identificabili come di copertura vengono iscritte al fair value contabilizzando a Conto Economico le eventuali perdite o utili derivanti da variazioni dello stesso fair value alla data di bilancio.

■ **VOCI CONTABILI**

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella apposita sezione della Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dettati dal Codice Civile, e dal D. Lgs. 127/91 senza ritenere necessaria l'indicazione delle lettere maiuscole, numeri romani, numeri arabi e lettere minuscole che nelle citate norme completano la denominazione delle voci di bilancio, ai fini di una maggior chiarezza sono state omesse le voci che risultano con saldo a zero sia nel bilancio consolidato in commento sia nel precedente.

I Valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

■ **ANALISI DELLE SINGOLE VOCI**

STATO PATRIMONIALE

■ **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il credito verso Soci ammonta al 31 dicembre 2010 a € 56.397 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 0. A seguito delle operazioni di conferimento del ramo d'azienda della società Pronet S.r.l. a servizio dell'aumento di capitale deliberato il 21/04/09 dalla controllata Ne-t Telerete Nordest S.r.l., è derivata una differenza tra quanto periziato a suo tempo nella perizia predisposta dal rag. Emilio Venturin del 25/02/09 e quanto conferito dalla società conferente il 30/04/09, data di iscrizione al Registro Imprese del verbale di assemblea straordinaria in atti Notaio dr. Nicola Cassano rep. 179128. Il credito da conguaglio (pari a complessivi € 106.397) è stato richiesto al Socio Pronet S.r.l. a giugno 2009 dall'Organo Amministrativo della controllata. Parte di esso è stato versato dal Socio conferente a dicembre 2009.

■ **IMMOBILIZZAZIONI**

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 128.951.796, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 95.473.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2010 a € 5.208.178, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di 338.302- e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Costi di impianto ed ampliamento	614.540	788.007
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	36.000	12.000
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	561.455	410.661
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.274.699	3.407.445
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	270.765	491.001
Altri beni	450.719	437.366
Differenze da consolidamento	0	0
Totale	5.208.178	5.546.480

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Immateriali sono riportati nella tabella e di seguito commentati:

	Costi impianto e ampli.to	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e opere ingegno	Concessioni licenze e marchi	Avvia-mento	Immob. in corso e acconti	Altre	Differenze da conso-lidamento	Totale
Consistenza esercizio precedente:									
Costo storico	1.370.107	142.839	825.695	3.636.558	0	491.001	995.515	1.074.000	8.535.715
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	582.100-	130.839-	415.034-	229.113-	0	0	558.149-	1.074.000-	2.989.235-
Consistenza al 31/12/2009	788.007	12.000	410.661	3.407.445	0	491.001	437.366	0	5.546.480
Variazioni dell'esercizio:									
Acquisizioni	89.968	30.000	50.331	764	0	192.271	116.088	0	479.422
Riclassifiche	0	0	308.077	0	0	272.489-	0	0	35.588
Alienazioni e Dismissioni	0	0	0	0	0	140.018-	0	0	140.018-
Ammortamenti	263.435-	6.000-	207.614-	133.510-	0	0	102.735-	0	713.994-
Storno Fondi Amm.to	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	173.467-	24.000	150.794	132.746-	0	220.236-	13.353	0	338.302-
Consistenza esercizio in corso:									
Costo storico	1.460.075	172.839	1.184.103	3.637.322	0	270.765	1.111.603	1.074.000	8.910.707
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	845.535-	136.839-	622.648-	362.623-	0	0	660.884-	1.074.000-	3.702.529-
Consistenza al 31/12/2010	614.540	36.000	561.455	3.274.699	0	270.765	450.719	0	5.208.178

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito vengono illustrati i nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio riferibili alla Capogruppo APS Holding S.p.A.:

- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno per € 332.415 principalmente relative alla fornitura ed avviamento del software relativo al nuovo gestionale aziendale. Le riclassifiche per € 291.165 sono afferenti alla messa in esercizio di immobilizzazioni effettuate nell'esercizio 2009 di detto sistema; altri investimenti si riferiscono all'acquisizione di cinquanta licenze Office Professional Plus per € 30.450 e per il software della gestione della manutenzione della flotta bus per € 10.800;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ricomprende il software del sistema di bigliettazione elettronica denominato SBA per € 167.033, dei progetti integrati al medesimo per € 54.000 e degli oneri del personale impegnato nel progetto per € 61.136, sistema in fase di realizzazione e non ancora entrato in funzione; la voce ricomprende il software relativo alla piattaforma di supporto alla attività commerciale del TPL per € 17.500, l'attività di promozione alla convenzione per la realizzazione di un parcheggio nell'area Z.I.P per € 6.000 e l'attività di start-up del servizio di car sharing per € 5.500. Le riclassifiche sono dovute all'entrata in esercizio della fornitura ed avviamento del software relativo alla piattaforma di gestione aziendale per € 291.165;

- Spese per manutenzioni su beni di terzi per € 35.335 relative a lavori di adeguamento di aree non di proprietà della Capogruppo al fine di renderle agibili e strutturate all'utilizzo di parcheggi a pagamento.

Riguardo alla società controllata Ne-t Telerete Nordest S.r.l, gli investimenti complessivamente operati dalla società sono riferibili principalmente alla voce Costi impianto e ampliamento per € 67.526 e Altre per € 75.426. Si segnala per la partecipata la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili per € 3.274.699 dove è stata riclassificata la Concessione sistema trasmissivo (€ 1.159.157) ed i Beni in godimento d'uso (€ 2.107.062) derivanti dal conferimento del ramo d'azienda Pronet avvenuto nell'esercizio 2009.

Le rettifiche del costo delle immobilizzazioni ammontano complessivamente a € 713.294 relativi ad ammortamenti.

Si segnala che nell'esercizio 2010 non sono state apportate variazioni rispetto alla classificazione effettuata alla chiusura del bilancio precedente delle diverse voci che compongono il titolo in esame.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'articolo 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio consolidato non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2010 a € 102.338.983 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 987.886- e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Terreni e Fabbricati	28.163.577	26.638.103
Impianti e macchinari	64.301.887	68.069.952
Attrezzature industriali e commerciali	2.979.369	2.780.857
Altri beni	2.374.016	2.618.762
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.520.134	3.219.195
Totale	102.338.983	103.326.869

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Materiali sono riportati nella tabella e di seguito commentati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Consistenza esercizio precedente:						
Costo storico	31.515.656	108.794.910	5.593.413	6.253.111	3.219.195	155.376.285
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	4.877.553-	40.724.958-	2.812.556-	3.634.349-	0	52.049.416-
Consistenza al 31/12/2009	26.638.103	68.069.952	2.780.857	2.618.762	3.219.195	103.326.869
Variazioni dell'esercizio:						
Acquisizioni	1.880.225	3.849.008	752.734	521.111	5.745.545	12.748.623
Riclassifiche	564.654	118.321	52.743	0	754.394-	18.676-
Dismissioni e Alienazioni	0	644.048-	12.684-	5.723-	3.690.212-	4.352.667-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondi (decremento)	0	341.765	12.004	1.068	0	354.837
Ammortamenti	919.405-	7.433.111-	606.285-	761.202-	0	9.720.003-
Totale Variazioni	1.525.474	3.768.065-	198.512	244.746-	1.300.939	987.886-
Consistenza esercizio in corso:						
Costo storico	33.960.535	112.118.191	6.386.206	6.768.499	4.520.134	163.753.565
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	5.796.958-	47.816.304-	3.406.837-	4.394.483-	0	61.414.582-
Consistenza al 31/12/2010	28.163.577	64.301.887	2.979.369	2.374.016	4.520.134	102.338.983

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati.

Nel corso del 2010 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 12.748.623 per la maggior parte riferibili alla Capogruppo come di seguito indicato.

Riguardo alla Capogruppo APS Holding S.p.A., sono stati capitalizzati i costi sostenuti per la sopraelevazione deposito-officina ed uffici presso il deposito Guizza, nonché le competenze professionali ed oneri di accatastamento per complessivi € 2.444.880, di cui per € 564.654 per riclassifiche da investimenti effettuati nel 2009.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" per complessivi € 3.849.008 è determinato principalmente per € 3.133.390 dall'acquisto di undici bus con alimentazione a metano. Tra gli incrementi relativi al sistema SIR per complessivi € 605.987 si annoverano i lavori e competenze professionali per la Direzione lavori coordinamento della sicurezza delle infrastrutture per € 392.383, gli oneri anche professionali per lo spostamento della fermata Ponti Romani per € 74.255, l'implementazione degli impianti tecnologici per € 119.348 e lo studio trasportistico per l'ottimizzazione del sistema per € 20.000. Il decremento della voce in esame è dovuto, principalmente, all'operazione di rottamazione di 10 bus obsoleti per € 339.048.

Tra le "attrezzature industriali e commerciali" gli incrementi sono all'acquisto di parcometri per € 90.600, acquisto di attrezzature di officina per € 216.297, uno smonta gomme per € 18.000, uno spargisale per € 10.200, due sollevatori per € 23.088, un apparato per assetto ruote per € 8.300, attrezzatura di emergenza per lo sbloccaggio freni autobus per € 16.000. Inoltre gli incrementi attengono al rinnovo ed up-grade dei parcometri per la gestione delle aree di sosta oltre alla messa in esercizio del sistema automatizzato di riscossione denominato "Web2park" avviato in diversi siti per € 352.994 di cui € 52.743 per riclassifiche da investimenti effettuati l'esercizio scorso per la messa in esercizio di apparati elettronici funzionali al parcheggio di Piazza Insurrezione, l'acquisto di tre emittitrici di titoli di viaggio per € 16.725. Le dismissioni ammontano ad € 12.684 prevalentemente relative al rinnovo delle attrezzature di officina.

Tra gli altri beni, gli incrementi per € 378.450 sono principalmente relativi ad automezzi ed autocarri per complessivi € 241.350 tra cui un autocarro con piattaforma aerea per la manutenzione della linea aerea del SIR per € 52.400, un autocarro cabinato Iveco per € 48.500, una spazzatrice per € 81.600, due Fiat Ducato per € 42.099, un Fiat Fiorino per € 10.055 ed una autovettura Fiat Punto per € 12.389.

Riguardo alla società controllata Ne-t Telerete Nordest S.r.l, nel corso del 2010 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 172.260, relativi in particolare a Impianti e macchinari per € 92.438, Attrezzature industriali e commerciali per € 37.946 e Altri beni materiali per € 41.876. Si precisa che quanto alla rete di connettività WLL acquisita mediante conferimento del ramo d'azienda Pronet nel 2009 per € 1.411.870 a seguito della transazione con la società Infracom Italia S.p.A. ad aprile 2010 il loro valore è diminuito di € 300.000.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 9.720.003.

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni gravati da ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Capogruppo APS Holding S.p.A.. Il valore di tali ipoteche è indicato nella voce Debiti verso banche ed istituti di credito del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio consolidato non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2010 a € 21.404.635, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.421.661 e risultano così composte:

	31/12/2010	31/12/2009
Partecipazioni	21.401.735	19.947.045
Crediti	2.900	35.929
Titoli	0	0
Azioni proprie	0	0
Totale	21.404.635	19.982.974

I movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni Proprie	Totale
Consistenza esercizio precedente:					
Costo storico	19.972.869	35.929	0	0	20.008.798
Rivalutazioni e svalutazioni	25.824-	0	0	0	25.824-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2009	19.947.045	35.929	0	0	19.982.974

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	Partecipazioni	Crediti	Titoli	Azioni Proprie	Totale
Variazioni dell'esercizio:					
Acquisizioni/Incrementi	1.459.128	2.647	0	0	1.461.775
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Alienazioni/Decrementi	4.438-	35.676-	0	0	40.114-
Rivalutazioni e Svalutazioni	0	0	0	0	0
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Totale Variazioni	1.454.690	33.029-	0	0	1.421.661
Consistenza esercizio in corso:					
Costo storico	21.427.559	2.900	0	0	21.430.459
Rivalutazioni e svalutazioni	25.824-	0	0	0	25.824-
Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Consistenza al 31/12/2010	21.401.735	2.900	0	0	21.404.635

Partecipazioni

Il Gruppo APS Holding detiene partecipazioni in altre imprese che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono immobilizzazioni finanziarie nelle seguenti società:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota posseduta	Valore di Bilancio	Quota di Patrimonio netto	Delta valore bilancio / quota PN
Partecipazione diretta in altre controllate							
APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. con sede a Padova, Via Salboro, 22/b - ITALIA	50.000	1.409.470	529-	100,000%	1.428.346	1.409.470	18.876
Partecipazione dirette in altre imprese							
Interporto di Padova - Magazzini Generali S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	30.000.000	43.124.128	599.739	10,5810%	11.702.791	4.562.964	7.139.827
Infracom Italia S.p.A. con sede in Verona - ITALIA	24.148.000	103.423.157	13.518.848-	3,1058%	8.223.998	3.212.116	5.011.882
Cityware Engineering S.r.l. con sede in Padova - ITALIA	118.000	408.985	135.550	2,4407%	20.000	9.982	10.018
Farmacie Comunali di Padova S.p.A. con sede in Padova - ITALIA	5.000.000	5.101.582	33.763	0,0200%	1.000	1.020	20-
S.T.I.V. S.c. a r.l. con sede in Venezia - ITALIA	50.000	43.341	6.659-	12,0000%	9.472	5.201	4.271
Banca Popolare Etica con sede in Padova - ITALIA	26.200.912	32.497.910	30.060	0,0010%	2.582	325	2.257
Pubblitecnica S.p.A. (società in fallimento) con sede in Roma - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1,43%	===	N.D.	N.D.
Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione con sede in Roma - ITALIA	184.000	178.228	12.548	0,9619%	1.446	1.714	268-
Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing con sede in Genova - ITALIA	-	-	-	-	10.000	-	-
Partecipazione indirette in altre imprese							
Metadistretto Digitalmediale Scarl con sede in Venezia - ITALIA	100.000	===	===	1,00%	1.000	===	===
Banca Popolare di Garanzia - Società Cooperativa per Azioni con sede in Padova - ITALIA	15.302.616	N.D.	N.D.	===	===	===	===
Banca Credito Cooperativo, Città di Padova	N.D.	N.D.	N.D.	10%	1.000	===	===
Consorzio Movincom S.c.r.l. con sede in Torino, via Bertola, n. 34 - ITALIA	N.D.	N.D.	N.D.	1%	100	===	===
TOTALE	101.153.528	186.186.801	12.714.376-	-	21.401.735	9.202.792	12.187.843
Consistenza al 31/12/2010					21.401.735		

Si segnala che per la società controllata APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato della società partecipata relativo all'esercizio 2010. Per le partecipazioni in altre imprese, i dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2010, fatta eccezione per le società Infracom Italia S.p.A., Cityware Engineering S.r.l., Banca Popolare Etica, Pubblitecnica S.p.A. società in fallimento, per le quali la Società non ha ricevuto dati aggiornati relativi all'esercizio 2010; per Cispel Services S.c. a r.l. in liquidazione sono stati riportati i dati riferiti all'ultimo bilancio disponi-

bile relativo all'esercizio 2007. Per le partecipazioni indirette - riferibili a Ne-t Telerete Nordest S.r.l. - non sono disponibili dati aggiornati. La quota di partecipazione alla società Cityware Engineering S.r.l. è aumentata con l'acquisto effettuato nel 2010. La quota nel Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing produce effetti dal 2011.

Si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa della Capogruppo ed alla Relazione sulla Gestione della Capogruppo per ulteriori commenti sulle partecipazioni.

Crediti

I crediti iscritti nel titolo delle immobilizzazioni finanziarie sono così distinti:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti verso altre imprese	0	0
Crediti verso altri	2.900	35.929
Totale	2.900	35.929

I Crediti verso altri, pari a € 2.900, sono costituiti da depositi cauzionali infruttiferi per utenze, contratti di locazione immobiliare, contratti a noleggio e altri vari impegni di acquisto, iscritti al valore nominale.

■ ATTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo ricomprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 23.875.480, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.221.996-.

■ RIMANENZE

Le Rimanenze ammontano al 31 dicembre 2010 a € 1.880.577, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 379.918 e risultano così composte:

	31/12/2009	31/12/2008
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.699.633	1.428.609
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	180.944	72.050
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0
Totale	1.880.577	1.500.659

Le rimanenze totali al 31 dicembre 2010 sono complessivamente aumentate di € 379.918 rispetto al dato 2009. L'incremento è dovuto - per le Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo - principalmente al fatto che, a partire dal secondo semestre 2009, la Capogruppo APS Holding S.p.A. si occupa direttamente della manutenzione del Tram, in quanto è terminato nell'esercizio 2009 il contratto di assistenza/manutenzione di Global Service con il Consorzio Mantegna. La Capogruppo ha dovuto incrementare/constituire un magazzino ricambi opportuno ai mezzi in circolazione del servizio tranviario.

Il valore dei lavori in corso su ordinazione - riferibili alla società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. - sono aumentati di € 108.894, in quanto sono state ottenute delle nuove commesse in fase di avanzamento.

Nel corso del 2010 il fondo obsolescenza magazzino, riferibile alla Capogruppo APS Holding S.p.A., non ha subito variazioni nel periodo come di seguito illustrato:

	Fondo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2010
Fondo obsolescenza magazzino	111.859	0	0	111.859

■ CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2010 a complessivi € 17.602.970, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.509.768- e risultano così composti:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso clienti	5.782.567	5.840.173
Crediti verso collegate	0	0
Crediti verso controllanti	5.977.206	9.615.959
Crediti tributari	748.803	1.348.956
Crediti per imposte anticipate	1.450.289	1.514.466
Crediti verso altri	3.644.005	2.793.184
Totale	17.602.970	21.112.738

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i crediti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti	5.534.013	248.554	0
Crediti verso collegate	0	0	0
Crediti verso controllanti	5.977.206	0	0
Crediti tributari	748.803	0	0
Crediti per imposte anticipate	1.118.892	331.497	0
Crediti verso altri	3.644.005	0	0
Totale	17.022.919	580.051	0

Crediti verso clienti

L'ammontare dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2010, pari a € 5.782.567 è diminuito di € 57.606 rispetto al 31 dicembre 2009. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a complessivi € 337.135.

Si precisa che i crediti si riferiscono a debitori operanti nel mercato nazionale.

Nel corso del 2010 il fondo svalutazione crediti del Gruppo ha avuto la seguente movimentazione:

	Fondo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2010
Fondo Svalutazione Crediti	346.166	4.654	13.685	337.135

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso società controllanti ammontano alla data del 31 dicembre 2010 a € 5.977.206, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.638.753- e si riferiscono ai crediti della Capogruppo APS Holding S.p.A. verso il Comune di Padova. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" ammonta alla data del 31 dicembre 2010 a € 748.803, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 600.153- e risulta composta da:

	31/12/2010	31/12/2009
Credito IVA	78.897	0
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/imposte IRAP	2.036	17.952
Crediti v/consolidato fiscale	2.237	45.066
Erario c/ritenute d'acconto	2.559	0
Altri crediti	663.074	1.285.938
Totale	748.803	1.348.956

Crediti per imposte anticipate

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta, alla data del 31 dicembre 2010, a € 1.450.389, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 64.077- e comprende, come previsto dal principio contabile n. 25 "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", le imposte anticipate in ragione della possibilità di recupero delle stesse e nel rispetto del principio di prudenza. Dette imposte si riferiscono a quei costi la cui deducibilità fiscale è rimandata ai prossimi esercizi.

Si precisa che non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente nell'aliquota fiscale applicata alle differenze temporanee.

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2010 a complessivi € 3.644.005, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 850.821.

La voce ricomprende, in particolare, per la Capogruppo APS Holding S.p.A., il credito per il rimborso oneri rinnovi CCLN e rimborso oneri malattia verso lo Stato e la Regione Veneto per complessivi € 827.227 ed il credito verso la Regione Veneto per il contributo per l'acquisto bus per € 2.125.000.

Per la società Ne-t Telerete Nordest S.r.l., la voce accoglie i crediti verso la Regione Veneto per contributi in c/esercizio anno 2009 e 2010 (complessivamente pari a € 153.452). Nella medesima voce è stato riclassificato il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (€ 100.000) per l'organizzazione e gestione della Mostra "Giorgione - L'Enigma del carro" come da Convezione sottoscritta il 28/06/10 tra la controllata e i Promotori della Mostra.

■ ATTIVITÀ FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

La voce in esame, che accoglie le partecipazioni e gli altri titoli che secondo gli obiettivi strategici dell'Impresa non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ammonta al 31 dicembre 2010 a € 451.738, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 0 e risulta così composta:

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso collegate	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Azioni proprie	0	0
Altri titoli	451.738	451.738
Totale	451.738	451.738

In particolare nel titolo sono ricompresi gli acquisti di titoli CCT effettuati da Ne-t Telerete Nordest S.r.l. nell'esercizio 2007, rispettivamente a maggio (CCT Novembre 2011 TV) per € 176.173 ed a novembre (CCT 01 Novembre 2011 TV) per € 125.550, nonché l'acquisto effettuato a marzo 2008 (CCT 01 Novembre 2011 TV) per € 150.015. Non sono intervenute variazioni nella consistenza della voce in esame rispetto all'esercizio precedente.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 3.940.195, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.907.854, ed accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2010 del Gruppo APS Holding, nonché il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto finanziario illustrato nella Relazione sulla Gestione.

■ RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 1.012.593, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 326.382.

■ PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a € 35.889.079, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 2.402.779-.

La seguente tabella riporta i movimenti intervenuti e la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Riserva Statutaria	Riserva Azioni Proprie	Altre riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) del gruppo	Patrimonio Netto del Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio Netto totale
Saldo al 01/01/2009	41.797.136	1.466.856	0	0	0	0	565.406	8.728.562-	1.509.951-	33.590.885	329.730	52.265-	277.465	33.868.350
Destinazione utile (perdita) 2008	0	0	0	0	0	0	0	1.509.951-	1.509.951	0	52.265-	52.265		
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Aumenti di capitale	5.000	0	0	0	0	0	0	0	0	5.000	0	0		5.000
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.482.844	0	2.482.844	2.482.844
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	1-	0	0	1-	0	0		1-
Utile (Perdita) 2009 del Gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	1.816.157	1.816.157	0	119.508	119.508	1.935.665
Saldo al 31/12/2009	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	565.405	10.238.513-	1.816.157	35.412.041	2.760.309	119.508	2.879.817	38.291.858
Destinazione utile (perdita) 2009	0	0	0	0	0	0	0	1.816.157-	1.816.157-	0	119.508	119.508-	0	0
- assegnazione a riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costituzione di riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) 2010 del Gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	2.274.271-	2.274.271-	0	128.509-	128.509-	2.402.779-
Saldo al 31/12/2010	41.802.136	1.466.856	0	0	0	0	565.406	8.422.356-	2.274.271-	33.137.771	2.879.817	128.509-	2.751.308	35.889.079



Capitale sociale

In riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A., il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2010 a € 41.802.136 diviso in 5.225.267 azioni da € 8,00 nominali cadauna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2010 della Capogruppo APS Holding S.p.A. è riportata nella tabella sottostante.

Soci	Numero azioni	Valore azione	Quota Capitale	Percentuale Capitale
Comune di Padova	3.685.466	8,00	29.483.728	70,5316%
Finanziaria APS S.p.A.	1.538.566	8,00	12.308.528	29,4447%
Comune di Abano Terme	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Albignasego	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Cadoneghe	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Casalerugo	80	8,00	640	0,0015%
Comune di Cittadella	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Legnaro	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Limena	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Noventa Padovana	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Polverara	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Ponte San Nicolò	52	8,00	416	0,0010%
Comune di Vigodarzere	57	8,00	456	0,0011%
Comune di Vigonza	625	8,00	5.000	0,0120%
Totale	5.225.267	===	41.802.136	100,0000%

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del Codice Civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86 come indicato nella seguente tabella:

Capitale sottoscritto	41.802.136
Riserva e fondi di rivalutazione	0
Riserva di capitale	0
Riserve di utili	0
Riserve in sospensione d'imposta	0
Totale al 31 dicembre 2010	41.802.136

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale fondo di riserva - in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. - ammonta a € 1.466.856 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve

La voce - in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. - ammonta al 31 dicembre 2010 a complessivi € 565.406 ed accoglie principalmente, la riserva per ammortamenti anticipati di complessivi € 565.398 effettuati nell'anno 2001 dall'ex Azienda Padova Servizi. Tale riserva resta a copertura delle variazioni fiscali che saranno iscritte nel quadro EC della dichiarazione dei redditi; si precisa, peraltro, che la residua quota indisponibile è pari a € 4.414.

Perdita portata a nuovo

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2010 ammonta a € 8.422.356- le perdite del Gruppo rilevate in precedenti periodi.

Perdita dell'esercizio

Rappresenta il risultato economico netto del Gruppo conseguito nel periodo e che ammonta a € 2.274.271-. Il Prospetto di collegamento tra il Patrimonio Netto e il risultato dell'esercizio evidenziato nel Bilancio della Capogruppo e il Patrimonio Netto e il risultato dell'esercizio evidenziato nel Bilancio Consolidato mostra che al 31 dicembre 2010 il Patrimonio Netto di Gruppo è inferiore rispetto a quello di APS Holding S.p.A. di € 1.203.909, mentre la perdita consolidata dell'esercizio, pari a € 2.274.271, è superiore a quella registrata da APS Holding S.p.A. per € 321.957.

Si riporta il prospetto di raccordo con il raffronto dell'esercizio precedente.

	Risultato netto d'esercizio 2010	Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	Risultato netto d'esercizio 2009	Patrimonio netto al 31 dicembre 2009
APS Holding S.p.A.	1.952.314-	34.341.680	3.406	36.293.990
Eliminazione dividendi infragruppo	0	0	0	0
Eliminazione rivalutazione ADV	27.383-	57.084-	29.701-	29.701-
Eliminazione rivalutazione NET	129.144	1.233.197-	1.362.341-	1.362.341-
Trattamento Leasing IAS 17	321.958-	1.203.906-	338.705-	881.948-
Apporto partecipazioni consolidate integralmente	230.269-	4.041.586	284.515	4.271.858
Plusvalenza aumento CS NET	-	-	3.378.491	0
<i>Interessi di terzi</i>	<i>128.509-</i>	<i>2.751.308</i>	<i>119.508</i>	<i>2.879.817</i>
Totale Gruppo	2.274.271-	33.137.771	1.816.157	35.412.041

Patrimonio netto di competenza di terzi

La voce, che ammonta al 31 dicembre 2010 a € 2.751.308, rappresenta la quota capitale e di risultato d'esercizio attribuita ai soci di minoranza sulla base delle percentuali da questi possedute nelle società rientranti nell'area di consolidamento.

■ FONDI RISCHI E ONERI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro per un importo di € 630.784, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 80.613-.

Nel seguito è indicato il dettaglio delle movimentazioni del Fondo per rischi ed oneri:

	Fondo al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2010
- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.160	227	0	3.387
- per imposte, anche differite	43.427	0	25.666-	17.761
- altri	664.810	48.000	103.174-	609.636
Fondo per rischi ed oneri	711.397	48.227	128.840-	630.784

Fondo Imposte

La voce, che al 31 dicembre 2010, ammonta a complessivi € 17.761, registrando una variazione di € 25.666-, rispetto all'esercizio precedente, ed accoglie lo stanziamento per imposte in contenzioso di Ne-t Telerete Nordest S.r.l. per € 15.992 e per € 1.769 per la Capogruppo APS Holding S.p.A..

Altri Fondi

La voce degli "Altri fondi", pari a € 609.636, accoglie - in riferimento alla Capogruppo APS Holding S.p.A. - specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

In particolare, per la Capogruppo APS Holding S.p.A. la voce "altri fondi" contiene:

- fondo per rischi e vertenze con il personale per € 518.942 a fronte di oneri presunti derivanti da vertenze di lavoro intentate dal personale; il fondo ha avuto una diminuzione di € 103.174 ed un accantonamento d'esercizio di € 48.000;
- fondo per rischi ed oneri futuri per € 52.000, non movimentato durante l'esercizio.

Per la controllata Ne-T Telerete Nordest S.r.l.:

- specifico accantonamento ad un Fondo di rinnovamento beni detenuti in affitto d'azienda per € 38.694.

■ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2010 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per il Gruppo, pari a € 10.875.781, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 830.746- e risulta così movimentato:

Trattamento di fine rapporto	Debito al 31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2010
Indennità anzianità operai - impiegati - dirigenti	11.706.527	1.618.445	2.449.191-	10.875.781
Totale	11.706.527	1.618.445	2.449.191-	10.875.781

La riforma della previdenza complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con il D. Lgs. 252/2005, L.

296/2006 e con i relativi decreti attuativi, ha introdotto modifiche nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione di quanto di competenza. In particolare, il lavoratore ha potuto scegliere di indirizzare il proprio T.F.R. a fondi pensionistici oppure di mantenerlo in azienda, la quale poi lo riversa in un conto di tesoreria presso l'I.N.P.S.. Il fondo T.F.R. al 31/12/2010 è quindi esposto al netto di quanto destinato al Fondo di Tesoreria I.N.P.S., mentre l'importo degli utilizzi comprende anche quanto destinato ai fondi di pensione complementare.

■ DEBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2010 a € 57.314.818, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 3.801.460 e risultano così composti:

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso soci	2.000.000	1.000.000
Debiti verso banche ed istituti di credito	25.899.265	24.837.560
Debiti verso altri finanziatori	5.370.340	5.768.136
Acconti	0	120
Debiti verso fornitori	11.746.112	12.880.423
Debiti verso imprese controllate	3.431.956	0
Debiti verso imprese controllanti	1.903.355	2.211.857
Debiti tributari	1.476.494	1.421.199
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.318.478	1.357.627
Debiti verso altri	4.168.818	4.060.436
Totale	57.314.818	53.537.358

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, si riportano i debiti descritti in precedenza suddivisi secondo la loro durata e, segnatamente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci	2.000.000	0	0
Debiti verso banche ed istituti di credito	3.976.963	4.382.072	17.540.230
Debiti verso altri finanziatori	601.314	2.783.703	1.985.323
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	11.746.112	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	3.431.956	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.903.355	0	0
Debiti tributari	1.476.494	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.318.478	0	0
Debiti verso altri	4.168.818	0	0
Totale	30.623.490	7.165.775	19.525.553

Debiti verso soci

I Debiti verso Soci ammontano a € 2.000.000 e sono costituiti per la Capogruppo APS Holding S.p.A. da un finanziamento fruttifero erogato dal Socio Finanziaria APSS.p.A..

Debiti verso Banche e Istituti di credito

I Debiti verso istituti di credito ammontano complessivamente per il Gruppo a € 25.899.265, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.061.705 e sono costituiti:

- per la Capogruppo APS Holding S.p.A, da finanziamenti a breve concessi da Istituti di credito per € 2.069.894 e quote di mutui correnti per € 1.095.337 e quote a medio-lungo termine per € 21.790.643;
- per Ne-T Telerete Nordest S.r.l, da conti correnti ordinari per € 121.541, da anticipi su fatture per € 477.995, quote di finanziamenti correnti per € 103.017 e quote a medio-lungo termine per € 131.659.
- per APS Advertising S.r.l. da quote di finanziamenti correnti per € 109.179.

Si segnala che, per la Capogruppo APS Holding S.p.A., sul mutuo sottoscritto nel 2007 è iscritta un'ipoteca di primo grado di € 18.000.000 (a favore degli Istituti eroganti) sul complesso immobiliare costituito dall'area concessa in diritto di superficie e sui fabbricati dell'area medesima. Nel corso del 2010 è stato erogato un mutuo integrativo di € 1.600.000 destinato all'ampliamento della sede di Via Salboro. Nel contratto di mutuo è prevista l'estensione delle garanzie ipotecarie già concesse per l'ulteriore importo di € 3.200.000.

Si segnala, inoltre, che sul mutuo concesso a marzo 2008, per la Capogruppo APS Holding S.p.A., di € 9.000.000 (finalizzato al rimborso del finanziamento concesso dal Socio Finanziaria APS S.p.A. a suo tempo erogato per l'acquisto di 34 autobus nuovi) è iscritta un'ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Rismondo (PD) per € 18.000.000.

Debiti verso altri finanziatori

I Debiti verso altri finanziatori ammontano complessivamente a € 5.370.340, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 397.796- e sono costituiti per la totalità dai debiti iscritti nei confronti dei concedenti i beni in leasing al netto delle quote di capitale già rimborsate.

Acconti

Nell'esercizio 2010 non sono presenti acconti, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 120-.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio ed ammontano a livello di Gruppo a complessivi € 11.746.112, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.134.311-.

Debiti verso Imprese controllate

La voce in esame alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.431.956 e risulta composta da un debito, sorto in capo alla Capogruppo APS Holding S.p.A., di natura finanziaria nei confronti della società APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l. relativi al debito da liquidità da conferire a seguito dell'operazione straordinaria di conferimento dei rami aziendali nella società controllata.

Debiti verso Imprese controllanti

La voce Debiti verso Imprese controllanti alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.903.355 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 308.502- ed accoglie il debito della Capogruppo APS Holding S.p.A. verso l'Ente controllante Comune di Padova. Si rinvia alla Nota Integrativa della Capogruppo per una specifica della voce in esame.

Debiti tributari

Nel conto in esame sono riportate le passività del Gruppo nei confronti dell'Erario che ammontano alla chiusura dell'esercizio a complessivi € 1.476.494, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 55.295 e risultano composti come di seguito indicato:

	31/12/2010	31/12/2009
Erario c/IVA	688.107	627.318
Erario c/imposte IRAP	7.920	21.842
Erario c/imposte IRES	0	0
Erario c/ritenute d'acconto lavoratori dipendenti	765.002	752.276
Erario c/ritenute d'acconto lav. autonomi/collaboratori/amministratori	2.364	4.081
Erario c/imposta sostitutiva	3.072	7.415
Altri debiti verso l'erario	10.029	8.267
Totale	1.476.494	1.421.199

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale

La voce in esame alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 1.318.478, con una variazione rispetto



all'esercizio precedente di € 39.149-, ed accoglie i debiti verso i sotto elencati enti:

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso I.N.P.S.	1.188.169	1.219.725
Debiti verso I.N.A.I.L.	1.538	24.524
Fondi previdenza complementare	65.578	92.983
PREVINDAI	10.244	7.245
INPDAP	9.120	8.930
Altri debiti previdenziali	43.829	4.220
Totale	1.318.478	1.357.627

Altri Debiti

La voce in esame che presenta al 31 dicembre 2010 un ammontare di € 4.168.818, registrando una variazione di € 132.382 rispetto all'esercizio precedente accoglie:

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso dipendenti	3.753.527	3.235.374
Debiti verso amministratori/collaboratori	1.741	12.230
Debiti verso obbligazionisti	0	0
Debiti verso soci	0	0
Depositi cauzionali e caparre	110.205	111.025
Altri debiti	303.345	701.807
Totale	4.168.818	4.060.436

■ RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2010 a € 49.185.804, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.263.463-.

■ CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine del Gruppo che alla data del 31 dicembre 2010 ammontano a complessivi € 1.879.165 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 563.631, ed accolgono i rischi e gli impegni assunti dall'Impresa nonché i beni di terzi in deposito, lavorazione o comodato.

In particolare, il titolo ricomprende per la Capogruppo APS Holding S.p.A. le fidejussioni a favore del Comune di Padova per servizio di trasporto e rimozioni per € 70.124, alla Provincia di Padova per servizio di trasporto per € 15.034, all'Ufficio I.C.S. per la convenzione Car Sharing per € 553.631, alla Società Autostrade per il parcheggio scambiatore di Padova Est per € 10.000 ed all'Agenzia delle Entrate per richiesta di rimborso anticipato IVA per € 533

Per la società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. gli impegni assunti ammontano a € 894 per "domini" internet. Gli altri conti d'ordine pari a € 1.228.949 sono i beni di terzi relativi al contratto d'affitto ramo d'azienda di terzi (Zaico S.r.l.).

■ ALTRI IMPEGNI NON RISULTANTI IN BILANCIO

Si segnala che è in corso di definizione nel 2011 la sottoscrizione da parte della Capogruppo di una fidejussione a favore di un Istituto di credito nell'interesse della società controllata APS Opere e Servizi S.r.l., a garanzia del contratto di mutuo sottoscritto da APS Holding S.p.A. per la costruzione dell'impianto fotovoltaico e trasferito mediante conferimento alla controllata a fine 2010.

CONTO ECONOMICO

■ RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'attività dell'impresa sono così composti:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni	31.887.463	29.791.061	2.096.402
- abbuoni, sconti e resi	0	0	0
Totale	31.887.463	29.791.061	2.096.402

■ VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo alla data del 31 dicembre 2010 di € 108.893, si riferisce per la società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. alla variazione intervenuta nel valore dei lavori in corso su ordinazione rispetto all'esercizio precedente.

■ INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Il conto in esame, che presenta un saldo positivo alla data del 31 dicembre 2010 di complessivi € 1.624.080, si riferisce, tra l'altro:

§ per la Capogruppo APS Holding S.p.A. alla capitalizzazione effettuata, con il consenso del Collegio Sindacale, degli interessi di € 9.838 di pre-ammortamento del mutuo per la costruzione dell'impianto fotovoltaico conferito in seguito alla neo costituita APS Opere e Servizi S.r.l., alla capitalizzazione di costi interni per il costruendo parco fotovoltaico per € 35.866 e la progettazione del nuovo forno Crematorio per € 38.356 facenti sempre parte dei rami d'azienda conferiti ad APS Opere e Servizi, alla capitalizzazione di costi del personale per il sistema di bigliettazione elettronica SBA per € 61.136 ed altri costi interni per il progetto di sopraelevazione della sede Guizza per € 33.170;

§ per la società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. l'importo di € 112.877, rappresenta il valore delle risorse interne ed esterne destinate alla realizzazione dello *start-up* dell'area aziendale relativa all'organizzazione mostre ed attività connesse. Nella medesima voce si sono capitalizzati i costi dei dipendenti impegnati nel corso dell'esercizio a implementare il data center interno e le attività di trasferimento nella nuova sede legale.

■ ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli Altri ricavi e proventi pari a complessivi € 28.277.539 hanno subito una variazione di € 920.648- rispetto all'esercizio precedente e sono dettagliati nella tabella seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Affitti	1.004.388	1.108.048	103.660-
Vendite diverse	5.902	2.598	3.304
Rimborsi spese	89.808	89.089	719
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	68.544	19.036	49.508
Utilizzi fondo per contributi	5.094.514	4.918.563	175.951
Sanzioni addebitate a clienti	219.279	340.222	120.943-
Risarcimenti danni	225.093	283.213	58.120-
Altri rimborsi	2.137.534	3.145.283	1.007.749-
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	447.623	880.087	432.464-
Sopravvenienze attive	546.597	850.859	304.262-
Ricavi diversi	174.514	60.406	114.108
Altri diversi	375	236	136
Contributi in conto esercizio	18.263.368	17.500.547	762.821
Totale	28.277.539	29.198.187	920.648-

I contributi in conto esercizio - relativamente alla Capogruppo APS Holding S.p.A. per € 18.092.947 - comprendono gli importi erogati per i contratti di servizio e relative integrazioni stipulati con il Comune di Padova per la tratta urbana e con la Provincia di Padova per la tratta extraurbana.

■ COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce pari a complessivi € 7.047.082, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 345.782-, comprende:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Acquisti (energia)	852.435	619.281	233.154
Acquisti materiale (per manutenzione)	145.186	190.849	45.663-
Acquisti metano	1.208.250	1.145.523	62.727
Acquisti di materiale (carburante, ecc.)	4.536.958	4.212.876	324.082
Acquisti diversi	304.253	865.340	561.087-
Acquisti materiale hardware e software	0	358.995	358.995-
Totale	7.047.082	7.392.864	345.782-

■ COSTI PER SERVIZI

Tale voce pari a complessivi € 9.861.239, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.321.039, dettagliata nella tabella seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Consulenze tecniche legali, fiscali, amministrative o commerciali	571.281	483.905	87.376
Compensi agli amministratori	212.057	226.910	14.853-
Compensi ai sindaci	121.892	124.646	2.754-
Spese facchinaggio	6.059	6.018	41
Spese postali	19.284	11.906	7.378
Spese fotografiche e tipografiche	47.450	44.466	2.984
Manutenzioni e riparazioni	991.044	1.778.037	786.993-
Canoni manutenzioni	220.199	85.545	134.654
Costi lavoro interinale	397.802	352.837	44.965
Prestazioni diverse	1.047.203	827.962	219.241
Studi e progettazioni tecniche	20.636	83.904	63.268-
Analisi e prove	21.080	13.286	7.794
Spese pulizie	834.939	729.161	105.778
Spese di trasporto	43.635	12.470	31.165
Viaggi e trasferte	20.045	15.327	4.718
Utenze energetiche	24.260	35.408	11.148-
Spese telefoniche	159.162	229.405	70.243-
Assicurazioni diverse	2.106.850	1.416.087	690.763
Spese varie personale	398.003	356.233	41.770
Spese pubblicità	14.761	29.621	14.860-
Costi per servizi bancari	60.830	47.074	13.756
Spese vigilanza	321.230	277.862	43.368
Spese comunicazioni	137.941	77.553	60.388
Spese trasporto disabili	153.769	143.699	10.070
Spese smaltim.rif.speciali	28.600	21.437	7.163
Costi add.mo personale	36.523	34.378	2.145
Prestazioni diverse antenne	5.715	0	5.715
Servizi rimozioni	45.781	43.753	2.028
Comp.servizio riscossioni	107.753	104.811	2.942
Aggi vendita biglietti	596.390	645.502	49.112-
Altri costi per servizi	1.089.064	280.997	808.067
Totale	9.861.239	8.540.200	1.321.039

■ COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I Costi per godimento beni di terzi pari a complessivi € 3.770.391, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 446.855, sono così composti:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Affitti per locazioni di immobili, uffici, depositi, magazzini e vari	181.784	166.210	15.574
Locazioni antenne	340.216	381.833	41.617-

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Noleggio macchine d'ufficio	10.654	13.370	2.716-
Noleggio diversi	173.150	138.280	34.870
Canoni di concessione	3.022.916	2.613.070	409.846
Noleggio attrezzature	413	10.773	10.360-
Spese condominiali	41.258	0	41.258
Totale	3.770.391	3.323.536	446.855

■ COSTI DEL PERSONALE

I Costi del personale ammontano complessivamente a € 30.540.276, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 231.749-, e riflettono la normale evoluzione delle dinamiche salariali. Essi comprendono:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Salari e Stipendi	22.087.190	22.234.455	147.265-
Oneri sociali	6.668.075	6.843.756	175.681-
Trattamento di Fine Rapporto	1.722.129	1.635.561	86.568
Trattamento di quiescenza o simili	10.069	9.351	718
Altri costi del personale	52.813	48.902	3.911
Totale	30.540.276	30.772.025	231.749-

Il numero medio degli addetti a livello di Gruppo, ripartito per categoria, è stato il seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Dirigenti	4	3	1
Impiegati	122	127	5-
Operai	541	550	9-
Totale	667	680	13-

I movimenti del personale dipendente a livello di Gruppo nell'esercizio 2010 sono riepilogati come segue:

	1/01/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2010	Dipendenti medi
Dirigenti	4	0	0	4	4
Impiegati	129	6	20	115	122
Operai	551	14	33	532	541
Totale	684	20	53	651	667

■ AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo.

La voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per complessivi € 713.294 e quelli delle immobilizzazioni materiali per complessivi € 9.720.003, come più dettagliatamente indicati nella sezione di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale. Sono state inoltre incluse le svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Accantonamento per rischi su crediti	4.654	254.654	250.000-
Accantonamento per rischi su effetti commerciali scontati	0	0	0
Accantonamenti per rischi relativi al factoring	0	0	0
Totale	4.654	254.654	250.000-

■ VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il conto in esame, che presenta un saldo negativo alla data del 31 dicembre 2010 di € 271.024-, esprime la variazione intervenuta a livello di Gruppo nelle Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

■ ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel conto in argomento sono ricompresi gli accantonamenti per la Capogruppo APS Holding S.p.A. che sono stati determinati a fronte di futuri rischi e che trovano contropartita nella voce "Altri fondi per rischi e oneri" del Passivo dello Stato Patrimoniale e più precisamente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Accantonamento rischi e vertenze con il personale	48.000	12.000	36.000
Accantonamento rischi contrattuali	0	0	0
Accantonamento rischi ed oneri futuri	0	27.000	27.000-
Totale	48.000	39.000	9.000

■ ALTRI ACCANTONAMENTI

Nel conto in argomento non sono ricompresi accantonamenti alla data del 31 dicembre 2010.

■ ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione per complessivi € 1.557.091, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 192.233-, comprendono:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Imposte e tasse	500.701	127.713	372.988
Tasse diverse	110.294	468.459	358.165-
Iva indetraibile	18.309	0	18.309
Contributi sindacali e di categoria	66.456	51.460	14.996
Minusvalenze da alienazione cespiti	18.888	448.850	429.962-
Risarcimento danni	850	1.754	904-
Oneri non deducibili	21.355	19.846	1.509
Oneri vari	7.476	16.250	8.774-
Sopravvenienze passive diverse	673.761	469.767	203.994
Costi diversi	1.045	1.874	829-
Altri oneri diversi di gestione	137.957	143.351	5.394-
Totale	1.557.091	1.749.324	192.233-

■ PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Comprende, principalmente, i dividendi al lordo delle ritenute subite e le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni di natura non straordinaria evidenziati separatamente a seconda della provenienza:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Da Imprese controllate	0	0	0
Da Imprese collegate	0	0	0
Da altre Imprese	794	32	762
Totale	794	32	762

Il titolo ricomprende per la Capogruppo APS Holding S.p.A. il provento derivante dalla società partecipata Farmacie Comunali S.p.A. relativo al dividendo per l'esercizio 2009 e quello della società partecipata Cityware Engineering S.r.l. sempre relativo all'esercizio 2009.

■ ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce comprende i ricavi di natura finanziaria costituiti, principalmente, dagli interessi attivi su crediti e conti correnti bancari e da proventi su titoli. Più in particolare, sono ricompresi:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Interessi attivi bancari	8.069	21.438	13.369-
Interessi attivi su titoli	4.989	8.626	3.637-
Interessi attivi di mora	0	0	0

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Interessi attivi diversi e proventi diversi	52.442	8.004	44.438
Totale	65.500	38.068	27.432

■ INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

In tale voce sono ricompresi gli interessi passivi su debiti verso banche e gli altri oneri che riguardano operazioni finanziarie e più precisamente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Interessi passivi bancari su c/c	780.027-	585.214-	194.813-
Interessi passivi su mutui	271.545-	320.948-	49.403
Interessi passivi di mora	39-	394-	355
Interessi su leasing registrati IAS 17	328.857-	356.599-	27.742
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	10.896-	12.343-	1.447
Totale	1.391.364-	1.275.498-	115.866-

Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

■ UTILE E PERDITE SU CAMBI

La voce in esame al 31 dicembre 2010 accoglie:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Utili su cambi realizzati	0	0	0
Perdite su cambi realizzati	2-	0	2-
Utili su cambi da valutazione	0	0	0
Perdite su cambi da valutazione	0	0	0
Totale	2-	0	2-

■ PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che influiscono sul risultato netto dell'esercizio e più precisamente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Plusvalenze da alienazioni	752.517	2.984.390	2.231.873-
Altri proventi	12.562	1.871.080	1.858.518-
Totale Proventi straordinari	765.079	4.855.470	4.090.391-
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	10.725-	10.725
Altri oneri	5.277-	64.401-	59.124
Totale Oneri Straordinari	5.277-	75.126-	69.849
Totale	759.802	4.780.344	4.020.542-

La voce Proventi accoglie, in particolare, per la Capogruppo APS Holding S.p.A. la plusvalenza determinata dal conferimento dei rami aziendali avvenuto a dicembre 2010 alla società conferitaria APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l..

■ IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 740.041, è costituito dalla previsione di competenza per l'imposte correnti dell'esercizio, nonché dalle imposte differite/anticipate e più precisamente:

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
IRES	0	0	0
IRAP	694.681	689.371	5.310
Totale imposte correnti	694.681	689.371	5.310
Imposte differite	50.612	59.043-	109.655

segue a lato

	31/12/2010	31/12/2009	Differenza
Imposte anticipate	5.252-	172.799-	167.547
Totale imposte anticipate e differite	45.360	231.842-	277.202
Totale Imposte correnti e differite dell'esercizio	740.041	457.529	282.512

Si precisa che la Società APS Holding S.p.A. in qualità di Capogruppo (*consolidante*) partecipa unitamente alla società APS Advertising S.r.l. (*consolidata*) e alla società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. (*consolidata*) al regime del Consolidato fiscale di cui agli artt. 117-129 D.P.R. n. 917/86.

Nella seguente tabella viene fornita la riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato:

		IRES	IRAP
Risultato ante imposte	A	1.662.739-	1.662.739-
Differenza nella base imponibile tra IRES ed IRAP	B		31.162.638
	C=A+B	1.662.739-	29.499.899
Aliquota d'imposta applicabile (%)	D	27,50%	3,90%
Imposte teoriche	E=DxC	-	1.150.496
Differenze permanenti in aumento	F	1.677.307	1.671.124
Differenze temporanee in aumento	G	179.560	128.643
Differenze permanenti in diminuzione	H	1.224.149-	13.487.333-
Differenze temporanee in diminuzione	I	1.557-	
Imponibile fiscale	L=C+somma(F-I)	1.031.578-	17.812.333
Carico d'imposta corrente registrato al 31 dicembre 2010	M=L x D	-	694.681
Imposte anticipate		36.162	14.450
Imposte differite		3.317-	1.935-
<i>Totale imposte (anticipate) e differite</i>	N	32.845	12.516
Carico d'imposta effettivo registrato al 31 dicembre 2010	O=somma(N+M)	32.845	707.196

■ ALTRE INFORMAZIONI

Vengono, di seguito, riportate le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

■ COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Le informazioni relative ai compensi degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato al controllo contabile sono riportate nella Nota Integrativa della Capogruppo APS Holding S.p.A. nella relativa sezione.

■ PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Capogruppo APS Holding S.p.A. non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

■ INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Capogruppo APS Holding S.p.A. ha in essere contratti n. 2 di Interest Rate Swap stipulati per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- *Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar* (n. MX703140580) stipulato con Banca Intesa Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Gruppo Intesa-San Paolo) per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nominale dell'IRS al 31/12/2010 è pari a € 11.433.688. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/2010 una perdita di € 1.372.121. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 14/03/2007 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 14/03/2007 e la sua scadenza è fissata per il 31/12/2022. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2010	€ 11.433.688
Rischio finanziario sottostante	€ 1.372.121-

- *Contratto di Interest Rate Swap di tipo Collar* (n. KS40183) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/2010 è pari a € 8.159.580. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/2010 una perdita di € 681.291. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al mutuo ipotecario sottoscritto il 07/03/2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 08/10/2007 e la sua scadenza è fissata per il 03/11/2014. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2010	€ 8.159.580
Rischio finanziario sottostante	€ 681.291-

La società Ne-t Telerete Nordest S.r.l ha in essere n. 1 contratto di Interest Rate Swap stipulato per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi.

- *Contratto di Interest Rate Swap* (n. KS000067001) stipulato con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per la gestione del rischio sui tassi d'interesse, in relazione alla presenza di indebitamento finanziario legato alla variabilità dei tassi. Il valore nozionale dell'IRS al 31/12/10 è pari a € 241.180. Il fair value del derivato è stato calcolato attraverso l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati e che assicurano una ragionevole approssimazione del valore di mercato; il valore di mercato (*Market to Market*) del contratto evidenzia al 31/12/10 una perdita di € 8.914. Il contratto derivato è stato stipulato e valutato con finalità di copertura del tasso variabile applicato al finanziamento sottoscritto a marzo 2008 ed iscritto alla voce D4 del passivo patrimoniale. La decorrenza del contratto è il 21/02/2008 e la sua scadenza è fissata per il 15/03/2013. Vengono di seguito evidenziate le informazioni principali del contratto.

Tipologia del contratto derivato	Opzione sui tassi di interesse
Finalità (trading o copertura)	Copertura
Valore nozionale al 31/12/2010	€ 241.180
Rischio finanziario sottostante	€ 8.914-

■ OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Capogruppo con le parti correlate (Ente controllante, Soci) riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'Impresa.

■ ALTRI ACCORDI NON RISULTANTI DAL BILANCIO

La Capogruppo non ha posto in essere alcuna operazione rientrante in tale fattispecie.

■ INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si segnala che la Capogruppo APS Holding S.p.A. è controllata dal Comune di Padova, Ente pubblico. Si rimanda alla Nota della Capogruppo per le informazioni obbligatorie sulla controllante.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ

■ RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,
per effetto delle partecipazioni di controllo che APS Holding S.p.A. detiene nelle Società APS Advertising S.r.l. e Ne-t Telerete Nordest S.r.l., si rende necessaria la redazione del Bilancio Consolidato del GRUPPO APS HOLDING.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo si chiude al 31 dicembre 2010 con un valore della produzione di € 61.897.975 ed un risultato negativo di € 2.274.271. Il Patrimonio Netto del Gruppo è pari a € 33.137.771.

■ ATTIVITÀ DELL'AZIENDA

L'attività del Gruppo si sviluppa prevalentemente nell'ambito del territorio provinciale e cittadino del Comune di Padova, ampliando le proprie attività anche al resto d'Italia contando sul contributo di 651 collaboratori. Alla data del 31/12/2010 i principali servizi affidati alla Capogruppo APS Holding S.p.A. ed alla controllata APS Advertising S.r.l. sono i seguenti:

- Affidamento servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano tramite autobus e tramvia da parte del Comune di Padova e del servizio extraurbano da parte della Provincia di Padova;
- Affidamento del servizio sosta in parcheggi chiusi e stalli stradali da parte del Comune di Padova (contratto rinnovato il 19 giugno 2009);
- Affidamento del servizio di pubbliche affissioni e pubblicità commerciale tramite APS Advertising S.r.l.;
- Affidamento dell'attività strumentale volta alla progettazione, realizzazione e gestione della Sala del Commiato e di due linee di forni crematori per conto del Comune di Padova presso il Cimitero Maggiore della Città;
- Dal 31 marzo 2010, affidamento del servizio di Car Sharing tramite locazione a tempo di veicoli privati (inizialmente 11) a favore di enti, aziende e del pubblico indistinto, nell'ambito di una rete nazionale patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio.

LA DIVISIONE MOBILITÀ - RISULTATI OPERATIVI

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio, per tipologia di titolo di viaggio e per tipo di servizio, del numero dei passeggeri trasportati. I dati relativi al 2010 evidenziano un incremento complessivo di oltre 700.000 passeggeri, pari a quasi il 2% in più rispetto al 2009. Questo risultato positivo è dovuto al forte aumento (+4,3%) degli abbonati studenti e, in generale, all'aumento dei passeggeri urbani. Per il servizio extraurbano è confermato il trend negativo degli ultimi anni.

Passeggeri trasportati

	2009	2010	Variazione	Variazione %
Biglietti, carnet	13.387.762	13.607.392	219.630	1,64
abb. settimanali	411.292	403.368	-7.924	-1,93
abb. ordinari	9.252.700	9.363.870	111.170	1,20
abb. studenti	6.927.903	7.228.852	300.949	4,34
abb. pensionati	5.950.700	6.073.900	123.200	2,07
totale urbani e suburbani	35.930.357	36.677.382	747.025	2,08
biglietti extraurbani	586.363	560.501	-25.862	-4,41
abbonamenti extraurbani	1.081.382	1.066.199	-15.183	-1,40
totale extraurbani	1.667.745	1.626.700	-41.045	-2,46
TOTALE	37.598.102	38.304.082	705.980	1,88

I risultati, in termini di passeggeri trasportati, sono dovuti a una serie di fattori che abbiamo provveduto ad analizzare. Tra le Cause Interne, si evidenziano la variazione nell'offerta di servizio e le strategie tariffarie. Per quanto riguarda le strategie tariffarie nel 2010 c'è stato l'aumento, a partire dal 1° gennaio, delle tariffe urbane e, a partire dal 1° settembre, di quelle extraurbane. Queste misure hanno portato a una diminuzione del numero di passeggeri trasportati stimata nell'ordine delle 300.000 unità.

L'offerta di servizio programmata dall'Azienda in termini di posti/km può cambiare nel tempo per cause "fi-

siologiche” quali possono essere ad esempio la variazione del numero di giorni festivi da un anno all'altro, per modifiche progettuali del servizio (orari delle corse e percorsi delle linee) e perturbazioni esterne (scioperi).

Nel 2010 ci sono stati 2 giorni festivi in meno rispetto al 2009 con lo stesso numero di giorni prefestivi. Complessivamente l'effetto è pari a circa 200.000 passeggeri in più nel 2010.

Per quanto riguarda le modifiche progettuali bisogna considerare l'avvio dell'esercizio del Tram sull'intera tratta Guizza-Pontevigodarzere e il conseguente riassetto di alcune linee automobilistiche, a partire dal 5 dicembre 2009, che nel 2010 ha fatto sentire in pieno il suo effetto. Questa importante modifica del servizio ha avuto un effetto contenuto nel 2009 a causa dei pochi giorni di servizio, mentre nel 2010 l'esercizio pieno ha portato ad un aumento di passeggeri stimato 400.000 unità.

Un'altra modifica progettuale da considerare nel confronto tra 2010 e 2009 è stata la mancata proroga del potenziamento del servizio su alcune linee (circa 100 corse in più al giorno) che con l'avvio del servizio invernale 2009/2010 è stato sospeso. Ciò ha portato, nel 2010, ad una diminuzione dei passeggeri stimata in 100.000 unità.

Le variazioni imputabili agli scioperi hanno comportato nel 2010 una perdita di 1.718 ore, contro le 256 del 2009, pari a una diminuzione di passeggeri di circa 100.000 unità.

Tra le Cause Esterne sono le limitazioni al traffico privato e le politiche di mobilità, le condizioni viabilistiche e di traffico e i fattori meteorologici. Le condizioni di limitazione del traffico privato sono analoghe tra 2009 e 2010, così come le condizioni viabilistiche.

Una ulteriore causa che ha portato a un aumento di passeggeri del trasporto pubblico è data dal prezzo dei carburanti che nel 2010 hanno subito un aumento medio superiore al 10%, con incrementi sempre superiori al 13% nei primi 5 mesi.

Il maggior costo di utilizzo del mezzo privato ha portato a preferire il trasporto pubblico. L'effetto in termini di aumento di passeggeri è stimato in 300.000 passeggeri.

UN ANNO DI SERVIZIO TRANVIARIO: PRESTAZIONI E COSTI DEL SERVIZIO

Vengono riportati nelle tabelle seguenti i due principali indicatori prestazionali (Regolarità del servizio e Puntualità) ed i dati dei passeggeri trasportati dal Servizio Tramviario.

1) Indicatori di performance

OFFERTA E REGOLARITÀ

	Corse programmate	Corse perse totali	Corse perse (di cui per cause esterne)	Regolarità (nota 1)	Regolarità (nota 2)	Km percorsi
Anno 2010	73.089	1.008	386	98,6	99,15	706.359
Anno 2009	65.506	322	166	99,5	99,7	470.501

(1) $((\text{corse programmate} - \text{corse perse}) / \text{corse programmate}) * 100$

(2) $((\text{corse programmate} - \text{corse perse per cause interne}) / \text{corse programmate}) * 100$

PUNTUALITÀ

	% di corse con ritardo inferiore a 4 minuti	% di corse con ritardo tra 4 e 8 minuti	% di corse con ritardo sup. a 8 minuti
Anno 2010	93,7	4,3	2,0
Anno 2009 gen-nov	94,7	4,5	0,8

PASSEGGERI TRASPORTATI DAL TRAM

Passeggeri 2010	Passeggeri 2009
6.161.038	4.125.378

2) Indicatori economici - costo chilometrico e copertura dei costi



Quadro Economico SIR1

Descrizione	2007	2008	2009	2010	2011
Kilometri	161.730,00	438.636,00	470.501,00	706.360,00	715.000,00
Ricavi - Biglietti e Abbonamenti	404.761,00	1.486.684,00	1.668.450,00	2.658.971,00	2.828.516,35
Ricavi - Contributo TPL	610.729,00	1.639.473,00	1.944.581,00	2.998.498,00	2.955.095,00
RICAVI TOTALI	1.015.490,00	3.126.157,00	3.613.031,00	5.657.469,00	5.783.611,35
Personale Viaggiante	303.468,52	1.240.822,58	1.387.362,00	1.959.483,00	1.959.483,00
Personale Manutenzioni	93.603,34	307.194,12	638.947,00	787.933,00	787.933,00
Personale Interinale	64.897,13	147.034,26		-	
Ricambi		136.692,00	588.991,00	729.276,00	809.700,00
Manutenzioni e Global Service	643.793,88	1.607.595,00	1.081.406,00	860.883,00	802.400,00
Energia Elettrica	182.852,00	399.158,40	384.907,00	497.176,00	530.000,00
Pulizie, Ass.ni, altri servizi	62.805,44	287.520,00	206.214,00	273.724,00	295.700,00
Aggi	22.740,63	61.676,00	56.362,00	103.590,00	110.195,26
TOTALE COSTI DI GESTIONE	1.374.160,95	4.187.692,35	4.344.189,00	5.212.065,00	5.295.411,26
Ammortamenti (al lordo contr.c/capitale)	1.383.005,04	3.132.072,96	3.290.099,00	3.665.336,00	3.665.336,00
Contributi in c/capitale	1.231.688,00	2.572.906,02	2.679.835,00	2.906.918,00	2.906.918,00
AMMORTAMENTI NETTI	151.317,04	559.166,94	610.264,00	758.418,00	758.418,00
COSTI DI STRUTTURA (manut. & ammort.)*	122.418,17	474.004,58	487.969,39	383.338,00	421.671,80
TOTALE COSTI (gestione + amm.ti + struttura)	1.647.896,16	5.220.863,87	5.442.422,39	6.353.821,00	6.475.501,06
COSTO KILOMETRICO	10,19	11,90	11,57	9,00	9,06
RISULTATO ante costi generali	-632.406,16	-2.094.706,87	-1.829.391,39	-696.352,00	-691.889,71
COSTI GENERALI	0,90	1,01	1,03	1,13	1,13
TOTALE COSTO KILOMETRICO	11,09	12,91	12,60	10,13	10,19
<i>costi generali pro quota</i>	<i>145.557,00</i>	<i>443.022,36</i>	<i>484.616,03</i>	<i>798.186,80</i>	<i>807.950,00</i>
RISULTATO post costi generali	-777.963,16	-2.537.729,23	-2.314.007,42	-1.494.538,80	-1.499.839,71

* dall'anno 2010 il PCC opera anche per il servizio gomma.

L'anno 2010 è stato il primo anno di servizio tramviario su tutta la linea SIR1 (Guizza Pontevigodarzere).

L'andamento dei costi per il 2010 è risultato in linea con le attese (previsioni 2010 presenti nella relazione sulla gestione relativa al bilancio 2009: € 9,09 costo chilometrico ante costi generali, € 10,17 costo chilometrico pieno) assicurando, come appare evidente nella voce "Manutenzioni & Global Service" un risparmio rispetto al 2009, nonostante l'incremento dei chilometri percorsi e la maggior estensione della linea, grazie alla gestione interna della manutenzione, prestata sino al 30/06/2009 dal Consorzio Mantegna con il servizio di Global Service. All'interno della stessa voce sono presenti i costi per le riparazioni delle vie di corsa, di importo elevato e sostanzialmente non controllabile e solo parzialmente rimborsato dall'Amministrazione Comunale.

La voce relativa ai ricambi è espressa in termini di "consumo" effettivo per la manutenzione; è un dato che comunque risente della presenza di ricambi di elevato valore economico, i quali nella maggior parte dei casi, difficilmente sul mercato vengono offerti da un fornitore diverso dal costruttore.

Per quanto riguarda invece i costi del personale, anche questi valori sono in linea con le attese, e in aumento rispetto al 2009, per il necessario incremento della forza lavoro sia viaggiante sia di manutenzione, data l'erogazione del servizio a pieno regime. Per le stesse motivazioni sono aumentati i valori relativi all'energia elettrica, alle pulizie, assicurazioni e altri servizi.

Per quanto riguarda i ricavi 2010, questi sono calcolati in base al numero di passeggeri che utilizza il servizio tramviario.

La previsione per il 2011, vede il costo del lavoro costante, dato ormai il completamento delle assunzioni/spostamenti interni di personale per l'esercizio e la manutenzione; i costi per ricambi, per pulizie, assicurazioni e servizi vari, ed energia elettrica sono in aumento a causa dell'incremento lieve dei chilometri percorsi, ma soprattutto a causa dell'aumento dei prezzi. I valori relativi alla manutenzione si stimano essere in diminuzione, grazie alla riduzione al minimo alle manutenzioni affidate all'esterno soprattutto per ciò che riguarda le vie di corsa, anche se come detto sopra queste non sono facilmente prevedibili.

I ricavi sono stati calcolati stimando il numero dei passeggeri previsto per il 2011 e tenendo conto dell'aumento tariffario avvenuto dal 1° Maggio 2011.

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio, invece, nonostante i tagli programmati dalla Regione Veneto, come più volte riportato dai Vertici Aziendali e anche dalle Autorità Locali, il contributo chilometrico per la linea tranviaria rimane allo stesso livello del 2010.

L'esercizio tranviario rimane in leggera perdita a causa di due motivazioni principali: la mancata realizzazione della rete, estesa alle linee SIR3 e SIR2, che consentirebbe di ammortizzare gli investimenti per le attrezzature e il deposito su una maggiore attività di esercizio, e la promiscuità della via di corsa con il traffico automobilistico, che limita la possibilità di immettere in esercizio un numero superiore a 12 veicoli, anziché 14 come originariamente previsto dal progetto, a causa della mancanza di priorità semaforica in coincidenza con alcuni semafori principali di attraversamento.

SERVIZI DI GESTIONE PARCHEGGI

La Divisione Parcheggi nel 2010 ha ottenuto un risultato economico soddisfacente in considerazione della situazione economica generale negativa, il fatturato è cresciuto del 2,04% rispetto all'anno precedente.

La dotazione della sosta ha visto la chiusura del parcheggio Valeri nel mese di giugno, solo parzialmente compensato con l'apertura del parcheggio provvisorio di piazzale Boschetti nel mese di ottobre, e da novembre l'estensione della sosta a pagamento anche per i parcheggi posti ai capolinea del Tram per i quali sono state introdotte tariffe molto contenute volte a garantire la disponibilità di posto di parcheggio ai passeggeri del Tram. L'analisi del fatturato rileva un aumento del 6,26% degli introiti da parcometri, incremento derivante dalle zone più centrali della città a cui si aggiunge l'aumento degli incassi per tutti i parcheggi nei quali si è introdotto il sistema di esazione totalmente automatica, in esecuzione del piano investimenti adottato nel 2009. L'operazione ha riguardato i parcheggi di Piazza Insurrezione nel mese di marzo, Central Park e Piazza Rabin nel mese di luglio.

Con l'implementazione di sistemi automatizzati di gestione funzionanti 24 ore su 24 si è potuto spostare parte del personale dedicato al presidio degli impianti ad attività di controllo del pagamento della sosta su strada.

Il servizio di controllo su strada ha visto diminuire il numero di sanzioni elevate nel 2010 rispetto al 2009 pur in presenza di un incremento degli incassi da parcometri, indice che la riorganizzazione del servizio di controllo svolto dagli ausiliari del traffico nel 2009 ha prodotto positivi risultati.

Altra attività importante è stata la costante ricerca di nuovi spazi, pubblici e/o privati, interessanti per avviare un'attività di sosta a pagamento. Questa ricerca ha portato ad un accordo con la Società della Autostrade Venezia e Padova per l'apertura del parcheggio scambiatore posto all'ingresso autostradale Padova Est, all'accordo con il Consorzio Z.I.P. per la gestione del parcheggio scambiatore all'ingresso dell'autostrada di Padova Zona Industriale ed allo studio di fattibilità con il Comune di Padova per l'apertura al pubblico del parcheggio Tribloc posto sotto il complesso immobiliare all'incrocio tra Via Tommaseo e Via Gozzi.

Il 2010 è stato un anno ricco di avvenimenti nella Divisione Parcheggi non solo per i dati economico/quantitativi, ma anche per la qualificazione dei servizi offerti alla cittadinanza ed in questa logica merita una citazione particolare il lavoro di riqualificazione svolto al parcheggio Central Park all'Arcella, con ingente spesa. Da lungo tempo APS ed il Comune di Padova erano giornalmente chiamati in causa per lo stato di degrado e di sporcizia del parcheggio derivante dalla costante presenza di sbandati e di tossicodipendenti. Dal luglio 2010, grazie ai lavori sul sistema di gestione e di controllo effettuato da APS, il parcheggio ha cambiato volto ed è stato pienamente riqualificato: da quella data non si sono più registrate lamentele né si sono più letti articoli di stampa negativi su quella struttura, anzi è diventato anche scenario per servizi fotografici di moda.

SERVIZI DI CALL CENTER

Nel settore del Call Center, gestito a livello di Gruppo dalla società Ne-t Telerete Nordest S.r.l., l'attività del 2010 è stata dedicata all'individuazione di nuove aree di impiego delle competenze organizzative ed amministrative maturate dalla partecipata. Sono state estesi i servizi rivolti a strutture museali e culturali a Padova ed in Italia, con la realizzazione di nuove importanti mostre a Milano e Padova (Caravaggio-Lotto-Ribera e Giorgione a Padova, Schiele e il suo tempo a Milano, Giorgione a Castelfranco). La società controllata si impegna per il mantenimento del Call Center in quanto le condizioni di mercato dovute alla difficile situazione congiunturale, nonché la forte concorrenza di strutture operanti al di fuori delle regole previdenziali e contrattuali produce una difficile condizione di competitività dell'attività di call center. Alla fine dell'esercizio 2010, il cliente Estenergy S.p.A. (Gruppo Acegas Aps) ha internalizzato il proprio call center attraverso l'acquisizione di n. 8 risorse dipendenti di Ne-T Telerete Nordest S.r.l., previo accordo sindacale, nonché siglando un accordo di supporto tecnico-organizzativo con l'azienda. Sono in corso trattative con operatori call center di livello nazionale per individuare le modalità per la stipulazione di alleanze strategiche sia com-



merciali che tecnico-organizzative volte a migliorare le condizioni di acquisizione delle commesse e di competitività sul mercato.

SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI

Nel settore telecomunicazioni, gestito a livello di Gruppo dalla società Ne-t Telerete Nordest S.r.l., è stato portato avanti il processo di attivazione delle infrastrutture rese disponibili dall'operazione di concentrazione Telerete-Pronet. Particolare attenzione ha richiesto l'attivazione di iniziative nella bassa padovana attraverso la collaborazione con il Centro Veneto Servizi S.p.A., il Comune di Monselice, di Este e Montagnana. È stato attivato un accordo di sviluppo commerciale con una primaria società quotata in Borsa e detentriche delle licenze delle frequenze WiMAX ed è stata installata una prima radiobase presso la sede di Padova, per servire i clienti dell'area sud della città e dei comuni limitrofi. Sono stati attivati oltre 40 contratti d'utenza. È stata significativamente sviluppata l'operatività della rete PadovaWiFi-UnipdWifi che, con oltre 11.000 utenti e 200 hotspot di accesso, costituisce una delle principali esperienze in Italia di rete d'accesso ubiquitaria nel territorio metropolitano. La rete è in fase di estensione alla bassa padovana, nonché copre facoltà e aule studio in tutta l'Università di Padova e nel campus di Legnaro Agripolis.

SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI

Nel settore progetti, la società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. ha realizzato per conto della Capogruppo un importante sistema integrato di controllo della flotta autobus, di monitoraggio e comunicazione, di segnalazione all'utenza a mezzo di paline e segnalazioni cellulari dei tempi di arrivo dei mezzi, di integrazione con il sistema SBA (sistema bigliettazione automatica) che è stato installato su tutta la flotta bus. Il nuovo sistema integrato con quello già realizzato per la linea tramviaria SIR1 opera con standard che permettono l'integrazione con i sistemi di bigliettazione di SITA (Provincia di Padova e Rovigo), ACTV (Provincia di Venezia), FTV (Provincia di Vicenza) ed altre aziende regionali del Veneto, nel quadro di un progetto di graduale integrazione e interconnessione dei vari sistemi regionali, per una maggiore flessibilità e qualità di servizio all'utenza.

SERVIZI DI GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SPAZI PUBBLICITARI

La società del Gruppo operante in tale settore, APS Advertising S.r.l., rileva che il mercato pubblicitario nazionale nel corso del 2010 ha segnato un andamento complessivamente positivo, ma esclusivamente in alcune specifiche aree, a livello nazionale si constata che l'aumento (+18,8%) degli inserzionisti nelle affissioni non corrisponde a un pari aumento di occupazione spazi nella pubblicità esterna (Outdoor), con conseguente frammentazione del mercato e perdita di valore commerciale degli spazi pubblicitari disponibili, che hanno subito una drastica riduzione sia quantitativa che di redditività con conseguenza che, a fronte di un anno 2009 chiuso con un preoccupante calo del volume complessivo del mercato pari al -25,4%, l'auspicata ripresa nel 2010 non si è manifestata se non in misura minimale recuperando solo un incremento pari al +1,4%.

Al 31 dicembre 2010, gli spazi complessivamente impiegati in allestimenti realizzati da APS Advertising s.r.l. per pubblicità esterna in concessione dal Comune di Padova erano utilizzati nella misura di mq. 4.970,60 (a cui vanno aggiunti, gli spazi sulle paline di fermata bus nelle linee APS Holding S.p.A. e Monitor multimediali Ciemme installati a bordo bus).

A fronte della disponibilità come sopra esposta solo n. 245 spazi sono richiesti commercialmente e venduti per la maggiore parte dell'anno, mentre dei rimanenti solo il 20% sono richiesti in forma sporadica.

Per quanto riguarda la pubblicità esterna, alcuni segnali positivi si sono manifestati nel mercato locale, esclusivamente nell'ultimo trimestre 2010, in relazione alle richieste quantitative, mentre il livello dei prezzi di prenotazione è rimasto depresso, in quanto l'80% delle prenotazioni avvengono con modalità last minute (ultimi 14 giorni prima dell'uscita) a prezzi del 60-70% inferiori a quelli di listino, in corrispondenza a quanto offerto dalla concorrenza

Il fatturato della controllata APS Advertising S.r.l. nel 2010 si trova ad essere così suddiviso per macro gruppi dove:

- "big spender" fatturato da contratto quinquennale con la ditta PES di Roma;
- "service" fatturato generato per servizi espletati per e in nome della Proprietà;
- "concessioni" fatturato da sub concessioni quali la pubblicità dinamica;
- "partite di giro" fatturato da vendite di spazi pubblicitari a fronte di concessione promozioni commerciali;
- "agenzie" fatturato prodotto dalla vendita alle Agenzie prevalentemente locali;
- "clienti d." fatturato da vendita di spazi a clienti che acquistano direttamente.

ALTRI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Dal marzo 2010 vi è stato l'affidamento del servizio di Car Sharing alla Capogruppo APS Holding S.p.A. dopo che la gara per la gestione del servizio era andata deserta. Il Car Sharing è, in Italia, uno dei nuovi strumenti della mobilità sostenibile. Il servizio di Car Sharing viene offerto quale soluzione ideale per spostamenti brevi e frequenti. Un'alternativa per chi percorre pochi chilometri o per chi non intende rinunciare all'auto di proprietà, ma deve fare i conti con esigenze di mobilità che oggi sono risolte con l'acquisto di una seconda o terza macchina.

Il Comune di Padova aveva precedentemente aderito al progetto Car Sharing promosso dal Ministero dell'Ambiente attraverso ICS ottenendo un cofinanziamento rendicontabile a posteriori sui costi sostenuti pari ad € 566.395,00 (IVA esclusa) che è stato messo a disposizione del gestore del servizio e quindi di APS.

Nell'ultima parte del 2010, ottenuto il parere positivo da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza per l'affidamento "in house", la Capogruppo ha incominciato ad impostare il servizio effettuando le gare per la fornitura dei veicoli e delle infrastrutture necessarie. Nel contempo, quale gestore, la Capogruppo ha aderito al Consorzio della società che gestiscono servizio di Car Sharing in Italia tra cui si annoverano Venezia, Milano, Brescia, Torino, Firenze, Bologna, Roma. Il servizio sarà operativo nel 2011.

■ STRUTTURA DEL GRUPPO

Elementi di rilievo relativi alle variazioni intervenute nell'ambito delle società del Gruppo.

Nel corso del 2010, con atto del 14/12/2010, è stata costituita la società di scopo APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., con il compito di gestire tutte le attività connesse alla realizzazione e gestione del nuovo impianto di cremazione presso il Cimitero Maggiore di Padova, affidato dal Comune di Padova ad APS Holding S.p.A. con contratto del 31/08/2009. La società è stata costituita mediante conferimento in natura da parte del Socio Unico APS Holding S.p.A. del ramo aziendale "Energie Rinnovabili" di cui all'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) e del ramo aziendale "Forno Crematorio" in costruzione presso il Cimitero Maggiore di Padova. L'impianto fotovoltaico è in fase di attivazione, l'attività di produzione di energia elettrica avrà presumibilmente inizio nel mese di maggio 2011.

La realizzazione dell'impianto crematorio e dell'annessa sala del commiato presso il Cimitero Maggiore è stata aggiudicata da APS Holding S.p.A. nell'agosto 2010 all'Impresa Nicola S.r.l. per complessivi € 2.480.688,75. A seguito del conferimento, la titolarità dei rapporti giuridici in essere con la società conferente APS Holding S.p.A. sono stati trasferiti alla società conferitaria APS Opere e Servizi S.r.l.. I lavori hanno avuto inizio a fine gennaio 2011, mentre la data di fine lavori è prevista per il 31 agosto 2011. La messa in esercizio dell'impianto avverrà nell'esercizio 2012. Per la realizzazione e la gestione dell'impianto, l'Azienda ha stipulato apposito accordo ventennale con il Comune di Padova, che ha delegato ad APS Holding S.p.A., per il tramite di APS Opere e Servizi, la costruzione e gestione dell'impianto per un periodo di 20 anni a decorrere dal collaudo e dall'ingresso in produzione del medesimo. Al competente Registro Imprese, alla data attuale, la società partecipata risulta ancora inattiva.

Sempre nel corso del 2010, sono stati ultimati i lavori di ampliamento della sede di Via Salboro, necessari al fine di ospitare i nuovi uffici operativi e commerciali della società del Gruppo Ne-t Telerete Nordest S.r.l.. Come previsto dal programma, dal mese di agosto 2010 la società controllata è operativa nella nuova sede, con la corresponsione di un canone di locazione alla Capogruppo idoneo a sostenere l'ammortamento dell'investimento effettuato.

■ ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo.

Situazione economica

Si presenta il Conto Economico riclassificato del Gruppo raffrontato con l'esercizio precedente.

Descrizione voci	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Valore della produzione	61.890.193	60.156.225	1.733.968	2,88
- di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.887.463	29.791.061	2.096.402	7,04
Costi esterni	21.957.024	19.951.012	2.006.012	10,05
Costi per il personale	30.540.276	30.772.025	231.749-	0,75-
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	9.392.893	9.433.188	40.295-	0,43-

segue a lato

Descrizione voci	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
% sui ricavi delle vendite	29,46	31,66	2,21-	6,97-
Ammortamenti e svalutazioni	10.485.951	10.210.868	275.083	2,69
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	1.093.058-	777.680-	315.378-	40,55
% sui ricavi delle vendite	3,43-	2,61-	0,82-	31,31
Proventi e (oneri) finanziari netti	1.329.510-	1.237.398-	92.112-	7,44
Reddito Corrente	2.422.568-	2.015.078-	407.490-	20,22
% sui ricavi delle vendite	7,60-	6,76-	0,83-	12,32
Proventi e (oneri) straordinari netti	759.829	4.408.272	3.648.443-	82,76-
Risultato Prima delle Imposte	1.662.739-	2.393.194	4.055.933-	169,48-
% sui ricavi delle vendite	5,21-	8,03	13,25-	164,91-
Imposte	740.041	457.529	282.512	61,75
Risultato netto dell'esercizio	2.402.780-	1.935.665	4.338.445-	224,13-
% sui ricavi delle vendite	7,54-	6,50	14,03-	215,97-
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	8.030.517	11.814.185	3.783.668-	32,03-
% sui ricavi delle vendite	25,18	39,66	14,47-	36,50-

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'evoluzione delle attività, passività e del Patrimonio Netto e la situazione patrimoniale del Gruppo, può essere ulteriormente analizzata attraverso un'opportuna riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico come di seguito esposto.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	16.720.653	21.075.712	4.355.059-	20,66-
Rimanenze	1.880.577	1.500.659	379.918	25,32
Ratei e risconti attivi	1.012.593	686.211	326.382	47,56
Capitale Circolante Lordo Operativo	19.613.823	23.262.582	3.648.759-	15,69-
Debiti commerciali vs. fornitori	8.850.775	9.338.736	487.961-	5,23-
Fondo per imposte, anche differite	17.761	43.427	25.666-	59,10-
Altre passività	6.963.790	6.839.382	124.408	1,82
Ratei e risconti passivi	49.185.804	50.449.267	1.263.463-	2,50-
Passivo Legato al Ciclo Operativo	65.018.130	66.670.812	1.652.682-	2,48-
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNC)	45.404.307-	43.408.230-	1.996.077-	4,60
Immobilizzazioni immateriali	5.208.178	5.546.480	338.302-	6,10-
Immobilizzazioni materiali	102.338.983	103.326.869	987.886-	0,96-
Crediti vs. clienti per cessione immobilizzazioni	0	0	0	===
Investimenti Lordi Legati Alla Struttura	107.547.161	108.873.349	1.326.188-	1,22-
Fondo quiescenza	3.387	3.160	227	7,18
Altri Fondi	609.636	664.810	55.174-	8,30-
Fondo TFR	10.875.781	11.706.527	830.746-	7,10-
Debiti vs. fornitori per acquisto immobilizzazioni	4.798.692	5.753.544	954.852-	16,60-
Finanziamenti Legati Alla Struttura	16.287.496	18.128.041	1.840.545-	10,15-
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	91.259.665	90.745.308	514.357	0,57
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	45.855.358	47.337.078	1.481.720-	3,13-
Partecipazioni	21.401.735	19.947.045	1.454.690	7,29
Crediti vs. controllate - collegate - controllanti	885.217	72.955	812.262	1.113,37
Altri titoli	451.738	451.738	0	===
Azioni proprie	0	0	0	===
Disponibilità Liquide	3.940.195	2.032.341	1.907.854	93,87
Investimenti Finanziari	26.678.885	22.504.079	4.174.806	18,55
CAPITALE NETTO INVESTITO (CIN)	72.534.243	69.841.157	2.693.086	3,86
Patrimonio Netto	35.889.079	38.291.858	2.402.779-	6,27-
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	56.397-	56.397-	0	===
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO	35.832.682	38.235.461	2.402.779-	6,28-

segue alla pagina seguente

segue dalla pagina precedente

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione	%
Obbligazioni	0	0	0	===
Debiti finanziari a M/L	29.600.175	27.487.276	2.112.899	7,69
Debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	1.000.000	1.000.000	100,00
Debiti vs. imp. controllate collegate e controllanti	3.431.956	0	3.431.956	===
Debiti verso banche a breve	1.669.430	3.118.420	1.448.990-	46,47-
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO	36.701.561	31.605.696	5.095.865	16,12
CAPITALE RACCOLTO	72.534.243	69.841.157	2.693.086	3,86

SITUAZIONE FINANZIARIA

La composizione della struttura finanziaria tra breve e lungo termine risulta equilibrata. A commento della voce si presenta il Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Reddito Operativo Netto (E.B.I.T.)	1.093.058-	777.680-
Ammortamenti	10.433.297	9.878.520
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0
Autofinanziamento lordo	9.340.239	9.100.840
Imposte dell'esercizio	740.041-	457.529-
Autofinanziamento netto	8.600.198	8.643.311
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	1.996.078	1.242.465-
Variazione TFR e Fondo di quiescenza	830.519-	98.720-
Variazione altri fondi	55.174-	285.659-
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) DALLA GESTIONE REDDITUALE	9.710.583	7.016.467
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	27	372.072-
Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	10.737.790-	9.122.790-
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	66.294	38.100
Variazione di attività finanziarie	843.044-	404.460
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	7.285	1.401.853
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	11.507.228-	7.650.449-
Oneri finanziari	1.391.366-	1.275.498-
Rimborso Debiti Finanziari a M-L termine	1.739.101-	1.816.270-
Rimborso Debiti a breve termine	1.448.990-	0
Distribuzione di dividendi	0	0
Rimborso di capitale sociale	0	0
Accensione debiti a M-L termine	8.283.956	1.170.371
Accensione debiti a breve termine	0	1.312.324
Aumenti di capitale	0	5.000
LIQUIDITÀ GENERATA (UTILIZZATA) IN ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	3.704.499	604.073-
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.907.854	1.238.055-
Cassa e banca iniziale	2.032.341	3.140.396
Cassa e banca apportata con conferimento (Ne-t Telerete Nordest S.r.l.)	0	130.000
Cassa e banca finale	3.940.195	2.032.341
Variazione	1.907.854	1.238.055-

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	1.880.225
Impianti e macchinari	3.849.008
Attrezzature industriali e commerciali	752.734
Altri beni	521.111
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.745.545
ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO	12.748.623

■ ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1) del Codice Civile, il Gruppo iscrive a bilancio il contributo di € 10.708 per le attività di ricerca e sviluppo interne svolte negli esercizi 2008 e 2009 il cui valore complessivo è pari ad € 218.095. Le attività riguardano le seguenti aree specifiche:

- Attività per l'analisi scenari di sviluppo infrastrutture per l'accesso a larga banda sul territorio della provincia di Padova
- Attività per lo sviluppo di soluzioni di Proximity Marketing
- Attività per l'analisi e sviluppo di soluzioni Web Enhanced Contact Center
- Attività per lo sviluppo di piattaforma Videoserver open-source

Il valore dei progetti con finanziamento regionale conclusi nel 2010 e rendicontati ammonta a complessivi € 144.397:

- progetto "MDM - Domotica nelle scuole" finanziato attraverso fondi regionali Bando DGR n. 1966 del 15.07.2008 ammesso a contributo con DDSE n. 299 del 29.12.2008, che è iniziato nel mese di giugno 2009. La valorizzazione ai fini della rendicontazione ammonta a € 37.184.
- progetto "ProSyGO", finanziato attraverso fondi regionali Bando DGR n. 2618 del 7.08.2006 ammesso a contributo con DDSE n. 140 del 23.12.2009, che è iniziato nel mese di febbraio 2010. La valorizzazione ai fini della rendicontazione ammonta a € 107.213.

Vi è infine il progetto "SEVID" finanziato attraverso fondi regionali L.R. n.9 del 18 maggio 2007 Regione Veneto DGR n.4222 del 30/12/2008, che è iniziato nel mese di marzo 2010 e terminerà a febbraio 2012. La quota parte del budget previsto per il 2010 ammonta a € 48.000, mentre il valore complessivo del progetto è pari ad € 225.000.

Con riferimento alle attività dei progetti sopra descritti sono stati imputati in conto esercizio rispettivamente € 14.874, € 39.669 e € 15.878 per un totale di € 70.421, che sommati al contributo IRES portano ad un totale di € 81.129.

Si precisa che tutti i progetti ed i costi sopra indicati si riferiscono alle attività poste in essere dalla società Net Telerete Nordest S.r.l., mentre nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata sostenuta dalla Capogruppo APS Holding S.p.A. e dalla controllata APS Advertising S.r.l..

■ RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'Ente controllante la Capogruppo:

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	5.977.206	1.903.355	3.583.200	17.278.683
di cui finanziari	882.317	-	-	-

Tali relazioni, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolate da normali condizioni di mercato.

In particolare, ai fini di una migliore comprensione del rapporto di controllo, si indicano i rapporti intrattenuti con il Comune di Padova che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Si sono intrattenuti i seguenti rapporti di natura commerciale e diversi:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Padova (controllante)	5.094.889	1.903.355			3.583.200	17.278.683

ed i seguenti rapporti di natura finanziaria:

Descrizione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Padova (controllante)	882.317		61.975			

■ ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito si riportano le principali informazioni delle Società del Gruppo così come rinvenienti dai dati dei Bilanci delle partecipate stesse.

APS HOLDING S.p.A.

Nel corso dell'esercizio i ricavi complessivi (titoli di viaggio e parcheggi) sono aumentati di € 1.664.040

(+6,47%); inoltre, gli introiti per contributi in Conto Esercizio sono aumentati del 3,88% per € 675.431, grazie ad un riparto straordinario effettuato a fine 2010 dalla Regione Veneto.

Il valore complessivo della produzione è passato pertanto da € 55.990.776 a € 56.809.669, con un incremento del 1,46%.

Per quanto riguarda i costi della produzione, il costo totale per materie prime ed energia, nonostante gli aumenti riscontrati, è diminuito (€ 241.124, 3,49%-), principalmente grazie al rinnovo del contratto di approvvigionamento del gas metano e per l'energia elettrica, mentre quello per servizi è leggermente aumentato, passando da € 8.203.014 a € 8.593.659, per un aumento di € 390.645, in termini percentuali di 4,76%, soprattutto a seguito dell'aumento delle assicurazioni RC autobus per € 700.212, in termini percentuali pari al 50,73%.

La voce Costi godimento beni di terzi si è incrementata di € 372.118 (+9,20%) quasi interamente a causa dell'aumento dei canoni di concessione parcheggi. I canoni di concessione pagati al Comune di Padova per gli spazi pubblicitari e i parcheggi sono passati da € 2.613.070 a € 3.022.916, con un incremento del 15,68%.

Il costo del lavoro ha subito invece nell'esercizio 2010 una riduzione di € 394.586, in termini percentuali di 1,39%, in seguito all'esodo di personale per quiescenza.

Il valore complessivo dei costi della produzione è aumentato, quindi, da € 57.481.364 a € 57.910.774, con un incremento dello 0,75%. La differenza tra valore della produzione e costi (A-B) ammonta a € 1.101.105-, minore comunque di € 389.483 rispetto all'esercizio 2009.

Per quanto riguarda la linea tranviaria SIR1, la Capogruppo nel 2010 ha avviato il servizio ordinario su tutta la tratta SIR1 dal 5 dicembre 2009. Nell'esercizio 2010 il Tram ha percorso km. 706.359 trasportando circa 6.161.038 passeggeri, pari al 16% circa dei passeggeri trasportati da tutte le linee di APS Holding S.p.A..

Nel corso del 2010 APS Holding S.p.A. ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 609 a 582, con un decremento medio di 27 unità.

L'assetto societario della Capogruppo non ha subito variazioni nel corso del 2010. Il Capitale interamente versato al 31 dicembre 2010 risulta pari a € 41.802.136: soci di riferimento sono il Comune di Padova (70,5316% del Capitale azionario) e Finanziaria APS S.p.A. (29,4447%).

■ SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

APS ADVERTISING S.R.L.

Società partecipata al 100,00%

Il bilancio di esercizio della controllata ha riportato un utile di € 27.595 dopo le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, utile che l'Amministratore Unico ha proposto di porre a riserva con il parere positivo dell'Assemblea dei Soci del 18 marzo 2011.

Il valore della produzione di competenza è cresciuto, dal 2009 al 2010, in misura pari al +1,74% a € 2.405.621 da € 2.364.568, nonostante la gravissima crisi del settore pubblicitario (-25,4% nel 2009, e recupero pari a +1,4% nel 2010), con particolare riferimento alla pubblicità esterna.

Con delibera del Consiglio Comunale del 26 ottobre 2010, n. 2010-0083 di registro, il Comune di Padova ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni, dando indicazione per APS Advertising di procedere ad una gara ad evidenza pubblica per il collocamento di almeno il 49% della partecipazione a soci operativi presenti sul mercato e dotati di specifiche qualificazioni. L'istruttoria di tale operazione ha richiesto alcuni mesi, in relazione alle problematiche interpretative del Decreto del Presidente della Repubblica n. 168 del 7 settembre 2010, il quale ha regolamentato l'art. 23 bis della L. 25 giugno 2008, n. 112.

È prevedibile che tale operazione avvenga nel corso della seconda metà del 2011, nella forma di individuazione del socio privato tramite procedura ad evidenza pubblica.

NE-T BY TELERETE NORDEST S.R.L.

Società partecipata al 50,123%

Il bilancio di esercizio della controllata ha riportato un utile di € 117.158 prima delle imposte, evidenziando un risultato in utile di € 1.547 dopo le imposte correnti e anticipate/differite sul reddito dell'esercizio, utile che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di porre a riserva con il parere positivo dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2011.

Il valore della produzione di competenza è cresciuto, dal 2009 al 2010, in misura pari al +17,30% a € 5.460.699 da € 4.655.448.

Nel corso dell'esercizio 2010 è proseguito, non senza difficoltà, il consolidamento della organizzazione degli assets aziendali acquisiti tramite il conferimento del ramo d'azienda Pronet S.r.l.. In particolare è stato rior-



ganizzato e razionalizzato l'insieme dei conferimenti relativi a forniture/conferimenti da parte di Infracom Italia S.p.A., con la sottoscrizione di un accordo transattivo in data 27 aprile 2010 che prevedeva una sensibile riduzione dei crediti vantati da Infracom Italia S.p.A. e una compensazione parziale a copertura di mancati ricavi.

Analoga situazione è venuta a crearsi con i conferimenti relativi alla società ETRA S.p.A., per i quali è tuttora interdotta la possibilità d'impiego. Con lettera del 26 gennaio 2011, ETRA ha prorogato la decorrenza del diritto d'uso dei siti conferiti al 1/1/2011 ed ha garantito l'indennizzo di Ne-t Telerete Nordest S.r.l. in caso di difficoltà d'impiego dei medesimi.

L'Assemblea dei Soci del 31 gennaio 2011 ha preso attenta visione della situazione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere al chiarimento dei rapporti con i conferenti il ramo d'azienda Pronet S.r.l..

Nonostante la gravissima situazione economica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al ristagno del mercato interno dei beni e servizi, e alla riduzione delle gare emanate dalla P.A., Ne-t Telerete Nordest ha evidenziato nel 2010 un incremento sensibile del volume d'affari, consentendo di mantenere in utile la gestione aziendale caratteristica al netto di proventi e oneri straordinari, e finanziando gli ingenti ammortamenti, solo per il ramo d'azienda conferito da Pronet nella misura di € 225.683.

Nel corso dell'esercizio 2010, e precisamente nel mese di agosto 2010, la società partecipata, come già riferito, ha cambiato sede legale e operativa, integrandosi nelle strutture della Capogruppo presso il deposito tram e gli uffici di Via Salboro, 22/B (Capolinea Sud Guizza), attrezzando una sede di mq. 1.100 e un Data Center/Magazzino di mq. 180, ampliando gli spazi precedentemente occupati del 64%.

Il numero dei dipendenti ammontava al 31/12/2010 a 53 unità contro una presenza di 67 unità al 31/12/2009 (-14 unità, di cui -8 a tempo indeterminato trasferite ad Estenergy S.p.A. previo accordo sindacale, e -6 unità per dimissioni e scadenza di rapporti a tempo determinato).

■ ALTRE SOCIETÀ CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

APS OPERE E SERVIZI DI COMUNITÀ S.R.L.

Società partecipata al 100,00%

APS Opere e Servizi di Comunità S.r.l., in sigla APS Opere e Servizi S.r.l., è stata costituita il 14 dicembre 2010 con rogito Notaio Roberto Doria rep. 412.804, mediante conferimento in natura da parte del Socio Unico APS Holding S.p.A. del ramo aziendale "Energie Rinnovabili" di cui all'impianto fotovoltaico presso la discarica di Ponte San Nicolò (PD) e del ramo aziendale "Forno Crematorio" in costruzione presso il Cimitero Maggiore di Padova. Detto conferimento ha avuto efficacia dalla data del 17 dicembre 2010 con l'iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Padova, dove alla data odierna non è ancora stata depositata la dichiarazione di inizio attività.

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 della controllata evidenzia un risultato negativo pari ad € 529, che l'Amministratore Unico propone venga rinviato ai futuri esercizi.

■ ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

INTERPORTO DI PADOVA S.P.A.

Società partecipata al 10,581% (n. azioni 634.842)

Operazioni straordinarie al 31/12/2010

L'operazione di fusione per incorporazione di Magazzini Generali S.r.l. in Interporto Padova S.p.A. si è perfezionata a fine 2009 (come già esposto nella relazione sulla gestione di APS Holding allegata al Bilancio 2009) e si è conclusa nel corso del 2010 con l'assunzione della nuova denominazione ("Interporto Padova S.p.A." invece di "Interporto di Padova Magazzini Generali S.p.A."), con l'adozione di un nuovo logo societario e con un profondo riassetto nell'organizzazione della struttura aziendale interna (compresa una riduzione del personale di circa il 10% per recuperare gli esuberi "post fusione").

Nell'esercizio 2010 è avvenuta un'altra operazione straordinaria che ha visto Interporto impegnata con la fusione per incorporazione di ShipRail S.p.A., controllata al 100%, avvenuta con atto del 26/10/2010, iscritto al Registro delle Imprese di Padova in data 2 novembre 2010, con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2010.

Bilancio al 31/12/2010

Il Bilancio ordinario 2010 evidenzia un risultato di esercizio (utile) di € 599.739,55 con proposta dell'Organo Amministrativo di destinare il 5% dell'utile, pari a € 29.987,40, a riserva legale ed il residuo, pari a € 569.751,95,

a riserva straordinaria. Il Bilancio consolidato 2010 evidenzia un risultato d'esercizio complessivo positivo (utile) di € 981.213.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Società partecipata al 3,1058% (n. azioni 1.500)

Operazioni straordinarie al 31/12/2009

Nel corso del 2009 Infracom è stata interessata, tra l'altro, da un processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni. Il 23/12/2009, innanzi alla dr.ssa Elena Borio, Notaio in Verona, sono state approvate le seguenti operazioni tutte con effetto dal 31/12/2009:

- la fusione per incorporazione della società Infracom Network Application S.p.A., incorporata, in Infracom Italia S.p.A., incorporante (in atti rep. 6.859 e racc. 4.954);
- la fusione per incorporazione della società Thera S.p.A., incorporata, in Infracom Italia S.p.A., incorporante (in atti rep. 6.860 e racc. 4.955);
- la fusione per incorporazione della società Infracom Consulting S.r.l., incorporata, in Infracom Italia S.p.A., incorporante (in atti rep. 6.861 e racc. 4.956). Codesta fusione è stata deliberata a seguito della fusione per incorporazione, nella medesima Infracom Consulting S.r.l., delle società Multilink Toscana S.p.A. e Serie S.r.l., con atti a rogito del Notaio dr.ssa Borio, rispettivamente: rep. 6.857 e racc. 4.952 rep. 6.858 e racc. 6.859.

Bilancio al 31/12/2009

Il Bilancio ordinario 2009 evidenzia un risultato di esercizio (perdita) di € 13.518.848 con proposta dell'Organo Amministrativo di riporto a nuovo della stessa per l'intero importo. Il Bilancio consolidato 2009 evidenzia un risultato d'esercizio complessivo negativo (perdita) di € 13.204.737.

La Società non è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione.

CITYWARE ENGINEERING S.R.L.

Società partecipata al 2,44%

Bilancio al 31/12/2010

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2010 è convocata per il giorno 26 Maggio 2011 (prot. APS Holding S.p.A. 6672/2011)

La Società non è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione.

FARMACIE COMUNALI DI PADOVA S.p.A.

Società partecipata al 0,02%

L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2010 si è riunita il 4 maggio 2011. Ha approvato il bilancio con un utile netto di € 33.763,00, destinando € 1.688,00, a riserva legale, € 1.556,00 a riserva straordinaria ed il residuo, pari a € 30.519,00, ad utile distribuibile

La Società non è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione.

S.T.I.V. S.c. a r. l. - SOCIETA' DEI TRASPORTI INTEGRATI NEL VENETO

Società partecipata al 12,00%

L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2010 si è riunita il 27 aprile 2011. Ha approvato il bilancio con una perdita pari a € 6.559,00, proponendo di provvedere alla copertura della stessa mediante utilizzo di apposita riserva denominata "Riserva straordinaria per copertura perdita" da costituirsi con il versamento da parte di tutti i soci, in misura proporzionale alla rispettiva partecipazione al capitale sociale

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni

Società partecipata al 0,008% (n. Azioni 50): percentuale derivata dalla misura del capitale sociale risultante dallo statuto del 23/06/2009)

L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2010 è stata convocata per il 28 Maggio 2011 (notizia presente sul sito internet aziendale).

CONSORZIO DI ACQUISTO GESTORI CIRCUITO NAZIONALE CAR SHARING

Il Comune di Padova, con deliberazione di Giunta n. 2010/0103 del 16.06.2010, ha affidato "in house" il servizio di Car Sharing alla Capogruppo APS Holding S.p.A., a cui è seguita la sottoscrizione del contratto di Servizio per la gestione dello stesso.



La Capogruppo ha versato la quota di adesione al Consorzio Nazionale Car Sharing, € 10.000, nel corso del mese di Dicembre 2010, la quale avrà però effetto dal 1 Gennaio 2011. Il Consorzio Car Sharing si prefigge di portare a “compimento di tutti gli atti ed operazioni necessari ed utili per consentire ai consorziati l'acquisizione dei beni e servizi che entrano nel ciclo del servizio di car sharing”.

CISPEL SERVICES S.c. a r. l. in liquidazione

Società partecipata al 0,96%

L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2010 è stata convocata per il giorno 26 Maggio 2011 (prot. APS Holding S.p.A. 5797/2011).

■ AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa che le Società del Gruppo non possiedono e nel corso dell'esercizio non hanno acquistato o alienato azioni proprie o della/e società controllante/i né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

■ STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI

Nell'esercizio della sua attività le Società del Gruppo sono esposte a diversi rischi finanziari (*financial risks*) tra cui, in particolare, il rischio di mercato nelle sue principali componenti, quali il rischio di volatilità dei tassi di interesse. I principali strumenti finanziari in essere presso a livello di singole società del Gruppo sono rappresentati da debiti e crediti commerciali, da debiti verso il sistema creditizio, dal debito verso soci e dal debito verso società controllante.

La gestione dei rischi finanziari viene posta in essere valutando le principali operazioni finanziarie e le relative politiche di copertura, in particolare sono stati sottoscritti i seguenti strumenti di copertura:

- Contratto di Interest Rate Swap con Banca Intesa Infrastrutture e Innovazione e Sviluppo S.p.A. Scadenza il 31/12/2022 (Capogruppo APS Holding S.p.A.);
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Scadenza il 3/11/2014 (Capogruppo APS Holding S.p.A.);
- Contratto di Interest Rate Swap con Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Scadenza il 15/03/2013 (Ne-T Telerete Nordest S.r.l.).

GESTIONE DEL RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, le Società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse e per ridurre tale rischio, hanno stipulato con controparti considerate solvibili dal mercato contratti di copertura.

In particolare, le società APS Holding S.p.A. e Ne-T Telerete Nordest S.r.l. hanno coperto l'indebitamento con contratti di *Interest Rate Swap*, grazie ai quali si riceve il tasso di interesse variabile dall'intermediario finanziario e si paga un tasso fisso.

L'obiettivo perseguito è di rendere certo l'onere finanziario relativo ad una parte dell'indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture. Così si è operato in modo tale da avere un'elevata correlazione fra elemento coperto e strumento di copertura, in modo da garantire l'efficacia della copertura stessa, come richiesto anche dai Principi Contabili Internazionali.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

Le Società del Gruppo operano esclusivamente nel mercato nazionale e/o nel mercato dell'area Euro, non esistono pertanto rischi correlati all'oscillazione dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Si tratta del rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra. Le società del Gruppo agiscono scegliendo esclusivamente controparti considerate solvibili dal mercato e quindi con elevato standing creditizio e, a questo proposito, tiene sempre monitorato il rischio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela con cui opera. L'entità ed i criteri di valutazione del fondo svalutazione alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si tratta del rischio che l'impresa abbia difficoltà ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari. Le società del Gruppo fanno fronte a questi impegni primariamente con il *cash flow* generato dalla gestione ed, eventualmente, utilizza gli affidamenti bancari a breve termine di cui dispone presso gli intermediari finanziari con i quali opera.

■ PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma, C.C., si segnala che non sussistono particolari incertezze in merito alla valutazione di attività e passività.

■ RISORSE UMANE

Nel corso del 2010 la Capogruppo APS Holding S.p.A. ha diminuito il numero medio di personale dipendente da 609 a 598, con un decremento medio di 11 unità.

Anche nel 2010 è proseguito l'impegno della Capogruppo APS Holding S.p.A. verso una formazione del personale continua e permanente, che si è concretizzato in iniziative di formazione e sviluppo destinate a tutto il corpo aziendale e mirate al rafforzamento delle competenze tecniche e gestionali di ciascuno nel proprio ambito di lavoro. Dal punto di vista delle relazioni sindacali nel 2010 sono maturati i risultati di importanti accordi sottoscritti nel 2009 relativamente alla vendita di biglietti a bordo che consentirà, anche nel prossimo futuro, significativi recuperi di produttività.

Per quanto riguarda gli esodi del personale con la qualifica di conducente di linea per pensionamento, la previsione per i prossimi 3 anni è la seguente:

Al 31/12/2011:12 autisti - Al 31/12/2012:13 autisti - Al 31/12/2013:12 autisti.

Nella tabella seguente vengono indicati gli effetti che, nel tempo, saranno prodotti dalle ipotesi di riduzione del servizio precedentemente illustrata in rapporto all'organico di personale addetto alla guida disponibile:

	Al 1/4/2011	Al 31/12/2011	Al 31/12/2012	Al 31/12/2013
A) Organico autisti disponibile	399	391	378	366
B) N° turni programmati *	347	309	309	309
C) N° autisti necessari per coprire assenze (20% dei turni)	69	60	60	60
D) Totale (B + C)	416	369	369	369
Esuberi (o carenze) di organico (A-D)	- 17 **	+ 22	+ 9	- 3

Deve infine essere sottolineato che negli anni 2011 e 2012 gli esuberi che si formeranno, potranno consentire alla Capogruppo di disporre dell'organico necessario per organizzare un'efficace lotta all'evasione tariffaria.

■ AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Le Società del Gruppo hanno intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, della salute dei lavoratori e l'interazione con l'ambiente, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

■ TUTELA DEI DATI PERSONALI

In base al "Codice in materia di protezione dei dati personali", ex D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Società del Gruppo hanno redatto e aggiornato il previsto Documento programmatico per la sicurezza.

■ FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività nel settore della mobilità (Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano) si presentano in condizioni di particolare criticità in Veneto, sia sotto il profilo economico-finanziario che sotto il profilo normativo.

Il quadro economico-finanziario della contribuzione pubblica, a parte i tagli, non è ancora stato completamente definito al mese di maggio 2011 in termini di modalità di effettuazione dei tagli, sia per i servizi che per i contributi, mentre è assente ogni riferimento per le risorse finanziarie disponibili nel triennio 2012-2013-2014. Tale mancanza è stata rilevata anche dalla Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, che ha bloccato ogni parere relativo a nuove norme fino all'avvenuta distribuzione di risorse aggiuntive per il TPL, avve-



nuta successivamente nel mese di aprile 2011, ed ha chiesto che le gare vengano rinviate sino all'approvazione di un quadro complessivo di risorse adeguato allo svolgimento delle gare medesime.

Rispetto alle gare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico nel Veneto, al momento si è ancora in attesa di definizione del bando da parte della Regione Veneto, sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. 1990/2010. In base a quanto previsto dall'art. 23 bis del D.L. 112 del 25/6/2008, tutti gli affidamenti, formalmente scaduti il 31 dicembre 2010, sono stati prorogati al 30 settembre 2011 con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011, pubblicato sulla G.U. n. 74 del 31 marzo 2011. Tale norma indica che "la proroga si rende necessaria in quanto non risultano ancora erogate le risorse finanziarie finalizzate alle esigenze del trasporto pubblico locale". La situazione di incertezza generata dalla sospensione del quadro normativo nazionale è stata ulteriormente aggravata dal taglio dell'11% dei contributi per i servizi minimi del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano approvato dalla Regione Veneto con il Bilancio di Previsione alla fine del mese di marzo, ma non ancora ripartiti, se non in via sintetica, all'epoca di approvazione del presente bilancio.

La Regione Veneto ha proposto la sottoscrizione di un "protocollo di impegno" tra Regione, Enti locali, Province e Comuni affidatari del servizio TPL, aziende ed organizzazioni sindacali, che prevede di ovviare agli effetti dei tagli nella misura del 20% a carico dell'efficientamento aziendale, del 30% a carico dell'ottimizzazione del servizio (tagli chilometrici) e del 50% da coprire con incrementi tariffari, proponendo altresì la formalizzazione dei provvedimenti entro il mese di giugno 2011. Le Associazioni di aziende ASSTRA e ANAV del Veneto, alle quali aderisce anche la Capogruppo APS Holding S.p.A., hanno rigettato tale protocollo, evidenziando che il taglio delle risorse comporterà conseguenze gravissime sui bilanci aziendali. A tale taglio si aggiunge il ritardo di oltre un anno nella corresponsione di contributi finanziari in conto capitale per l'acquisto di tecnologie e autobus, deliberati dalla Giunta Regionale ed il cui pagamento è sospeso, che solo per APS Holding s.p.a. evidenzia mancati introiti per oltre 4.000.000 di euro.

In seguito a tali provvedimenti normativi, il Comune di Padova e la Provincia di Padova hanno provveduto ad imporre, nel mese di aprile 2011, con lo strumento dell'atto d'obbligo la prosecuzione del servizio alla Capogruppo APS Holding S.p.A., che ha peraltro comunicato agli affidanti l'impossibilità a proseguire l'attività con gli attuali contributi minimi, che peraltro difettano della revisione dei corrispettivi derivanti dall'inflazione di settore.

L'ambito territoriale di riferimento della gara sarà comunque ristretto al territorio della provincia di Padova. Per tale motivo la Capogruppo APS Holding S.p.A. ha già proceduto a sviluppare ipotesi di intese con la società SITA S.p.A. al fine di pervenire ad una partecipazione unica e concordata al bando per la concessione del servizio nell'ambito del territorio della Provincia di Padova, tramite la costituzione di una Associazione Temporanea d'Impresa oppure di una società consortile.

In relazione all'applicazione dell'art. 23 bis della Legge 25 giugno 2008, n°112, che prevede l'avvio in tempi brevi di un significativo processo di liberalizzazione e privatizzazione di servizi pubblici locali di rilevanza economica e relativamente alla prevista attuazione del medesimo secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 168 del 7 settembre 2010, il Legislatore ha approvato e promulgato le disposizioni regolamentari previste dal suddetto articolo 23 bis. Con la già citata delibera ricognitiva del Consiglio Comunale n. 2010-0083 di registro del 26 ottobre 2010, l'Amministrazione Comunale ha autorizzato, oltre alla parziale privatizzazione di APS Advertising, anche lo scorporo della divisione "mobilità" della Capogruppo APS Holding S.p.A. in una apposita società controllata che parteciperà direttamente, o in ATI con altra azienda, alle gare per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino di riferimento. Alla data di approvazione del presente bilancio, la Società ha posto in atto tutte le attività propedeutiche allo scorporo dell'attività di mobilità (gomma, ferro, officine e impianti, autobus) in una "newco" da costituirsi appositamente per la partecipazione alla gara.

Per quanto concerne invece la società del Gruppo Ne-t Telerete Nordest S.r.l., fatta eccezione per l'Assemblea del 31 gennaio 2011, nella quale è stato dato mandato al Consiglio di Amministrazione di definire urgentemente le controversie con Infracom ed Etra S.p.A., non si segnalano fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata sta adempiendo al mandato ricevuto attraverso un insieme di azioni legali e relazionali nei confronti di Infracom Italia S.p.A. ed ETRA S.p.A. che dovrebbero consentire di sanare le situazioni pregresse entro l'esercizio in corso, con soddisfazione economica ed organizzativa.

Si segnala che, alla data di approvazione del bilancio di esercizio, la controllata Ne-T Telerete Nordest S.r.l. vanta un credito nei confronti del socio Pronet s.r.l. di € 56.397,02 risalente all'operazione di conferimento, che non è ancora stato estinto, e su cui maturano interessi di mora.

Si segnala che, alla data di chiusura del bilancio, sussiste ancora il diniego di Ne-T Telerete Nordest S.r.l.

all'iscrizione al libro soci della società Business Solution Network S.r.l., controllata al 50,7% da Infracom Italia S.p.A., destinataria nel mese di febbraio 2008 del conferimento del 13% di quote Telerete Nordest in violazione del diritto di prelazione e del gradimento societario al trasferimento. Avverso a tale operazione unilaterale, non avallata in alcun modo da Telerete Nordest né da altri soci, la Capogruppo APS Holding S.p.A., socio controllante, ha presentato, in data 7 febbraio 2011, una citazione legale alle società Infracom Italia S.p.A. e B.S.N. S.r.l., al fine di ottenere l'esercizio del diritto di prelazione e riscatto della quota di Telerete Nordest da parte di APS Holding S.p.A. ovvero la rifusione di danni per Euro 1,3 milioni circa.

Per quanto concerne la società del Gruppo APS Advertising S.r.l., con L. n. 166/2009, il Parlamento ha definitivamente completato il disposto dell'art. 23 bis della Legge 25 giugno 2008, n°112, che prevede l'avvio in tempi brevi di un significativo processo di liberalizzazione e privatizzazione di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma prevede la scadenza automatica degli affidamenti "in house" al 31/12/2011 e la decadenza al 31/12/2010 per tutti gli altri tipi di affidamento.

Con D.P.R. n. 168 del 7/09/2010, il legislatore ha quindi approvato e promulgato le disposizioni regolamentari previste dal suddetto articolo 23 bis, spostando la scadenza prevista del 31/12/2010, fissando in un anno dall'entrata in vigore del D.P.R. 168 (27 ottobre 2010) il termine entro il quale le Amministrazioni Comunali devono verificare le condizioni per una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali. In particolare, i Comuni devono limitare l'attribuzione di diritti di esclusiva, se non diversamente previsto dalla legge, ai casi in cui in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea, secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà orizzontale ed efficienza, a garantire un servizio corrispondente ai bisogni della comunità. In tutti gli altri casi, le attività economiche devono essere liberalizzate, compatibilmente con i requisiti di universalità e accessibilità del servizio.

Pertanto, con la fine del 2011, è prevedibile che l'Amministrazione Comunale effettui una gara per l'assegnazione del servizio commerciale e di pubbliche affissioni, collegato alla parziale privatizzazione (almeno il 40%) della società APS Advertising s.r.l. ai sensi dell'art. 23 bis, comma 2, lettera b) della legge 25 giugno 2008, n°112, e l'assegnazione di compiti operativi al socio privato, come da delibera del Consiglio Comunale n. 2010-0083 di registro del 26 ottobre 2010.

La controllata APS Advertising S.r.l. attende a tale proposito le deliberazioni dell'Amministrazione Comunale di Padova affidante, al fine di avviare le necessarie procedure di gara, ovvero di parteciparvi. Nel frattempo, sono stati predisposti sia la valutazione degli assets aziendali, sia un budget triennale 2011-2012-2013 che consente di valorizzare appropriatamente l'avviamento aziendale, le immobilizzazioni materiali e immateriali e le prospettive di redditività aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Amedeo Levorato)

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Piazza Salvemini, 20
 35131 PADOVA PD

Telefono +39 049 8249101
 Telefax +39 049 650632
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
 APS Holding S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo APS Holding chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2010.

- 3 La voce "Altre partecipazioni" include, per un importo pari ad Euro 8.224 mila, l'investimento nel capitale di una società che, sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2009, presenta un patrimonio netto la cui corrispondente quota di pertinenza del Gruppo ammonta ad Euro 3.212 mila. In presenza di elementi che, nel corso dell'esercizio, hanno evidenziato l'esistenza di una perdita durevole di valore, gli Amministratori hanno monitorato, sulla base delle informazioni disponibili, la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della partecipata ed hanno deciso di mantenerne inalterato il valore originario di iscrizione nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, in attesa di informazioni aggiornate che saranno desumibili quando sarà reso pubblico il bilancio al 31 dicembre 2010 della partecipata e della sua controllante, attualmente in corso di approvazione. I principi contabili di riferimento, in tale situazione, richiedono che il valore della partecipazione sia comunque riallineato alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, chiuso al 31 dicembre 2009. Qualora il Gruppo, nel proprio bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, avesse riallineato il valore della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto sulla base del bilancio della partecipata al 31 dicembre 2009, la voce "Partecipazioni in altre imprese" e la voce "Svalutazione di partecipazioni" sarebbero risultate

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 7625.700,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



rispettivamente inferiore e superiore di Euro 5.012 mila, con una corrispondente riduzione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio.

- 4 Come indicato nella nota integrativa, il bilancio consolidato del Gruppo non include nell'area di consolidamento una società controllata, costituita nell'esercizio 2010, in considerazione del fatto che tale partecipata andrà a svolgere un'attività non complementare rispetto ai business attualmente gestiti dal Gruppo e che ad oggi risulta non essere operativa. I principi contabili di riferimento, in tale situazione, richiedono comunque l'inserimento della società controllata nell'area di consolidamento e l'applicazione dei principi del consolidamento integrale. Qualora il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010 fosse stato predisposto includendo il bilancio della suddetta controllata secondo il metodo del consolidamento integrale, le voci "Immobilizzazioni", "Attivo circolante" e "Debiti" sarebbero risultate superiori rispettivamente di Euro 2.400 mila, Euro 50 mila e Euro 3.203 mila, mentre la voce "Proventi straordinari" sarebbe risultata inferiore di Euro 753 mila, con un effetto negativo sul patrimonio netto e sul risultato del Gruppo pari ad Euro 753 mila.
- 5 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2010, ad eccezione dei rilievi evidenziati nei precedenti paragrafi 3 e 4, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo APS Holding per l'esercizio chiuso a tale data.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della APS Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti dei rilievi evidenziati nei precedenti paragrafi 3 e 4, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo APS Holding al 31 dicembre 2010.

Padova, 6 giugno 2011

KPMG S.p.A.

Alessandro Raghianti
Socio